

VERBALE NON CONTESTUALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA DI SOCIETA' PER AZIONI

N. 18.282 di Repertorio n. 6.961 di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2020 duemilaventi il mese di maggio il giorno 13 tredici, alle ore 11.05 undici e cinque minuti.

In Milano nella casa in Via Santa Marta n. 19.

Avanti a me dott. avv. Amedeo Venditti, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il dott. Raffaele Vanni, nato a Roma il 17 maggio 1965 e domiciliato per la carica in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di membro del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società:

"INNOVATEC S.P.A."

con sede in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, con il capitale sottoscritto e versato di Euro 2.450.729,01 (duemilioniquattrocentocinquantamilasettecentoventinove virgola zero uno) come dichiarato dal componente, diviso in numero 391.328.155 (trecentonovantunomilionitrecentoventottomilacentocinquantacinque) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 08344100964, R.E.A. MI-2019278, dichiara di intervenire al presente atto al fine di sottoscrivere il verbale per atto pubblico, redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 codice civile, dell'Assemblea ordinaria e straordinaria della società stessa tenutasi in data odierna in Milano, Via Santa Marta n. 19, in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, giusta l'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure infra riprodotto, della cui verbalizzazione sono stato incaricato - come risulta anche dal resoconto che segue - io Notaio, presente alla riunione, assemblea che si è svolta nel seguente modo.

Ai sensi dell'art. 18) dello statuto sociale vigente, assume la presidenza il componente sig. dott. Raffaele Vanni nella sua qualità, il quale, dopo aver richiesto a me notaio di redigere il verbale della riunione, ringrazia coloro che sono intervenuti per teleconferenza in questo difficile periodo di emergenza sanitaria, certo della comprensione di tutti e che ci si possa di nuovo ritrovare di persona con tutti al più presto, informa, comunica, attesta e dà atto che:

- l'odierna assemblea viene tenuta in seconda convocazione, a seguito della mancata costituzione della assemblea in prima convocazione come risulta agli atti sociali (del rinvio è stato pubblicato comunicato stampa sul sito della società);

- l'odierna assemblea ordinaria e straordinaria, indetta con delibera del Consiglio di amministrazione del 10 aprile 2020, è stata regolar-

mente convocata per oggi, alle ore 11 undici, in questo luogo, a norma di legge e di statuto mediante avviso messo a disposizione in data 17 aprile 2020 sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.innovatec.it>, Sezione "Corporate Governance, Assemblea degli Azionisti 2020", pubblicato in medesima data per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" a pag. 26 e con le altre modalità previste dai regolamenti vigenti applicabili (avviso a Borsa Italiana S.p.A. in pari data n. 9935), nonchè depositato presso la sede sociale della Società, unitamente alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2019, Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2019; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

Parte Straordinaria

1. Raggruppamento delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell'operazione; delibere inerenti e conseguenti, ivi comprese l'adeguamento del suddetto rapporto di conversione a seguito dell'aumento del numero di azioni alla data del raggruppamento;
2. Modifica dell'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio; delibere inerenti e conseguenti.

-

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto che:

- ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27, l'avviso di convocazione ha previsto che lo svolgimento della riunione avvenga mediante mezzi di telecomunicazione e che la partecipazione degli Azionisti all'odierna Assemblea avvenga esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato, individuato, ai sensi di legge, nell'avv. Marzio Molinari;
- anche l'art. 16 dello statuto sociale prevede che l'intervento all'assemblea possa avvenire mediante mezzi di telecomunicazione audio/video;
- i mezzi di telecomunicazione adottati garantiscono l'identificazione

dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 suddetto;

- sono attualmente presenti:

* per l'Organo amministrativo sono presenti in sala esso Presidente dott. Vanni Raffaele, il consigliere Paradiso Gaetano è collegato in teleconferenza, mentre il Presidente del Consiglio di Amministrazione avv. Maggio Roberto è assente giustificato;

* per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente sig. rag. Renato Bolongaro ed i Sindaci effettivi dott. Fabio Margara e dott. Gianluigi Grossi, tutti collegati in teleconferenza, persone di cui il Presidente conferma di aver accertato l'identità e la legittimazione.

Il Presidente comunica, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad Euro 2.450.729,01 (duemilioni quattrocentocinquantamila settecentoventinove virgola zero uno) come dichiarato dal comparente, suddiviso in numero 391.328.155 (trecentonovantunomilioni trecentoventottomilacentocinquantacinque) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale;

- le azioni della società sono ammesse alla negoziazione su AIM Italia (AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN IT0004981038) e la società risulta un emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), come definiti dall'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti);

- la società non ha in portafoglio azioni proprie;

- secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale sociale (come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia), è il seguente:

* "Gruppo Waste Italia S.r.l." con sede in Milano, in concordato preventivo omologato, titolare di n. 149.388.643 (centoquarantanove milioni trecentottantottomilaseicentoquarantatré) azioni ordinarie pari circa al 38,17% (trentotto virgola diciassette per cento) del capitale sociale;

* "Sostenya Group PLC", con sede in Londra W1G 8DY, titolare di n. 60.307.401 (sessantamilioni trecentosette milaquattrocentouno) azioni ordinarie, pari circa al 15,41% (quindici virgola quarantuno per cento) del capitale sociale; dato atto che a seguito dell'effettuato esercizio dell'opzione di conversione di n. 23 obbligazioni in circolazione di cui al Prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770" sarà completata a breve l'emissione di numero 12.540.520 nuove azioni ordinarie a favore di "Sostenya Group PLC";

- ai sensi dell'art. 2341 ter codice civile comunica che per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione non esistono patti parasociali;

prosegue il Presidente dichiarando che:

- la Società ha nominato l'Avv. Marzio Molinari, con studio in Gallarate, quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), collegato in teleconferenza, il quale ha ricevuto una delega - non revocata, con relative istruzioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno per complessive n. 147.193.555 (centoquarantasettemilionicentonovantatremilacinquecentocinquantacinque) azioni ordinarie;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento in Assemblea, attraverso l'esame della comunicazione emessa dall'intermediario autorizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché acquisendo agli atti della società la delega; dato atto che tali controlli sono stati effettuati, sotto la supervisione del Presidente, da personale della società, appositamente incaricato;

il Presidente quindi:

- invita il Rappresentante Designato per conto del titolare del diritto di voto a dichiarare l'eventuale sua carenza di legittimazione al voto (nessuna dichiarazione viene resa);

- attesta quindi che in questo momento il Rappresentante Designato Avv. Marzio Molinari, sopra indicato, presente in teleconferenza, è portatore di numero una delega ricevuta dall'azionista "Gruppo Waste Italia S.r.l." con sede in Milano, rappresentante numero 147.193.555 (centoquarantasettemilionicentonovantatremilacinquecentocinquantacinque) azioni ordinarie aventi diritto di voto pari al 37,61% (trentasette virgola sessantuno per cento) circa delle numero 391.328.155 (trecentonovantunomilionitrecentoventottomilacinquecentocinquantacinque) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale aventi diritto di voto alla data odierna, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima delle votazioni, eventuali dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea ordinaria e straordinaria regolarmente costituita in seconda convocazione per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno sopra riportato, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Ancora il Presidente:

- invita coloro che intendessero scollegarsi dalla teleconferenza nel corso dell'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio, in special modo in caso di prossimità di una votazione;

- fa presente che i lavori assembleari sono registrati e che i dati personali raccolti saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea, per la verbalizzazione e per gli adempimenti successivi, nel rispetto della normativa sulla privacy e non saranno conservati;

- fornisce altresì alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori Assembleari e informa che le votazioni si svolgeranno con voto palese, mediante richiesta da parte del Presidente al Rappresentante Designato di esprimere i voti favorevoli, i voti contrari e le astensioni, previa identificazione dei votanti, su ogni proposta in deliberazione all'ordine del giorno; il voto sarà accertato dal Presidente con l'assistenza del notaio.

Il Presidente, quindi, comunica e fa presente che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi e gli adempimenti anche informativi previsti, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa ed, in particolare:

* la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno, già messa a disposizione, che qui si allega sotto la lettera "A";

* il progetto di bilancio d'esercizio, il bilancio consolidato approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2020, documenti già messi a disposizione, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la lettera "B";

* la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di Revisione, anch'esse già messe a disposizione, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la lettera "C";

* la Lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, il curriculum vitae dei candidati Consiglieri e l'altra documentazione di corredo con le proposte di delibera, documenti già messi a disposizione, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la lettera "D";

sono stati tutti depositati e lo sono tuttora, presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della società a partire dal 27 aprile 2020 (di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A. in pari data), mentre la Lista di candidati alla nomina del Consiglio di Amministrazione è stata depositata e lo è tuttora, presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della società a partire dal 7 maggio 2020 (di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A.);

tutta la documentazione sopra elencata è stata, quindi, resa disponibile e messa a disposizione di tutti i destinatari, pertanto ne viene omessa la lettura, come di prassi (nessuno si oppone).

Infine, il Presidente informa che:

- non sono pervenute, ai sensi dell'art. 12) dello statuto sociale vigente, domande di integrazione delle materie da trattare.

- non è consentito al Rappresentante Designato, anche se delegato ai sensi dell'art. 135-novies TUF, proporre domande diverse dalla mera espressione di voto sulle proposte di delibera in base alle istruzioni ricevute.

Il Presidente passa quindi alla trattazione unitaria del primo e del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recanti:

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2019, Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2019; delibere inerenti e conseguenti;

2. Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio.

Il Presidente dapprima ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione; inoltre, come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio di INNOVATEC S.P.A., il bilancio consolidato ed i relativi allegati incluse le Relazioni del collegio sinda-

cale e della società di revisione, sono stati pubblicati nei termini di legge sul sito internet della società e depositati presso la sede sociale e di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.a.

Il Presidente precisa che, stante la già evidenziata situazione in cui si tiene l'odierna Assemblea, non è prevista alcuna presentazione riassuntiva dei dati contenuti nel Bilancio di esercizio e nella relativa Relazione illustrativa.

Il Presidente prosegue informando che la società di revisione Ria Grant Thornton S.p.a. (cui è stato conferito l'incarico nel corso dell'Assemblea del 25 luglio 2019), ai sensi dell'art. 14, del D.Lgs. 39/10, ha espresso giudizio senza rilievi, sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di INNOVATEC S.P.A., sia sul bilancio consolidato di gruppo, nonchè ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 dichiarazione di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2019 e di conformità della stessa alle norme di legge, senza nulla da riportare circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione, il tutto come risulta dalle relazioni rilasciate in data 24 aprile 2020.

Inoltre il Presidente comunica che la proposta del Consiglio di Amministrazione - così come modificata a seguito del suggerimento prudenziale della controllante Sostenya Group Plc, accolto dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 10 aprile 2020 per il significativo cambiamento dello scenario economico globale a seguito del dilagare della pandemia da virus COVID-19 - prevede l'approvazione del bilancio d'esercizio che presenta un utile di esercizio di Euro 3.510.618 ed il rinvio a nuovo dello stesso. Al riguardo il Presidente comunica che la proposta di destinazione dell'utile di esercizio è stata fatta "avuto riguardo alle disposizioni di legge e statutarie", ciò che significa in concreto dedotto l'importo del 5% a riserva legale ai sensi dell'art. 2430 codice civile come previsto dall'art. 43 dello statuto. Di conseguenza precisa che il Consiglio di Amministrazione propone di integrare così la proposta sul punto all'ordine del giorno da porre in votazione.

Il Presidente fa anche presente che il Collegio Sindacale nella propria Relazione in data 24 aprile 2020 non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 secondo quanto proposto dagli amministratori.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno in discussione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, salvo per la formale integrazione relativa alla necessaria deduzione a riserva legale del 5% dell'utile di esercizio - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Innovatec S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

delibera

(i) di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che presenta un utile d'esercizio pari ad Euro 3.510.618 (tremilioni-cinquecentodiecimilaseicentodiciotto) unitamente ai relativi documenti che lo compongono, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione;

(ii) di procedere, avuto riguardo alle disposizioni di legge e statutarie, al rinvio a nuovo dell'utile di esercizio, dedotto l'importo del 5% a riserva legale;

(iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.".

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.15 undici e quindici) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario ed chi si astiene, previa indicazione dei votanti, verificando la conferma delle istruzioni di voto ricevute per il caso di integrazione delle proposte di deliberazione.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% delle azioni presenti,

contrari: 0,

astenuti: 0.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11.15 undici e quindici con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recante 3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ricorda all'Assemblea che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, giunge a scadenza il mandato conferito all'attuale Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti con delibera in data 3 agosto 2017. L'Assemblea è pertanto chiamata a nominare i nuovi componenti del Consiglio di

Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della durata in carica, del relativo compenso, con la nomina del Presidente.

In particolare, il Presidente espone che ai sensi dell'art. 26) dello statuto sociale vigente il Consiglio di Amministrazione è formato da un numero variabile di componenti da 3 a 7 determinato dall'Assemblea ed ai sensi dell'art. 25 gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina da parte dell'Assemblea e sono rieleggibili;

la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene secondo il criterio del voto di lista, al fine di favorire la partecipazione delle minoranze, sulla base di Liste presentate dagli Azionisti secondo le modalità di legge e di statuto; ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Il Presidente prosegue comunicando ai presenti che in data 7 maggio 2020 l'azionista Gruppo Waste Italia S.r.l. con sede in Milano ha presentato l'unica Lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità richieste dallo statuto sociale vigente e dalla normativa; tale Lista è stata pubblicata sul sito internet della Società (di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A), oltre che depositata presso la sede sociale corredata dei seguenti documenti:

- copia della certificazione dell'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate,
- dichiarazioni di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla normativa vigente per la carica di amministratore di società, nonché del curriculum vitae personale e professionale di ciascun candidato;
- l'altra documentazione di corredo con le proposte di delibera in merito alla durata in carica, alla nomina del Presidente e alla determinazione dell'emolumento.

Dà atto che risulta rispettato il requisito stabilito dall'art. 147-ter del d.lgs. 58/98 in quanto un candidato ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del d.lgs. 58/98, così come previsto nell'art. 26 dello statuto sociale.

Il Presidente dà quindi lettura dei candidati della Lista dei componenti del Consiglio di Amministrazione che si intendono nominare:

Avv. Roberto Maggio,

Dott. Raffaele Vanni,

Dott. Gaetano Paradiso (indipendente).

Sia i curriculum vitae dei candidati che l'altra documentazione di corredo della Lista con le proposte di delibera sono stati resi pubblici, ai sensi di legge, prima dell'odierna Assemblea e sono contenuti nel fascicolo che è allegato al presente verbale sotto la lettera "D".

Il Presidente prosegue precisando che essendo stata presentata un'unica Lista, ai sensi dell'articolo 26) dello statuto sociale vigente, la votazione avverrà con le maggioranze di legge, senza osservare il

procedimento previsto in presenza di più Liste.

A questo punto il Presidente conferma la nomina del Consiglio di Amministrazione secondo quanto indicato nell'unica Lista presentata dall'Azionista Gruppo Waste Italia S.p.A. e nelle relative proposte di delibera dell'Azionista Gruppo Waste Italia S.r.l. ove si prevede che si proceda:

(i) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ponendo in votazione la proposta di determinare in tre il numero dei componenti il Consiglio;

(ii) alla determinazione della durata della carica del Consiglio, ponendo in votazione la proposta di determinare in tre esercizi la durata della carica del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

(iii) alla messa in votazione dell'unica Lista presentata;

(iv) alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, ponendo in votazione la proposta di nominare Presidente l'avv. Roberto Maggio;

(v) alla determinazione dell'emolumento complessivo dei consiglieri, ponendo in votazione la proposta di stabilire i compensi per il Consiglio di Amministrazione nella misura complessiva di Euro 300.000 su base annua lorda, oltre al rimborso delle spese sostenute, da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione stesso.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Presidente, dopo aver espresso a nome della società l'apprezzamento ed il ringraziamento ai Consiglieri per il loro operato a favore della stessa, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- visti l'art. 2389 codice civile e gli articoli 26) e 29) dello statuto sociale;

- visto l'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (cd. TUF) con riguardo ai candidati in possesso dei requisiti di indipendenza;

- vista la Lista presentata dall'Azionista Gruppo Waste Italia S.r.l. per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

- visti i documenti di corredo alla suddetta Lista ed, in particolare, le relative proposte presentate dall'Azionista Gruppo Waste Italia S.r.l., delibera

(i) di determinare in tre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società;

(ii) di determinare in tre esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

(iii) di nominare amministratori, per la durata determinata dalla presente Assemblea, i candidati elencati nella Lista presentata ai sensi di legge, signori:

Avv. Roberto Maggio, nato a Cuornè (TO) il 20 aprile 1969 e domiciliato a Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale MGG RRT 69D20 D2080;

Dott. Raffaele Vanni, nato a Roma il 17 maggio 1965 e domiciliato a Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale VNN RFL 65E17 H501V;

Dott. Gaetano Paradiso, nato a Roma il 20 febbraio 1966 e domiciliato a Milano, Via Giovanni Bensi n. 12/5, codice fiscale PRD GTN 66B20 H501A;

cittadini italiani;

(iv) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor Avv. Roberto Maggio;

(v) di determinare, in relazione alla durata della permanenza nella carica e sino a diversa deliberazione dell'Assemblea, che venga attribuito al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso l'importo annuo lordo complessivo di Euro 300.000 (trecentomila) oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso, con il parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, la ripartizione di tale importo tra gli stessi amministratori.".

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.22 undici e ventidue) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario ed chi si astiene, previa indicazione dei votanti.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% delle azioni presenti,

contrari: 0,

astenuiti: 0.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11.22 undici e ventidue con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Terminato l'esame della parte ordinaria dell'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola con riferimento a detti argomenti, il Presidente dichiara che l'assemblea prosegue in sede straordinaria, con la trattazione dei relativi punti all'ordine del giorno, richiamando tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari di parte ordinaria.

Il Presidente non essendo intervenute variazioni nelle presenze degli azionisti rispetto a quanto comunicato in precedenza, conferma che

l'assemblea risulta validamente costituita in sede straordinaria in seconda convocazione e può deliberare sui relativi argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria recante 1. Raggruppamento delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell'operazione; delibere inerenti e conseguenti, ivi comprese l'adeguamento del suddetto rapporto di conversione a seguito dell'aumento del numero di azioni alla data del raggruppamento.

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione del Consiglio, espone all'assemblea i motivi che rendono opportuno approvare la proposta di raggruppamento ("Raggruppamento") delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell'operazione.

Il Presidente comunica che il capitale sociale sottoscritto e versato, per cui risulta effettuata l'attestazione dei cui all'art. 2444 codice civile, di Innovatec è alla data della presente riunione pari a Euro 2.450.729,01 diviso in n. 391.328.155 azioni ordinarie prive di valore nominale. Senonchè a seguito dell'effettuato esercizio dell'opzione di conversione di n. 23 obbligazioni in circolazione di cui al Prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770" sarà completata a breve l'emissione di totali numero 12.540.520 nuove azioni ordinarie, così aumentando il numero delle azioni a 403.868.675 (per un capitale di Euro 2.576.134,21). Inoltre, per effetto della concessione ai portatori dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" ISIN IT0005333270 di un anticipato Periodo di Esercizio dal 25 maggio al 5 giugno 2020, di cui al successivo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria della presente assemblea, i titolari dei Warrant avrebbero la facoltà di sottoscrivere, nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 1 Warrant posseduti, massime n. 62.993.280 nuove azioni ordinarie, con un possibile aumento ancora del numero delle azioni a massime 466.861.955 (per un capitale di Euro 3.206.067,01).

La proposta all'Assemblea prevede quindi che l'operazione di raggruppamento, una volta approvata, sia eseguita successivamente alle sopracitate operazioni di (i) completamento dell'emissione delle nuove azioni ex conversione delle suddette Obbligazioni e (ii) dell'eventuale sottoscrizione delle nuove azioni da parte dei titolari dei Warrant per effetto dell'anticipato Periodo di Esercizio e secondo le modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. e le altre Au-

torità competenti, comunque non oltre il 31 luglio 2020. Inoltre la proposta all'Assemblea prevede il conferimento di una delega a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ad apportare eventuali modifiche nel rapporto di conversione qualora l'entità del numero delle azioni sottoscritte dai titolari dei Warrant non si correlasse più al rapporto di conversione sopracitato, con applicazione degli stessi criteri e metodi di individuazione del predetto rapporto e quindi discostandosi il meno possibile dallo stesso.

Il Presidente fa presente comunque che al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione di raggruppamento, l'azionista di riferimento Sostenya Group Plc si è già reso disponibile all'annullamento, senza alcun rimborso di capitale, di un numero di azioni dallo stesso detenute tale da consentire la predetta quadratura e che l'operazione di Raggruppamento sarà effettuata ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli Azionisti.

Il Presidente precisa che sarà adottata ogni più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale inferiore a (o non multiplo di) 43 (dieci), ivi compresa qualora occorra la facoltà di mettere a disposizione degli azionisti - per il tramite degli intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli azionisti di venire a detenere un numero sufficiente di azioni ordinarie ai fini del raggruppamento.

Il Presidente precisa inoltre che, per effetto dell'approvazione dell'operazione di Raggruppamento da parte dell'Assemblea Straordinaria, sarà conseguentemente modificato la parte dell'articolo 5 dello Statuto che menziona l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 giugno 2018 al servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021", al fine di indicare che l'aumento sarà eseguito mediante la sottoscrizione di un numero massimo riparametrato di nuove azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione (pari a massime n. 15.260.000 azioni post raggruppamento), in applicazione di quanto previsto nell'art. 5 (iv) del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021".

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno ora in discussione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Innovatec S.p.A.,
i. esaminata la Relazione illustrativa degli Amministratori e le proposte ivi contenute e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;

ii. visto il Regolamento dei "Warrant Innovatec 2018-2021";

iii. condivise le motivazioni di tale proposta,

iv. con efficacia dalla iscrizione delle delibere nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile;

delibera

a) di approvare il Raggruppamento delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 (dieci) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 (quarantatré) azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell'operazione;

b) di adeguare la delibera di aumento di capitale del 29 giugno 2018 a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" ISIN IT0005333270, in conseguenza della delibera di raggruppamento di azioni di cui sopra e quindi di stabilire che, per effetto dell'esecuzione del predetto raggruppamento, l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di massime n. 15.260.000 nuove azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione;

c) di modificare di conseguenza, l'articolo 5 dello Statuto sociale, aggiungendo due nuovi periodi, il primo dopo il primo comma e il secondo in fine dell'articolo, secondo la formulazione aggiornata qui di seguito indicata:

"Articolo 5

[.....]

In data 13 maggio 2020, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di approvare un'operazione di raggruppamento sulla base del rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie ogni n. 43 azioni ordinarie possedute e di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e ai consiglieri, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di determinare, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e con ogni altra Autorità competente, in accordo con le tempistiche tecniche necessarie, il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate comunque entro e non oltre il 31 luglio 2020.

[.....]

In data 13 maggio 2020, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di approvare un'operazione di raggruppamento sulla base del rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie ogni n. 43 azioni ordinarie possedute; per effetto dell'esecuzione del predetto raggruppamento, l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrants "Warrant Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di massime n. 15.260.000 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla da-

ta di emissione.”;

ferma ed invariata la restante parte dell'articolo;

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e ai consiglieri, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di: (a) determinare, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e con ogni altra Autorità competente, in accordo con le tempistiche tecniche necessarie, il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate comunque entro e non oltre il 31 luglio 2020; (b) adottare ogni più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale inferiore a (o non multiplo di) 43 (dieci), ivi compresa qualora occorra la facoltà di mettere a disposizione degli azionisti - per il tramite degli intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli azionisti di venire a detenere un numero sufficiente di azioni ordinarie ai fini del raggruppamento; (c) di procedere all'annullamento del numero minimo di azioni Innovatec S.p.A. necessarie alla quadratura dell'operazione; (d) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al predetto raggruppamento quali, ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa; (e) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra, anche con riferimento al Regolamento "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021"; (f) procedere all'adeguamento del suddetto rapporto di conversione a seguito dell'aumento del numero di azioni alla data del raggruppamento, in particolare per il caso di emissioni di nuove azioni a seguito dell'esercizio di conversione dei warrants "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021"; (g) apportare alle deliberazioni sopra adottate al testo del presente verbale e suoi allegati quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale, richieste per l'ottenimento delle approvazioni di legge, nonché compiere ogni altro atto e/o attività, utili e/o opportuni per una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni assunte (h) provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale, contenente le variazioni dell'articolo 5 suddette e quelle conseguenti all'esecuzione del raggruppamento delle azioni".

Il Presidente ringrazia ed a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.30 undici e trenta) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario ed chi si astiene, previa indicazione dei votanti.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% delle azioni presenti,

contrari: 0,

astenuiti: 0.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11.30 undici e trenta con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria recante 2. Modifica dell'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio; delibere inerenti e conseguenti..

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione del Consiglio, espone all'assemblea i motivi che rendono opportuno modificare l'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" ISIN IT0005333270 (che trovasi allegato sotto "A" all'atto in data 2 agosto 2018 n. 17.376 di rep. a rogito Notaio Amedeo Venditti) al fine di concedere ai portatori di Warrant un anticipato Periodo di Esercizio dal 25 maggio al 5 giugno 2020 ("Periodo di Esercizio Anticipato") nella prospettiva di poter esercitare il diritto alla conversione insito nei Warrant a condizione di maggior favore rispetto a quelle offerte dall'andamento recente del titolo. Tale periodo di esercizio si aggiungerebbe al periodo di esercizio 1 luglio-21 luglio 2020 già previsto dal Regolamento.

Il Presidente rammenta inoltre che il totale dei Warrant in circolazione è di n. 62.993.280 (sessantaduemilioninovecentonovantatremiladuecentottanta) e i titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni, nel rapporto di n. 1 (uno) nuova azione per ogni n. 1 (uno) Warrant posseduti, al di Prezzo di Esercizio di Euro 0,055 (invariato). In caso di esercizio dei massimi n. 62.993.280 Warrant in circolazione, il numero massimo delle nuove azioni sottoscrivibili da parte dei titolari dei Warrant risulta pari a massime n. 62.993.280 nuove azioni dell'Emittente aventi lo stesso godimento di quelle in circolazione, ante esecuzione della delibera di raggruppamento azionario di cui al punto precedente.

La proposta di introduzione di un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio, da esercitarsi dal 25 maggio al 5 giugno 2020 compresi, consentirebbe di sottoscrivere ancora

azioni ante raggruppamento e quindi poi partecipare all'operazione di raggruppamento nel rapporto previsto.

Il Presidente precisa che in conseguenza della delibera di raggruppamento di azioni di cui al primo punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria, per effetto dell'esecuzione del proposto Raggruppamento, previsto in data posteriore al nuovo Periodo di Esercizio, l'aumento di capitale deliberato a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di un riparametrato numero massime di nuove azioni ordinarie derivante dall'applicazione del rapporto di raggruppamento (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione.

Il Presidente fa inoltre presente che poichè l'art. 7 del Regolamento "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" prevede che lo stesso possa essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant, il Consiglio di Amministrazione ha convocato i titolari dei Warrant in assemblea, in unica convocazione per il giorno 12 maggio 2020, alle ore 10.00, per discutere e deliberare sullo stesso punto all'ordine del giorno.

A questo proposito il Presidente comunica che l'assemblea dei portatori dei Warrant, pur convocata come detto, non ha raggiunto il quorum costitutivo come risulta dal verbale di riunione deserta redatto dal Notaio dott. Amedeo Venditti in data 12 maggio 2020 n. 18.281/6.960 di rep., dal quale emerge comunque che nessun portatore dei Warrant ha diversamente comunicato indicazione contraria alla proposta all'ordine del giorno.

Prosegue quindi il Presidente dichiarando che, come già espresso nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, la proposta modifica può essere comunque deliberata dalla assemblea degli Azionisti, essendo una modifica solamente migliorativa per i diritti dei portatori dei Warrant aggiungendosi nuovi termini per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio.

Ove quindi l'assemblea approvi la proposta di introduzione di un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio ante raggruppamento, occorrerà conseguentemente introdurre le conseguenti e necessarie modifiche al Regolamento dei Warrant attualmente vigente, lasciando invariate le altre condizioni e modalità di esercizio di detti strumenti finanziari.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno ora in discussione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

- "L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Innovatec S.p.A.,*
- i. esaminata la Relazione degli Amministratori e le proposte ivi contenute;*
- ii. condivise le motivazioni di tale proposta e riconosciuto l'interesse sociale;*

iii. preso atto della natura prettamente migliorativa della delibera proposta per i diritti dei titolari dei Warrant, aggiungendosi nuovi termini per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio;

delibera

a) di modificare l'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio;

b) di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio, da esercitarsi dal 25 maggio al 5 giugno 2020 compresi, al prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione per i casi di esercizio dei Warrant di Euro 0,055 (zerovirgolazero-cinquinque) per ciascuna azione, come risultante dal Regolamento Warrant;

c) di approvare di conseguenza il nuovo quarto comma dell'art. 3 del Regolamento "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" secondo il seguente tenore:

"Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 25 maggio e il 5 giugno 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il "Periodo di Esercizio") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "Condizione").";

d) di dare mandato all'organo amministrativo di eseguire quanto sopra deliberato attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai consiglieri, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso di apportare alle deliberazioni sopra adottate quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale, richieste per l'ottenimento delle approvazioni di legge e compiere ogni altro atto e/o attività, utili e/o opportuni per una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni assunte, il tutto ove risultasse necessario o comunque fosse richiesto dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. e dal Nomad."

Il Presidente ringrazia ed a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la discussione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.36 undici e trentasei) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario ed chi si astiene, previa indicazione dei votanti.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% delle azioni presenti,

contrari: 0,

astenuti: 0.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 11.36 undici e trentasei con manifestazione del voto palese espresso verbalmente.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente dà atto ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2436 codice civile che lo statuto sociale, in seguito alle delibere sopra assunte e quindi invariato per tutta la restante parte, risulta nella sua redazione aggiornata dal testo integrale che al presente verbale mi richiede di allegare sotto la lettera "E" e ricorda che le modifiche statutarie di cui alle deliberazioni sopra assunte sono subordinate alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrranno i loro effetti propri dopo l'iscrizione medesima.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e ringrazia gli intervenuti tutti alle ore 11.37 undici e trentasette minuti.

Il Presidente consegna a me Notaio:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "A";
- il fascicolo del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2018, che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico fascicolo, sotto la lettera "B";
- la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di Revisione al bilancio al 31 dicembre 2018, che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico fascicolo, sotto la lettera "C";
- il fascicolo contenente la Lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, il curriculum vitae dei candidati Consiglieri e l'altra documentazione di corredo con le proposte di delibera, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "D";
- il nuovo statuto sociale, destinato ad avere efficacia, tenuto conto di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria di cui al presente verbale, dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "E";

- il nuovo Regolamento dei Warrant, che tiene conto di quanto deliberato al punto secondo di parte straordinaria dall'assemblea di cui al presente verbale, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "F".

Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12.10 dodici e dieci minuti, omessa la lettura di quanto allegato al presente atto per volontà della parte stessa.

Consta il presente atto di dieci fogli scritti sopra trentasette pagine e fin qui della pagina trentotto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me notaio.

F.to Raffaele Vanni

Amedeo Venditti Notaio (l. s.)

Allegato A del n. 18282/16P61 di rep.

Innovatec S.p.A.

Sede in Milano, via G. Bensi 12/5

Capitale sociale pari ad Euro 2.396.205,01

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964



I N N O V A T E C

E M B R A C E I N N O V A T I O N

Amilcar
Professione

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 12 MAGGIO E DEL
13 MAGGIO 2020, RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE***

Milano, 27 aprile 2020

Signori Azionisti,

il presente documento (“**Relazione**”) è stato predisposto in relazione all’Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. (“**Innovatec**”, “**Emittente**”, “**Società**”) convocata presso lo Studio del Notaio dr. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta n. 19 in prima convocazione, per il giorno 12 maggio 2020, alle ore 11.00, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 maggio 2020, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2019, Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2019; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

Parte Straordinaria

1. Raggruppamento delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell’operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell’operazione; delibere inerenti e conseguenti, ivi comprese l’adeguamento del suddetto rapporto di conversione a seguito dell’aumento del numero di azioni alla data del raggruppamento;
2. Modifica dell’art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio; delibere inerenti e conseguenti.

Si precisa che, poichè a ragione dell’emergenza del Covid 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti e dei consulenti della società, nonché, da ultimo, al D.L. 18 del 17 marzo 2020, la riunione assembleare si svolgerà con l’intervento in assemblea dei soci esclusivamente tramite il Rappresentante Designato *ex art. 135-undecies* D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (“TUF”) con le modalità indicate nell’avviso di convocazione debitamente pubblicato, la presente relazione illustrativa viene redatta, per quanto occorra, con la sufficiente analiticità e dettaglio al fine di consentire, da parte dei soci, un responsabile e consapevole esercizio del diritto di conferimento di delega al Rappresentante Designato.

Prof. Venditti

PARTE ORDINARIA

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2019, Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di revisione; Presentazione del bilancio consolidato al 31.12.2019; delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio**

Signori Azionisti,

a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 della Società, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, nonché dell'accoglimento da parte del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 10 Aprile 2020 in merito all'invito da parte della controllante Sostensa Group Plc di non includere nell'ordine del giorno della assemblea ordinaria annuale la proposta di distribuzione del dividendo, sarete chiamati a deliberare in merito all'approvazione di tale bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 1, del Codice Civile.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, evidenzia un patrimonio netto di circa Euro 13.732.845 milioni e un utile di esercizio pari a circa Euro 3.510.618 milioni.

I risultati 2019 mostrano Ricavi pari ad Euro 24,3 milioni rispetto a Euro 30,8 milioni dello scorso esercizio. La riduzione di Euro 6,5 milioni riflette l'uscita a settembre 2018 del business del teleriscaldamento che contribuiva ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni, parzialmente compensata da un aumento del settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti i cui ricavi sono passati da Euro 10,1 milioni del 2018 a Euro 11,2 milioni del 2019, nonché dai proventi derivanti dalla vendita di TEE, anch'essi aumentati a Euro 13,2 milioni (2018: Euro 11 milioni), di cui Euro 6,1 milioni (2018: Euro 6,5 milioni) non recurring e riferiti a TEE di competenza degli esercizi precedenti connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal "Progetto Serre".

L'EBITDA risulta pari a Euro 11,3 milioni in aumento di Euro 0,4 milioni rispetto al dato di Euro 10,9 milioni registrato nel 2018: l'aumento della redditività rispetto allo scorso esercizio derivante dalle vendite dei certificati TEE per Euro 2,4 milioni è stato parzialmente compensato da una riduzione degli utili conseguiti dal settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti, passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, e dall'assenza nell'esercizio



del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito alla marginalità 2018 per Euro 0,6 milioni.

L'EBIT si attesta a Euro 6,7 milioni a Euro 8,6 milioni del 2018 a seguito dell'iscrizione di costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni correlati ai proventi connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal "Progetto Serre", nonché di una minore incidenza nell'anno di ammortamenti e svalutazioni, passati complessivamente da Euro 2,2 milioni a Euro 1 milione.

Gli oneri finanziari netti dell'esercizio si attestano a Euro 0,1 milioni. I proventi realizzati lo scorso esercizio di Euro 1,9 milioni beneficiavano dei proventi *non recurring* di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione avvenuta nell'esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 deliberato dalla Società.

Le rettifiche delle attività finanziarie risultano pari a Euro 2 milioni e riflettono principalmente le svalutazioni operate sulle partecipazioni Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 1,3 milioni, Metroquadro S.r.l. per Euro 0,2 milioni e Sostenya Green S.r.l. per Euro 0,4 milioni.

L'utile netto si attesta a Euro 3,5 milioni e riflette la redditività operativa della Società dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,3 milioni, L'Utile netto dello scorso esercizio, di Euro 6,2 milioni al netto di svalutazioni su partecipazioni per Euro 2,6 milioni, beneficiava di proventi non ordinari di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67.

Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 13,7 milioni rispetto a Euro 10,2 milioni dello scorso esercizio.

I flussi generati dall'attività di business al netto degli esborsi per investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno portato ad un forte miglioramento della Posizione Finanziaria Netta la quale a fine dicembre 2019 risulta positiva a Euro 5,4 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -0,1 milioni.

Si evidenzia che, quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione nel 27 marzo scorso, relativamente alla destinazione degli utili, a seguito del suggerimento della controllante, accolto dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 10 aprile 2020, è stato modificato come segue:

“

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea:

- *l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre, nonché dei relativi documenti che lo compongono, così come presentato dal consiglio di Amministrazione e che presenta un utile d'esercizio pari ad Euro 3.510.618;*
- *il rinvio a nuovo dell'utile d'esercizio pari ad Euro 3.510.618.*“

Prof. C. C.

In occasione dell'Assemblea verrà inoltre presentato ai Signori Azionisti il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 della Società, come approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società, esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Innovatec S.p.A., corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione

DELIBERA

- (i) di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che presenta un utile d'esercizio pari ad Euro 3.510.618 unitamente ai relativi documenti che lo compongono, così come presentato dal consiglio di Amministrazione;*
- (ii) di procedere, avuto riguardo alle disposizioni di legge e statutarie, al rinvio a nuovo dell'utile di esercizio;*
- (iii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”*



3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, Vi ricordiamo che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 scade il Consiglio di Amministrazione e si rende pertanto necessario provvedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo.

La Società, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea dei Soci i quali devono possedere i requisiti previsti dalla normativa pro-tempore vigente.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene secondo il criterio del voto di lista, ai sensi dell'articolo 26 del vigente statuto sociale e nel rispetto delle applicabili disposizioni normative. Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo a presentare le liste per la nomina alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle liste proposte, a procedere a votazione per:

- l'elezione degli Amministratori previa fissazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e della durata in carica;
- la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la fissazione dell'emolumento annuo complessivo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. e dell'art. 39 dello Statuto.

Poiché sarà esclusa la partecipazione diretta dei soci in assemblea, che potranno intervenire, come sopra anticipato, mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135 *undecies* del d.lgs. 58/98 cd. TUF, al fine di consentire la raccolta delle deleghe di voto sul punto all'ordine del giorno, si richiama l'attenzione degli azionisti di maggioranza sull'esigenza di presentare la propria lista con congruo anticipo rispetto alla data dell'assemblea, indicando comunque il nominativo del candidato che intendono proporre all'assemblea come Presidente dell'organo amministrativo da nominare, consentendo l'art. 29 dello statuto che tale scelta sia rimessa all'assemblea.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- visti l'art. 2389 codice civile e gli articoli 26) e 29) dello statuto sociale;

- visto l'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (cd. TUF) con riguardo ai candidati in possesso dei requisiti di indipendenza;

- vista la Lista presentata dall'Azionista _____ per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

- visti i documenti di corredo alla suddetta Lista ed, in particolare, gli attuali incarichi detenuti dai candidati Consiglieri in Società diverse da Innovatec S.p.a.,

delibera

(i) di determinare in _____ il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società;

(ii) di determinare in _____ esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

(iii) di nominare amministratori, per la durata determinata dalla presente Assemblea, i candidati elencati nella Lista presentata ai sensi di legge, signori:



cittadini _____;

(iv) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor _____

(v) di determinare, in relazione alla durata della permanenza nella carica e sino a diversa deliberazione dell'Assemblea, che venga attribuito al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso l'importo annuo lordo complessivo di Euro _____

oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso, con il parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, la ripartizione di tale importo tra gli stessi amministratori."

Paolo...

PARTE STRAORDINARIA

1. **Raggruppamento delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell'operazione; delibere inerenti e conseguenti, ivi comprese l'adeguamento del suddetto rapporto di conversione a seguito dell'aumento del numero di azioni alla data del raggruppamento;**

Signori Azionisti

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea, viene sottoposta alla Vostra approvazione la proposta di raggruppamento ("**Raggruppamento**") delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell'operazione, ivi comprese l'adeguamento del suddetto rapporto di conversione a seguito dell'aumento del numero di azioni alla data del raggruppamento.

La presente Relazione è volta ad illustrare le motivazioni al raggruppamento azionario, di cui si chiede all'assemblea l'approvazione.

1. **Proposta di Delibera Raggruppamento delle Azioni di Innovatec S.p.A.**

Il capitale sociale sottoscritto e versato, per cui risulta effettuata l'attestazione dei cui all'art. 2444 codice civile, di Innovatec è alla data della presente relazione, pari a Euro 2.396.205,01 diviso in n. 385.875.755 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Si rammenta che l'Emittente, in data 10 marzo 2020, ha esercitato il diritto di rimborsare anticipatamente il *Green Bond*¹ (ISIN IT0005057770) ai sensi del Regolamento *Green Bond* ("**Regolamento Green Bond**"). A seguito di tale scelta, gli obbligazionisti - sempre in accordo con il Regolamento *Green Bond* entro 30 giorni dal 10 marzo 2020, e quindi entro la data del 10 aprile 2020 - avevano possibilità di esercitare l'opzione di convertire ognuna delle n. 39

¹Prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770"

obbligazioni in circolazione in n. 545.240 nuove azioni per obbligazione, in alternativa a ricevere rimborso per cassa in data 21 luglio 2020. Alla data del 10 aprile 2020, il numero delle obbligazioni oggetto di richiesta di conversione sono state pari a n. 33 obbligazioni equivalenti alla richiesta di emissione di n. 17.992.920 nuove azioni aventi lo stesso godimento di quelle in circolazione (“**Nuove Azioni bondholders**”). In funzione dell’esercizio del succitato diritto alla conversione, le azioni dell’Emittente sono già aumentate in data 10 aprile 2020 da n. 385.875.755 azioni a n. 391.328.155 azioni e diventeranno nei prossimi giorni pari a n. 403.868.675 azioni a seguito della totale emissione² delle Nuove Azioni *bondholders*. Nei termini sarà effettuata l’attestazione dei cui all’art. 2444 codice civile. Pertanto si prevede che alla data dell’assemblea il capitale sociale sottoscritto e versato, per cui risulterà effettuata l’attestazione dei cui all’art. 2444 codice civile, di Innovatec sia pari a Euro 2.576.134,21 diviso in n. 403.868.675 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Inoltre, visto l’andamento del prezzo dell’azione Innovatec da inizio gennaio 2020, ampiamente superiore allo *strike price* di Euro 0,055 fissato dal Regolamento del Warrant Innovatec 2018-2021 (“**Warrant**”), il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente ha deliberato di proporre alle Assemblee dei portatori dei Warrant e degli Azionisti (al secondo punto dell’ordine del giorno³ dell’Assemblea di cui *infra*), di modificare il Regolamento Warrant, al fine di concedere ai portatori di Warrant Innovatec 2018-2021 (ISIN:IT0005333270) un aggiuntivo anticipato periodo di esercizio dal 25 maggio al 5 giugno 2020 (“**Periodo di Esercizio Anticipato dei Warrant**”). Il totale dei Warrant in circolazione è di n. 62.993.280 Warrant (delle n. 65.618.000 deliberate dall’assemblea straordinaria del 29 giugno 2018) e i titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni, nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 1 Warrant posseduti per massimi n. 62.993.280 nuove azioni aventi lo stesso godimento di quelle in circolazione.

Ne consegue che a seguito dell’esercizio del diritto di conversione da parte dei *bondholders* del *Green Bond* di n. 17.992.920 nuove azioni e, in caso di favorevole delibera da parte dell’Assemblea degli Azionisti e dell’Assemblea dei titolari dei Warrant⁴, del potenziale esercizio del diritto di conversione da parte dei titolari dei Warrant di massimi n. 62.993.280 Warrant in n. 62.993.280 nuove azioni, il nuovo ammontare di azioni dell’Emittente potrebbe risultare alla data del 5 giugno 2020 pari a massimi n. 466.861.955 azioni per un capitale sociale

² Ai sensi del Regolamento *Green Bond* l’emissione delle Nuove Azioni *bondholders* potrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dall’ultima data di esercizio del 10 aprile 2020.

³ Modifica dell’art. 3 del Regolamento dei “Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021” al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio; delibere inerenti e conseguenti.

⁴ Il Regolamento Warrant può essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant.

sottoscritto e versato potenziale di Euro 3.206.067,01.

Risulta quindi necessario, a parere del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, di proporre all'Assemblea di approvare un'operazione di raggruppamento azionario avente ad oggetto le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'Emittente, ivi comprese le nuove azioni rivenienti dall'esercizio dei *bondholders* e quelle potenzialmente rivenienti dall'esercizio dei Warrant con conseguente modifica dello Statuto Sociale in vigore.

Il Raggruppamento permetterà la riduzione del numero delle azioni in circolazione, al fine di semplificare la gestione amministrativa delle azioni stesse nell'interesse degli Azionisti (attuali e futuri) della Società e favorire la liquidità degli scambi nel mercato borsistico, diminuendo la volatilità del valore unitario dei singoli titoli. Si rileva inoltre che, attualmente, il titolo incorre nel rischio di essere percepito dal mercato come c.d. "*penny stock*" (posto che le azioni sono scambiate a corsi unitari relativamente bassi e a capitalizzazione ridotta) e, pertanto, la Società potrebbe essere esposta a rischi speculativi, determinati dalla minore liquidità richiesta per l'acquisto delle azioni e dal maggiore divario denaro-lettera. Il proposto Raggruppamento delle azioni ha, pertanto, l'ulteriore (ma non secondaria) finalità di evitare possibili manovre speculative attraverso l'aumento del valore unitario delle singole azioni (ossia la partecipazione societaria minima) favorendo, nel contempo, la liquidità e gli scambi sul mercato borsistico della azioni della Società. Tale operazione non influenza, per altro e di per sé, il valore della partecipazione posseduta dagli Azionisti, che, da un lato, vedrebbero diminuire il numero delle azioni possedute e, dall'altro, vedrebbero proporzionalmente aumentato il valore unitario dei titoli residui, mantenendo così invariato il valore dell'investimento effettuato. A ciò si aggiunga che, trattandosi di azioni prive di valore nominale espresso, l'esecuzione del Raggruppamento non necessita la modifica di quest'ultimo.

Per le suddette ragioni, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di deliberare il raggruppamento delle azioni secondo un rapporto di n. 10 (dieci) azioni ogni n. 43 (quarantatré) azioni in circolazione dopo le sopracitate operazioni di esercizio da parte dei *bondholders* e titolari dei Warrant.

Al fine di consentire la quadratura complessiva dell'operazione di raggruppamento, l'azionista di riferimento Sostonya Group Plc si è già reso disponibile all'annullamento, senza alcun rimborso di capitale, di un numero di azioni dallo stesso detenute tale da consentire la predetta quadratura.

La proposta all'Assemblea prevede che l'operazione di raggruppamento, una volta approvata, sia eseguita successivamente al Periodo di Esercizio Anticipato dei Warrant e secondo le



modalità che saranno concordate con Borsa Italiana S.p.A. e le altre Autorità competenti. Inoltre la proposta all'Assemblea prevede delega a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ad apportare eventuali modifiche nel rapporto di conversione qualora l'entità del numero delle azioni sottoscritte dai titolari dei Warrant non si correlasse più al rapporto di conversione sopracitato, con applicazione degli stessi criteri e metodi di individuazione del predetto rapporto e quindi discostandosi il meno possibile dallo stesso.

Conseguentemente, il numero complessivo delle azioni ordinarie della Società, dopo le sopracitate operazioni di esercizio da parte dei *bondholders* di n. 17.992.920 nuove azioni) e potenzialmente di tutti i titolari dei Warrant (massimi n. 62.993.280 nuove azioni)⁵ verrebbe raggruppato da massimi n. 466.861.955 (quattrocentosessantaseimilioniotto-centosessantunomilanovecentocinquantacinque/ zero zero) a massimi n. 108.572.540 (centottomilionicinquecentosettantaduemilacinquecentoquaranta zero zero) azioni ordinarie senza valore nominale, con annullamento dell'eventuale necessario numero minimo di azioni per assicurare la quadratura numerica dell'operazione. L'operazione di Raggruppamento sarà effettuata ai sensi della normativa applicabile dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., senza alcuna spesa a carico degli Azionisti.

Si precisa, inoltre, che, per effetto dell'approvazione dell'operazione di Raggruppamento da parte dell'Assemblea Straordinaria, sarà conseguentemente modificato la parte dell'articolo 5 dello Statuto che menziona l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 giugno 2018 al servizio dell'esercizio dei "Warrant Innovatec 2018-2021", al fine di adeguare che l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di massime n. 15.260.000 nuove azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione.

Si propone, infine, di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e ai Consiglieri, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni e qualsivoglia potere per provvedere a quanto necessario al fine di attuare il Raggruppamento azionario conformemente alle proposte sopra indicate, ivi incluso il potere di definire con le competenti Autorità modalità e tempi per l'effettuazione dell'operazione, nonché per adempiere alle formalità necessarie per procedere al raggruppamento delle azioni con conseguente riduzione del numero delle azioni in circolazione.

⁵ Inizialmente erano massimi n. 65.618.000 Warrant che davano diritto a n. 65.618.000 nuove azioni (così come deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 giugno 2018) e successivamente emessi per n. 62.993.280 Warrant che danno diritto a n. 62.993.280 nuove azioni.

2. Diritto Di Recesso

Si ritiene che le modifiche proposte non rientrino in alcuna delle fattispecie di recesso previste dalle vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

3. Statuto Societario: Confronto fra Testo Vigente e Modifica

Alla luce di quanto precede, l'art. 5 dello Statuto della Società, a seguito dell'esercizio già effettuato di conversione dei *bondholders* e della relativa attestazione dei cui all'art. 2444 codice civile (ma senza considerare il potenziale futuro esercizio dei titolari dei Warrant) viene ad essere così proposto in modifica con la delibera di raggruppamento:

Articolo 5 – vigente	Articolo 5 – proposta
<p>Il capitale sociale è di Euro 2.396.205,01 interamente versato e rappresentato da n. 385.875.755 azioni prive di valore nominale.[.....].</p> <p>L'Assemblea straordinaria in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.998.820 (duemilioninovecentonovantottomilaottocentoventi) mediante emissione di massime numero 54.524.000 (cinquantaquattromilionicinquecentoventiquattromila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, riserve esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili in azioni di cui è stata adottata la relativa delibera nella stessa seduta assembleare in esecuzione delle delibere assunte in data 8 maggio 2018 dall'assemblea dei portatori del Prestito Obbligazionario che hanno modificato il Prestito Obbligazionario denominato "Innovatec 2020" in Prestito Obbligazionario</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro 2.576.134,21 interamente versato e rappresentato da n. 403.868.675 azioni prive di valore nominale.</p> <p><i>In data 12 maggio 2020, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di approvare un'operazione di raggruppamento sulla base del rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie ogni n. 43 azioni ordinarie possedute e di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e ai consiglieri, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di determinare, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e con ogni altra Autorità competente, in accordo con le tempistiche tecniche necessarie, il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate comunque entro e non oltre il 31 luglio 2020.</i></p> <p>[.....].</p>



Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" dell'importo complessivo di nominali Euro 2.998.820 (duemilioninovecentonovantottomilaottocentoventi) costituito da n. 100 (cento) obbligazioni del valore nominale di Euro 29.988,20 (ventinovemilanovecentottantotto virgola venti) cadauna, durata trentasei mesi, fruttanti un interesse annuale lordo posticipato del 2,00% (due virgola zero zero per cento) e convertibili in azioni ordinarie Innovatec, secondo il rapporto di conversione di n. 545.240 (cinquecentoquarantacinquemiladuecentoquaranta) azioni di compendio dell'aumento per ogni obbligazione presentata in conversione, fatte salve le rettifiche del rapporto di conversione consentite dal Regolamento.

L'aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle Obbligazioni Convertibili al cui servizio é posto e comunque sino al 21 luglio 2021; il capitale sociale si avrà per aumentato dell'ammontare corrispondente alle avvenute operazioni di conversione.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 3.608.990 (tremilioneisecentottomilanovecentonovanta) mediante emissione di massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneisecentodiciottomila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio delle massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneisecentodiciottomila) opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021")

L'Assemblea straordinaria in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di Euro 2.998.820 (duemilioninovecentonovantottomilaottocentoventi) mediante emissione di massime numero 54.524.000 (cinquantaquattromilionicinquecentoventiquattromila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle Obbligazioni Convertibili in azioni di cui è stata adottata la relativa delibera nella stessa seduta assembleare in esecuzione delle delibere assunte in data 8 maggio 2018 dall'assemblea dei portatori del Prestito Obbligazionario che hanno modificato il Prestito Obbligazionario denominato "Innovatec 2020" in Prestito Obbligazionario Convertibile denominato "POC INN 2018-2021" dell'importo complessivo di nominali Euro 2.998.820 (duemilioninovecentonovantottomilaottocentoventi) costituito da n. 100 (cento) obbligazioni del valore nominale di Euro 29.988,20 (ventinovemilanovecentottantotto virgola venti) cadauna, durata trentasei mesi, fruttanti un interesse annuale lordo posticipato del 2,00% (due virgola zero zero per cento) e convertibili in azioni ordinarie Innovatec, secondo il rapporto di conversione di n. 545.240 (cinquecentoquarantacinquemiladuecentoquaranta) azioni di compendio dell'aumento per ogni obbligazione presentata in conversione, fatte salve le rettifiche del rapporto di conversione consentite dal Regolamento.

<p>emesse dalla medesima Assemblea straordinaria e da assegnare gratuitamente a favore dei portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile "POC INN 2018-2021" che hanno partecipato all'aumento di capitale riservato agli Obbligazionisti deliberato in data 29 giugno 2018 nel rapporto di un Warrant ogni azione detenuta e ricevuta nell'ambito del predetto aumento di capitale riservato e che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie in ragione di numero 430 (quattrocentotrenta) nuove azioni ordinarie ogni numero 430 (quattrocentotrenta) Warrants presentati contro pagamento dell'importo di Euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque) per ogni azione, di cui Euro 0,045 (zero virgola zero quarantacinque) di sopraprezzo, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei Warrants, aumento da eseguirsi entro il 13 agosto 2021 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei Warrants.</p>	<p>L'aumento di capitale è irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle Obbligazioni Convertibili al cui servizio è posto e comunque sino al 21 luglio 2021; il capitale sociale si avrà per aumentato dell'ammontare corrispondente alle avvenute operazioni di conversione.</p> <p>L'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2018 ha deliberato di aumentare a pagamento, in via scindibile, il capitale sociale per massimi Euro 3.608.990 (tremilioneiseicentottomilanovecentonovanta) mediante emissione di massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneiseicentodiciottomila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio delle massime numero 65.618.000 (sessantacinquemilioneiseicentodiciottomila) opzioni contrattuali ("Warrant azioni ordinarie 2018-2021") emesse dalla medesima Assemblea straordinaria e da assegnare gratuitamente a favore dei portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile "POC INN 2018-2021" che hanno partecipato all'aumento di capitale riservato agli Obbligazionisti deliberato in data 29 giugno 2018 nel rapporto di un Warrant ogni azione detenuta e ricevuta nell'ambito del predetto aumento di capitale riservato e che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie in ragione di numero 1 (uno) nuove azioni ordinarie ogni numero 1 (uno) Warrants presentati contro pagamento dell'importo di Euro 0,055 (zero virgola zero cinquantacinque) per ogni azione, di cui Euro 0,045 (zero virgola zero quarantacinque) di sopraprezzo, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei Warrants, aumento da eseguirsi entro il 13 agosto</p>
--	--

Prof. ...

	<p>2021 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei Warrants.</p> <p><i>In data 12 maggio 2020, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di approvare un'operazione di raggruppamento sulla base del rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie ogni n. 43 azioni ordinarie possedute; per effetto dell'esecuzione del predetto raggruppamento, l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrants "Warrant Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di massime n. 15.260.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.</i></p>
--	---

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Innovatec S.p.A.,

- i. esaminata la Relazione illustrativa degli Amministratori e le proposte ivi contenute e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;*
- ii. visto il Regolamento dei "Warrant Innovatec 2018-2021";*
- iii. condivise le motivazioni di tale proposta,*
- iv. con efficacia dalla iscrizione delle delibere nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile;*

DELIBERA

- a) di approvare il Raggruppamento delle azioni ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare ogni n. 43 azioni ordinarie Innovatec S.p.A. possedute, previo annullamento, ai*

soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, del numero minimo di azioni necessario per assicurare la quadratura numerica dell'operazione;

- b) *di adeguare la delibera di aumento di capitale del 29 giugno 2018 a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" ISIN IT0005333270, in conseguenza della delibera di raggruppamento di azioni di cui sopra e quindi di stabilire che, per effetto dell'esecuzione del predetto raggruppamento, l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di massime n. 15.260.000 nuove azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione;*
- c) *di modificare di conseguenza, l'articolo 5 dello Statuto sociale, aggiungendo due nuovi periodi, il primo dopo il primo comma e il secondo in fine dell'articolo, secondo la formulazione aggiornata qui di seguito indicata:*

"Articolo 5

Il capitale sociale è di Euro 2.576.134,21 interamente versato e rappresentato da n. 403.868.675 azioni prive di valore nominale.

In data 12 maggio 2020, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di approvare un'operazione di raggruppamento sulla base del rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie ogni n. 43 azioni ordinarie possedute e di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e ai consiglieri, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di determinare, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e con ogni altra Autorità competente, in accordo con le tempistiche tecniche necessarie, il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate comunque entro e non oltre il 31 luglio 2020;

[.....].

In data 12 maggio 2020, l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato di approvare un'operazione di raggruppamento sulla base del rapporto di n. 10 nuove azioni ordinarie ogni n. 43 azioni ordinarie possedute; per effetto dell'esecuzione del predetto raggruppamento, l'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrants "Warrant Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di massime n. 15.260.000 azioni ordinarie della Società, prive del valore nominale, aventi medesimo



godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.”;

ferma ed invariata la restante parte dell'articolo;

- d) *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e ai consiglieri, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere e la facoltà di: (a) determinare, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e con ogni altra Autorità competente, in accordo con le tempistiche tecniche necessarie, il giorno di inizio delle operazioni di raggruppamento sopra delineate comunque entro e non oltre il 31 luglio 2020; (b) adottare ogni più opportuna misura a tutela dei portatori di un numero di azioni rappresentative del capitale sociale inferiore a (o non multiplo di) 43 (dieci), ivi compresa qualora occorra la facoltà di mettere a disposizione degli azionisti - per il tramite degli intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. - un servizio per l'acquisto o la vendita delle azioni mancanti o eccedenti, necessarie per consentire agli azionisti di venire a detenere un numero sufficiente di azioni ordinarie ai fini del raggruppamento; (c) la facoltà di procedere all'annullamento del numero minimo di azioni Innovatec S.p.A. necessarie alla quadratura dell'operazione; (d) definire, di concerto con Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra Autorità competente, i tempi e le modalità delle operazioni relative e conseguenti al predetto raggruppamento quali, ad esempio, la gestione dei resti azionari, il tutto nel rispetto della vigente normativa; (e) provvedere ai depositi, alle comunicazioni, alle informative e agli altri adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari che dovessero trovare applicazione in relazione a quanto sopra, anche con riferimento al Regolamento "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021"; (f) l'adeguamento del suddetto rapporto di conversione a seguito dell'aumento del numero di azioni alla data del raggruppamento, in particolare per il caso di emissioni di nuove azioni a seguito dell'esercizio di conversione dei warrants "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021"; (g) apportare alle deliberazioni sopra adottate al testo del presente verbale e suoi allegati quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale, richieste per l'ottenimento delle approvazioni di legge, nonché compiere ogni altro atto e/o attività, utili e/o opportuni per una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni assunte (h) provvedere al deposito e alla pubblicazione, ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale, contenente le variazioni dell'articolo 5 suddette e quelle conseguenti all'esecuzione del raggruppamento delle azioni”.*

2. Modifica dell'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio; delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea, viene sottoposta alla Vostra approvazione la proposta di modifica dell'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" ("**Regolamento Warrant**") al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio.

La presente Relazione illustra le motivazioni che sottendono la richiesta di approvazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali si intende procedere all'introduzione di un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio.

1. Premessa

In data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia e l'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018, di n. 62.993.280 (delle n. 65.618.000 deliberate dall'assemblea straordinaria del 29 giugno 2018) opzioni contrattuali "Warrant azioni ordinarie 2018-2021" ISIN IT0005057770 ("**Warrant**") assegnati gratuitamente a favore dei *bondholders* del *Green Bond* ⁶, che danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel Regolamento ("**Regolamento Warrant**") e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei Warrant per Euro 3.464.630,40 mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie, ante esecuzione della delibera di raggruppamento azionario di cui al punto precedente.. I titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n.1 Warrant posseduto ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 ("**Prezzo di Esercizio**").

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte a partire dal 2 gennaio 2020 e fino al 13 agosto 2021, come di seguito specificato. Al fine di accertare il verificarsi della Condizione (come di seguito definita), saranno presi in considerazione i seguenti periodi: 1 luglio 2019 – 31 dicembre 2019, 1 gennaio 2020 – 30 giugno 2020, 1 luglio 2020 – 31 dicembre 2020, 1 gennaio

⁶Prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2021 2% JUL21" ISIN IT0005057770.

2021 – 21 luglio 2021 (ciascuno, il “**Periodo di Rilevazione**”). La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il “**Periodo di Esercizio**”) a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la “**Condizione**”). I Warrant non esercitati entro il 13 agosto 2021 perdono di validità.

2. Motivazioni e oggetto della proposta di proroga

Considerando che la Condizione di esercizio risulta alla data odierna verificata, nelle date intercorrenti il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, i titolari dei Warrant possono richiedere la sottoscrizione delle nuove azioni di Innovatec a loro riservate nel rapporto di conversione suddetto.

 Visto che l'andamento del prezzo dell'azione Innovatec è da inizio gennaio 2020, ampiamente superiore al Prezzo di Esercizio di Euro 0,055 fissato dal Regolamento Warrant, il Consiglio di Amministrazione propone alle Assemblee dei portatori dei Warrant⁷ e degli Azionisti, di modificare il Regolamento Warrant, al fine di concedere ai portatori di Warrant un anticipato Periodo di Esercizio dal 25 maggio al 5 giugno 2020 (“**Periodo di Esercizio Anticipato**”) nella prospettiva di poter esercitare il diritto alla conversione insito nei Warrant a condizione di maggior favore rispetto a quelle offerte dall'andamento recente del titolo e quindi maggiori opportunità di investimento. Inoltre, la proposta di concedere il Periodo di Esercizio Anticipato per l'esercizio dei Warrant ha come finalità quella di aumentare per la Società la possibilità di acquisizione di nuove risorse patrimoniali derivanti dall'eventuale esercizio dei Warrant medesimi.

Tale periodo di esercizio si aggiungerebbe al periodo di esercizio 1 luglio-21 luglio 2020 già previsto dal Regolamento Warrant.

Si rammenta che il totale dei Warrant in circolazione è di n. 62.993.280 Warrant e i titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni, nel rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 1 Warrant posseduti, al di Prezzo di Esercizio di Euro 0,055 (invariato). In caso di esercizio dei massimi n. 62.993.280 Warrant in circolazione, il numero massimo delle nuove

⁷ Il Regolamento Warrant può essere modificato a condizione che le modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant.

azioni sottoscrivibili da parte dei titolari dei Warrant risulta pari a massime n. 62.993.280 nuove azioni dell'Emittente aventi lo stesso godimento di quelle in circolazione, ante esecuzione della delibera di raggruppamento azionario di cui al punto precedente.

Si precisa che in conseguenza della delibera di raggruppamento di azioni di cui al primo punto dell'ordine del giorno della parte straordinaria, per effetto dell'esecuzione del proposto raggruppamento, l'aumento di capitale deliberato a servizio dell'esercizio dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" sarà eseguito mediante la sottoscrizione di un numero massime di nuove azioni ordinarie derivante dall'applicazione del rapporto di raggruppamento (le "Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione.

La proposta di introduzione di un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio, da esercitarsi dal 25 maggio al 5 giugno 2020 compresi, consentirebbe di sottoscrivere ancora azioni ante raggruppamento e quindi poi partecipare all'operazione di raggruppamento nel rapporto previsto.

Considerando che il Regolamento Warrant può essere modificato solo a condizione che le modifiche siano approvate con il consenso della maggioranza dei titolari di Warrant, il Consiglio di Amministrazione ha convocato i titolari dei Warrant in assemblea presso lo Studio del Notaio dr. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta n. 19, in unica convocazione per il giorno 12 maggio 2020, alle ore 10.00, per discutere e deliberare sullo stesso punto all'ordine del giorno.

In ogni caso si specifica che, qualora l'assemblea dei portatori dei Warrant, pur convocata come detto, anche se non obbligatoriamente prevista nel Regolamento vigente, non raggiungesse il *quorum* costitutivo necessario per la regolare costituzione, ferma la necessità di raccogliere il parere favorevole ed il consenso di tutti gli eventuali portatori di warrant intervenuti, la proposta modifica può essere comunque deliberata dalla assemblea degli Azionisti, essendo una modifica solamente migliorativa per i diritti dei warrant aggiungendosi nuovi termini per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio.

Ove quindi l'assemblea dei titolari dei Warrant e comunque l'Assemblea Straordinaria approvino la proposta di introduzione di un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio ante raggruppamento, occorrerà conseguentemente introdurre le conseguenti e necessarie modifiche al Regolamento Warrant attualmente vigente, lasciando invariate le altre condizioni e modalità di esercizio di detti strumenti finanziari.



In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Innovatec S.p.A.,

i. esaminata la Relazione degli Amministratori e le proposte ivi contenute;

ii. condivise le motivazioni di tale proposta e riconosciuto l'interesse sociale;

iii. preso atto delle deliberazioni dell'Assemblea dei titolari dei Warrant e comunque della natura prettamente migliorativa della delibera proposta per i diritti dei warrant, aggiungendosi nuovi termini per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio;

DELIBERA

a) *di modificare l'art. 3 del Regolamento dei "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" al fine di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio;*

b) *di introdurre un ulteriore Periodo di Esercizio per la sottoscrizione delle Azioni di Compendio, da esercitarsi dal 25 maggio al 5 giugno 2020 compresi, al prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione per i casi di esercizio dei Warrant di Euro 0,055 (zerovirgolazerocinquacinque) per ciascuna azione, come risultante dal Regolamento Warrant;*

c) *di approvare di conseguenza il nuovo quarto comma dell'art. 3 del Regolamento "Warrant azioni ordinarie Innovatec 2018-2021" secondo il seguente tenore:*

"Salvo quanto previsto successivamente in tema di sospensione del Periodo di Esercizio (come di seguito definito), la sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte di ciascun titolare dei Warrant potrà avvenire tra il 2 gennaio 2020 ed il 23 gennaio 2020, tra il 25 maggio e il 5 giugno 2020, tra il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, tra il 4 gennaio 2021 ed il 25 gennaio 2021, tra il 20 luglio 2021 ed il 13 agosto 2021 (ciascuno, il "Periodo di Esercizio") a condizione che nel corso del Periodo di Rilevazione precedente a quello di sottoscrizione il prezzo ufficiale delle azioni Innovatec (definito come il prezzo medio, ponderato per le relative quantità, di tutti i contratti conclusi durante ciascuna giornata di Borsa aperta) sia stato superiore al Prezzo di Esercizio per almeno 25 giorni consecutivi di Borsa aperta (la "Condizione").";

ferma ed invariata la restante parte della clausola e del Regolamento dei Warrant;

d) di dare mandato all'organo amministrativo di eseguire quanto sopra deliberato attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai consiglieri, disgiuntamente tra loro, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra incluso, nonché di apportare alle deliberazioni sopra adottate quelle modifiche, aggiunte e soppressioni di natura non sostanziale, richieste per l'ottenimento delle approvazioni di legge e compiere ogni altro atto e/o attività, utili e/o opportuni per una più efficiente e spedita esecuzione delle deliberazioni assunte, il tutto ove risultasse necessario o comunque fosse richiesto dalle autorità competenti ~~o da Borsa Italiana S.p.A.~~ e dal Nomad.

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, via G. Bensi 12/3 e Borsa Italiana S.p.A. nei termini e nelle forme di legge, e sarà altresì disponibile sul sito internet www.innovatec.it - sezione Governance.

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato



Milano, 27 aprile 2020



Allegato B dec. n. 18282/6P61 di rep.



I N N O V A T E C
E M B R A C E I N N O V A T I O N

Prof. P. P. P. P. P.

INNOVATEC S.P.A.

BILANCIO D' ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano
Capitale sociale Euro 2.396.205,01
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

Sedi e Uffici
Milano - Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano (sede legale e operativa)

A handwritten signature in black ink, oriented vertically on the right side of the page. The signature is cursive and appears to read 'Pierluigi Bellini'.

Sommario

<u>Organi sociali</u>	pag. 4
<u>Struttura del gruppo Innovatec</u>	pag. 6
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 8
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 11
3. Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio 2019	pag. 15
4. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2019	pag. 17
5. Il quadro macroeconomico	pag. 17
6. Andamento del mercato di riferimento	pag. 19
7. Profili Normativi	pag. 23
8. Informazioni agli azionisti	pag. 24
9. I risultati economici del Gruppo	pag. 30
10. I Risultati Economici di Innovatec S.p.A.	pag. 35
11. L'andamento gestionale delle maggiori partecipate	pag. 38
12. Andamento finanziario del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 40
13. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo e di Innovatec S.p.A.	pag. 48
14. L'investimento del Bond dell'azionista Sostanya Group PLC	pag. 58
15. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 59
16. Codice di autodisciplina e di comportamento etico e politica ambientale	pag. 59
17. Fattori di rischio ed incertezze	pag. 60
18. Informazioni Societarie	pag. 71
19. Operazioni con parti correlate	pag. 79
20. Eventuale appartenenza a un gruppo	pag. 81
21. Attività di Direzione e Coordinamento	pag. 81
22. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali	pag. 82
23. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 82
24. Proposta di destinazione dell'Utile Netto	pag. 83
<u>Bilancio Consolidato</u>	
Stato Patrimoniale Consolidato	pag. 87
Conto Economico Consolidato	pag. 91
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 93
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	pag. 94
Note esplicative al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2019	pag. 95
Operazioni con parti correlate	pag. 141
Elenco delle Partecipazioni al 31 dicembre 2019 consolidate integralmente e con il metodo del Patrimonio Netto	pag. 145
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio delle società consolidate	pag. 146
<u>Bilancio di esercizio di Innovatec S.p.A.</u>	
Stato Patrimoniale	pag. 148
Conto Economico	pag. 152
Rendiconto Finanziario	pag. 154
Variazione del Patrimonio Netto	pag. 155
Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	pag. 156
Operazioni con parti correlate	pag. 190
Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2019	pag. 194

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*)

PRESIDENTE	Roberto Maggio
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Gaetano Paradiso
AMMINISTRATORE	Raffaele Vanni

COLLEGIO SINDACALE (**)

PRESIDENTE	Renato Bolongaro
SINDACO EFFETTIVO	Giovanni Grossi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACO SUPPLENTE	Maurizio Ruggiero Moccaldi

SOCIETA' DI REVISIONE

Ria Grant Thornton

* In carica fino all'approvazione del bilancio 2019 così come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 3 agosto 2017

** Incarico conferito dall'Assemblea del 23 luglio 2019 fino all'approvazione del bilancio 2021



NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

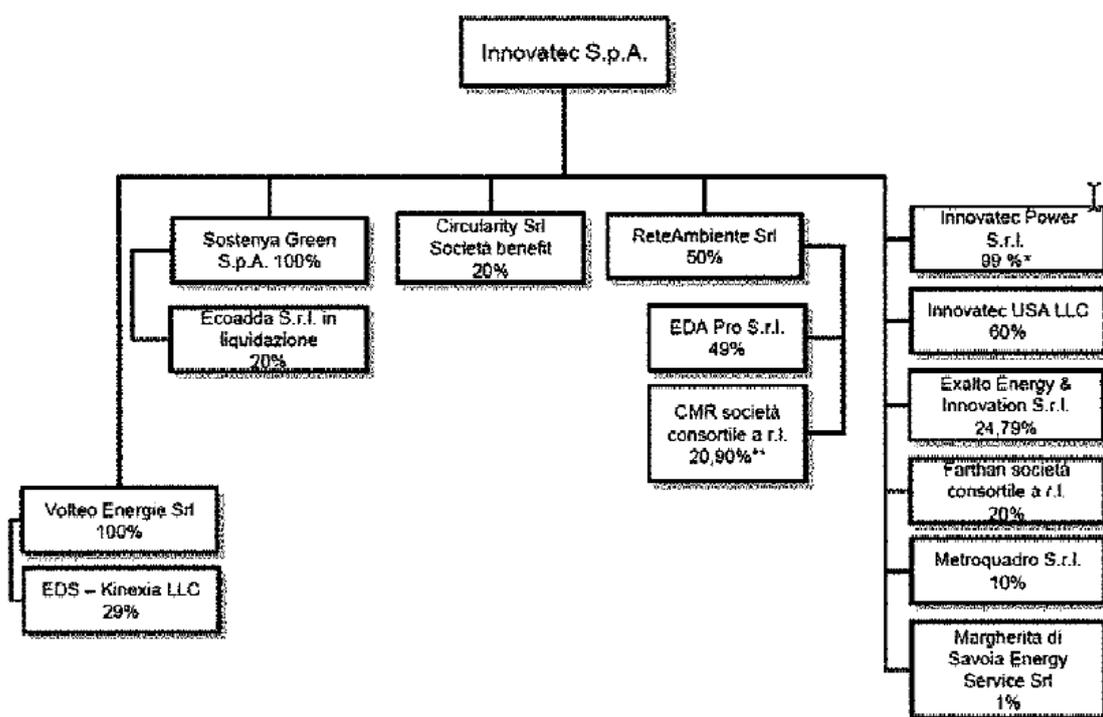
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato Avv. Roberto Maggio ha la legale rappresentanza della Società.

In termini di deleghe di poteri, il Consiglio di Amministrazione ha in dettaglio attribuito i seguenti poteri:

1. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, Avv. Roberto Maggio le deleghe di legale rappresentanza della Società e della firma sociale da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad Euro 5.000.000,00, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

A handwritten signature in black ink, written vertically on the right side of the page. The signature appears to be 'Roberto Maggio'.

Struttura del Gruppo Innovatec



* l'1 % è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

**il 20,90% è detenuto da Exalto Energy & Innovation S.r.l.

Aggiornamento alla data del 10 aprile 2020

1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

Innovatec S.p.A. ("Società", "Emittente", "Innovatec", "INN") è una holding di partecipazioni ed operativa quotata all'AIM Italia (segmento Borsa Italiana) che, a capo dell'omonimo Gruppo ("Gruppo Innovatec" e/o "Gruppo") sviluppa progetti, prodotti e servizi di efficienza energetica per imprese. Opera anche nel business delle fonti rinnovabili e ha, come ulteriore attività core, la realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile di grande e media taglia, in Italia e all'estero, nonché la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti. Dal 2019 il Gruppo ha inoltre sviluppato un nuovo business quale l'offerta a clientela di spazi in discariche per la messa a dimora di rifiuti industriali non pericolosi. La Società è stata presente anche nel business del teleriscaldamento fino a fine agosto 2018, mentre è di recente entrata nel settore dell'editoria grazie all'acquisizione di Rete Ambiente S.r.l. a fine 2019.

Nel corso del 2018, la Società - a seguito delle difficoltà economico finanziarie del biennio 2016-2017 - ha intrapreso un percorso di risanamento finalizzato positivamente a fine 2018 con le dismissioni di alcune partecipate di controllo quali la quotata all'AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. s.r.l. e Pachino Energia S.r.l., nonché la ristrutturazione di alcuni debiti quali il *Green Bond* e la finalizzazione di aumenti di capitale, perfezionati in luglio 2018. Il Gruppo in seguito ha rafforzato il proprio *core business* aumentando la presenza nell'efficienza energetica, nella mobilità e nell'uso sostenibile delle materie prime e delle risorse elevando al 99% la partecipazione detenuta in Innovatec Power S.r.l., e rilevando il 20% di Circularity S.r.l. attiva nel business dell'economia circolare e il 50% di Rete Ambiente S.r.l. attiva nell'editoria specializzata settore ambiente e sostenibilità. Nel corso del 2019 il Gruppo ha inoltre ampliato il proprio *core business* aumentando la presenza nel settore ambientale con l'acquisizione della totalità di Sostenya Green S.p.A., attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche. In questa direzione, a novembre 2019 la controllata Innovatec Power ha sottoscritto una *partnership* strategica con Plastica Alfa per lo sviluppo di sistemi integrati di efficienza energetica/rinnovabili e conversione dell'anidride carbonica in microalghe. Obiettivo principale di tale *partnership* è la produzione di microalghe in ambiente sterile, da destinare a settori a elevato potenziale economico: integratori per alimentazione umana, prodotti per la nutraceutica, biocomposti per la farmaceutica e la cosmeceutica, biopolimeri e ingredienti per la mangimistica animale.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale e la riserva sopraprezzo azioni della capogruppo Innovatec S.p.A. risultano pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.651,02. L'aumento di capitale e riserva sopraprezzo azioni deriva dall'esecuzione degli impegni di sottoscrizione di dedicati aumenti di capitale mediante la conversione di crediti vantati nei confronti di Innovatec S.p.A. da parte di SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. in accordo con il piano di risanamento della Società. Tali impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale di Innovatec per complessivi circa Euro 1,7 milioni, sottoscritti nel 2018 dalle già menzionate società, erano stati già iscritti al 31 dicembre 2018 fra le voci formanti il patrimonio netto quali riserva c/futuro aumento di capitale.

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota pari al 41,42%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 15,63%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota del 98,44%. Inoltre, la controllata di Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato, SEI Energia S.p.A. detiene dal 28 febbraio 2020 una quota azionaria di Innovatec pari al 11,44% del capitale sociale. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,82% del capitale sociale della Società.



Al 31 dicembre 2019, Innovatec detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Innovatec Power S.r.l.** ("Innovatec Power" e/o "INNP") controllata di Innovatec al 99,01% dal mese di dicembre 2018. La società è attiva nei settori della co-trigenerazione industriale, dell'efficienza energetica di processo e della riqualificazione energetica delle scuole nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente. Innovatec ha acquisito dalla controllante ultima Sostenya Group Plc in data 20 dicembre 2018 il pacchetto di maggioranza delle quote della società rappresentativo di una quota del capitale sociale del 51,24% e con tale acquisizione ha incrementato la sua partecipazione in Innovatec Power al valore attuale del 99,01%. L'operazione - strategica per Innovatec - ha permesso di rafforzare il core business aumentando la presenza nel settore dell'efficienza energetica rispetto alle attività già servite.
- **Sostenya Green S.p.A.** ("Sostenya Green" e/o "SG") è una controllata di Innovatec S.p.A. al 100% a seguito dell'acquisto operato in data 15 ottobre 2018, con parte cedente la correlata Aker S.r.l., all'epoca controllata da Sostenya Group Plc. Costituita in data 24/07/2017 la società è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Sostenya Green partecipa inoltre come assuntore nell'ambito delle procedure concordatarie di Waste Italia S.p.A. ("Waste Italia" e/o "WI") e di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. ("SMC"), quest'ultima assunzione in maniera indiretta attraverso la società SGRA S.r.l. In dettaglio, Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Il concordato di Waste Italia prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. e Sostenya Green che si sono suddivisi nel corso del primo semestre 2019 - tramite separati atti di assunzione notarili - gli attivi e i passivi esdebitati della società. Sostenya Green si è assunta gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia consistenti nelle partecipazioni di quest'ultima nelle società Ecoadda S.r.l. in liquidazione, SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. e Waste to Water S.r.l. in liquidazione, e nell'impegno a supportare finanziariamente le attività di chiusura e di post-chiusura della discarica ubicata in Alice Castello (PV) di proprietà di Alice Ambiente S.r.l. Sostenya Green, a fronte dell'assunzione, ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green di Euro 3.288.000,00 più IVA. Successivamente all'assunzione, avvenuta in data 10 giugno 2019, Sostenya Green ha ceduto la totalità delle sopracitate partecipazioni mantenendo solo in Ecoadda una partecipazione residua del 20%. In riferimento invece al concordato in continuità indiretta di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. omologato dal Tribunale di Milano in data 23 maggio 2019, l'atto di trasferimento del ramo d'azienda stipulato dalla società SGRA S.r.l. - a suo tempo interamente controllata da Sostenya Green - è stato sottoscritto in data 3 dicembre 2019 ed in forza di tale atto SGRA si è assunta l'intero ramo in funzionamento della società in concordato. Sostenya Green, successivamente all'assunzione del ramo d'azienda SMC ed avendo già messo a disposizione della procedura le risorse finanziarie esterne previste all'interno del piano concordatario in misura pari ad Euro 790 mila, ha ceduto a terzi la totalità della sopracitata partecipazione in SGRA S.r.l.
- **Circularity S.r.l.** (ex Green Reset S.r.l.) attiva nel settore dell'"economia circolare". Innovatec S.p.A. detiene dal 31 gennaio 2019 una partecipazione pari al 20% acquisita tramite sottoscrizione di aumento di capitale a pagamento non esercitato dai soci alla data ancora presenti nella società. In data 31 gennaio 2019, il capitale sociale della società è stato aumentato di Euro 2.500 (sottoscritto da Innovatec) passando da Euro 10.000 a Euro 12.500 e con sopraprezzo complessivo di Euro 200.000.

Stefano
Stefano

- **Rete Ambiente S.r.l.** costituita ad ottobre 2019 rilevando con un investimento di Euro 0,5 milioni l'attività editoriale, i marchi e gli asset della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. Rete Ambiente è posseduta al 50% da Innovatec e al 50% da EdaTeam S.r.l., che riunisce i soci storici di Edizioni Ambiente. I rami di attività rilevati sono la formazione a terzi, l'editoria libraria e riviste in materia rinnovabili, ambientale e dell'economia circolare, network e marchi tra cui EdizioniAmbiente.it (editoria); Rifiuti-on-line.it; ReteAmbiente.it (Osservatorio sulla normativa ambientale, Normativa regionale, Adempimenti); Nextville.it (energie rinnovabili ed efficienza energetica); FreebookAmbiente.it; MateriaRinnovabile.it.
- **Volteo Energie S.r.l.** in concordato preventivo ("Volteo") (100%), con sede legale in Milano: la società era una *sub-holding* di partecipazioni ed operativa, attiva nel settore delle energie rinnovabili. Volteo, a seguito di una crisi finanziaria d'impresa, ha depositato ad inizio agosto 2016 presso il Tribunale di Milano ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall. In data 16 marzo 2017, Volteo ha ricevuto comunicazione dal Tribunale di Milano dell'ammissione della domanda di concordato preventivo della società e con sentenza n. 11935/2017 pubblicata il 27/11/2017 RG n. 50667/201 il Tribunale di Milano ha quindi omologato in pari data, il concordato Volteo in continuazione d'impresa.

Le altre partecipazioni minori detenute da Innovatec sono:

- **Metro quadro S.r.l.** (10%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Rimini, attiva nell'erogazione di servizi di retail management e gestione dello start-up della vendita e/o affitto di spazi commerciali dei centri e gestione e marketing delle strutture commerciali.
- **Margherita di Savoia Energy Service S.r.l.** (di cui Innovatec detiene dal 7 agosto 2019 una partecipazione pari all'1%, precedentemente il 23,33%): società progetto per la realizzazione di impianti di efficienza energetica nel comune di Margherita di Savoia (FG);
- **Innovatec USA LLC** (di cui Innovatec detiene una partecipazione pari al 60%): società attualmente dormiente costituita per attività di realizzazione impianti negli Stati Uniti d'America;
- **EDS - Kinexia LLC** (di cui Volteo Energie S.r.l. detiene una partecipazione pari al 29%): società veicolo non ancora operativa per lo sviluppo del business ambiente in Albania.
- **Ecoadda in liquidazione S.r.l.** (di cui Sostenya Green S.p.A. detiene una partecipazione pari al 20% a seguito dei sopracitati Impegni di Assunzione SG in WI): società attiva nella gestione della discarica in post gestione sita a Canevago d'Adda e del connesso impianto di produzione di energia elettrica da biogas.
- **Farthan S.r.l.** (20%): società consortile a responsabilità limitata, con sede in Piombino (LI), attiva nel settore della riqualificazione ambientale;
- **Exalto Energy & Innovation S.r.l.** (24,79%): società a responsabilità limitata, con sede legale in Palermo, attiva nella progettazione e nella realizzazione di interventi di efficienza energetica e ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative nel settore delle rinnovabili, dell'efficienza e delle *smart cities*;

In data 30 aprile 2019, il Gruppo ha disposto presso il Registro Imprese di Milano la cessazione della società STEA S.r.l. in liquidazione.

Autofirma

Solo ai fini comparativi, nel corso del 2018, sono state cedute le seguenti partecipazioni che hanno determinato una variazione del perimetro di consolidamento:

- in data 28 marzo 2018, la società GGP Holding S.r.l. "GGPH" (controllata al 100% da Innovatec), *sub-holding* di partecipazione che all'epoca deteneva il 51% di Gruppo Green Power S.p.A. "GGP" società per azioni quotata all'AIM Italia;
- nel secondo semestre 2018 Volte ha ceduto a terzi: i) Sammartein Biogas società agricola a r.l. "Sammartein" (90%); società agricola a responsabilità limitata, titolare di un impianto di produzione di energia elettrica da biogas derivante dalla digestione anaerobica di biomasse agricole dalla potenza pari a circa 1 MWp ubicato a San Martino in Rio (RE) e ii) Pachino Energia S.r.l. (90%) società a responsabilità limitata, titolare di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di potenza installata di circa 0,2 MWp.

2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO E DELLA SOCIETA'

2.1. I Risultati consolidati

Gruppo Innovatec

Euro/000

DATI DI SINTESI ECONOMICI	2019	2018	19 vs 18	%
Ricavi	46.117	31.012	15.105	49
EBITDA	11.695	11.311	384	3
% EBITDA	25%	36%	-11%	(30)
EBIT	6.054	7.524	(1.470)	(20)
Proventi (oneri) finanziari netti	39	10.628	(10.590)	(100)
Rett. Attività Finanziarie	(430)	(12)	(418)	>100
Risultato ante imposte	5.662	18.140	(12.478)	(69)
Imposte di periodo	(577)	(1.522)	946	(62)
Risultato Netto	5.086	16.618	(11.532)	(69)
Risultato Netto di Gruppo	5.086	16.618	(11.532)	(69)
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	31-dic-19	31-dic-18	19 vs 18	%
Capitale investito netto	8.953	10.578	(1.625)	(15)
Patrimonio Netto	13.949	8.864	5.086	57
PFN/(Indeb. Fin.)	5.003	(1.708)	6.710	<100
Personale (Puntuale)	22	19	3	16

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, costi per passività inerenti al Progetto Setra e imputazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito del Principi IFA GAAP e pertanto non deve essere considerata una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici 2019 e 2018 non sono direttamente comparabili a seguito delle acquisizioni avvenute nell'ultimo periodo dello scorso esercizio di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. nonché dello scioglimento consensuale del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto da Innovatec con la parte correlata SEI Energia S.p.A. e delle cessioni di Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. operanti nel business delle rinnovabili avvenuti nel secondo semestre 2018.

Per effetto di quanto sopra esposto, il conto economico consolidato per l'esercizio 2019 non comprende i dati economici di Sammartein, e Pachino Energia nonché del ramo teleriscaldamento i quali invece contribuivano al conto economico consolidato 2018 rispettivamente per il solo primo semestre e per primi nove mesi dello scorso esercizio. Le acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power essendo avvenute rispettivamente nei mesi di ottobre e dicembre 2018 contribuiscono per intero nel consolidato 2019 mentre in riferimento al consolidato 2018 contribuivano solo a livello patrimoniale.

Prosegue per il Gruppo il trend positivo di redditività e generazione di cassa, con un volume di **Ricavi** in crescita a Euro 46,1 milioni (+49%), **EBITDA** a Euro 11,7 milioni (+3%) e **Utile Netto** a Euro 5,1 milioni. La **Posizione Finanziaria Netta** è positiva per Euro 5 milioni (2018: negativa di euro -1,7 milioni). Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il **Patrimonio Netto** di gruppo si attesta al 31 dicembre 2019 a Euro 14 milioni rispetto a Euro 8,9 milioni dello scorso esercizio.

L'incremento dei **Ricavi** registrato nell'esercizio è attribuibile al maggiore fatturato del *core business* storico, che per l'esercizio 2019 si è attestato a Euro 29,1 milioni rispetto a Euro 20,7 milioni del 2018, contribuendo da solo per circa il 70% ai ricavi totali. A tale incremento organico devono inoltre essere aggiunti ricavi per Euro 14,3 milioni derivanti dal nuovo business d'intermediazione rifiuti della neo-acquisita Sostenya Green. Il business del teleriscaldamento presente fino a fine agosto 2018 aveva invece contribuito ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni. Nel dettaglio, i ricavi del *core business* storico sono imputabili all'attività di realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti per Euro 10,3 milioni (Euro 8,9 milioni nel 2018), al business dell'efficienza energetica per Euro 18,8 milioni (2018: Euro 11 milioni) - di cui per Euro 7,1 milioni relativi alla vendita dei certificati TEE di competenza dell'anno (2018: Euro 4,5 milioni) ed Euro 6,1 milioni relativi a proventi *non recurring* (2018: *non recurring* per Euro 6,5 milioni) connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti sui "Progetti Serre" presentati dalla Società. I ricavi generati dalla realizzazione di impianti di efficienza energetica della neo-acquisita Innovatec Power sono risultati pari a Euro 5,6 milioni.

La dinamica di crescita dei ricavi si è riflessa anche sull'**EBITDA** - misura della marginalità operativa - che è risultato pari a Euro 11,7 milioni in aumento rispetto al dato di Euro 11,3 milioni del 2018. La redditività del nuovo business dell'intermediazione dei rifiuti pari a Euro 0,6 milioni e l'aumento dei proventi derivanti dalla vendita dei certificati TEE per Euro 2 milioni rispetto all'esercizio precedente sono stati sostanzialmente compensati da una riduzione degli utili conseguiti dal settore "realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti" i quali sono passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, nonché dal venir meno del contributo apportato alla marginalità di Gruppo del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito nel 2018 per Euro 0,6 milioni.

L'**EBIT** si attesta a Euro 6,1 milioni rispetto a Euro 7,5 milioni dello scorso esercizio per effetto congiunto dell'iscrizione di costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni correlati ai proventi connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti sui "Progetti Serre", e di una minore incidenza nell'anno degli ammortamenti e svalutazioni che sono passati da Euro 3,8 milioni a Euro 2,1 milioni.

L'**Utile Netto** si attesta a Euro 5,1 milioni e riflette la redditività operativa del Gruppo dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,9 milioni, quest'ultime parzialmente compensate dai benefici derivanti dal rilascio di imposte differite per Euro 1,3 milioni essenzialmente associate all'operazione di noleggio impianti



del Progetto Serre. L'Utile netto dello scorso esercizio pari a Euro 16,6 milioni beneficiava di proventi *non recurring* per Euro 11,2 milioni derivanti dal percorso di risanamento ex-lege 67 finalizzato positivamente a fine 2018 con le dismissioni di alcune partecipate per complessivi Euro 9 milioni quali la quotata all'AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. s.r.l. e Pachino Energia S.r.l., nonché dalla ristrutturazione di alcuni debiti quali il *Green Bond* e aumenti di capitale, perfezionati in luglio 2018 per Euro 2,2 milioni.

Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il **Patrimonio Netto** si attesta al 31 dicembre 2019 a Euro 14 milioni rispetto a Euro 8,9 milioni dello scorso fine esercizio.

Il **Capitale Investito Netto** risulta pari a circa Euro 9 milioni rispetto a Euro 10,6 milioni dello scorso esercizio. Gli investimenti effettuati per la nuova sede del Gruppo per complessivi Euro 4,6 milioni (comprensivi di acquisto ed attività di ristrutturazione, ammodernamento ed arredamento) ed in partecipazioni per Euro 0,7 milioni – nello specifico il 50% delle società Rete Ambiente S.r.l. (editoria specialistica ambiente) e il 20% di Circularity S.r.l. (economia circolare) - sono stati ampiamente compensati da ammortamenti e svalutazioni per Euro 2,5 milioni, dai maggiori costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni associati ai TEE pregressi ricevuti nell'esercizio nonché dal regolamento di posizioni di credito per Euro 4,6 milioni derivanti dalle attività e partecipazioni non più *core* dismesse negli anni precedenti.

I flussi generati dall'attività di business al netto degli esborsi per investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno portato ad un forte miglioramento della **Posizione Finanziaria Netta** la quale a fine dicembre 2019 risulta positiva per Euro 5 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro - 1,7 milioni.

2.2. I Risultati della capogruppo Innovatec S.p.A.

Innovatec S.p.A.

Euro/000

DATI DI SINTESI ECONOMICI	2019	2018	19 vs 18	%
Ricavi	24.293	30.794	(6.501)	(21)
EBITDA	11.252	10.862	390	4
% EBITDA	46%	35%	11%	32
EBIT	6.686	8.631	(1.945)	(23)
Proventi (oneri) finanziari netti	119	1.887	(1.768)	(94)
Rettif. valori Attività Finanziarie	(2.040)	(2.646)	606	(23)
Risultato ante imposte	4.765	7.872	(3.107)	(39)
Imposte di periodo	(1.255)	(1.689)	434	(26)
Risultato Netto	3.511	6.183	(2.672)	(43)
DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	31-dic-19	31-dic-18	19 vs 18	%
Capitale investito netto	8.363	10.335	(1.972)	(19)
Patrimonio Netto	13.733	10.222	3.511	34
PFN/(Indeb. Fin.)	5.370	(113)	5.483	>100

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, costi per passività inerenti al Progetto Serre e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare o valutare l'andamento operativo e non è definita come misura contabile nell'ambito dei Principi IGA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Il bilancio civilistico di Innovatec per l'esercizio che si chiude al 31 dicembre 2019 risente dello scioglimento – avvenuto in data 5 settembre 2018 - del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra Innovatec e SEI Energia. Per effetto di quanto sopra esposto il conto economico per l'esercizio 2019 non comprende i dati economici del ramo teleriscaldamento i quali contribuivano al conto economico 2018 per i primi nove mesi dello scorso esercizio. Il bilancio consolidato di Gruppo ha risentito di tale impatto, così come già peraltro riportato.

I dati economici del 2019 della sola Innovatec S.p.A. mostrano **Ricavi** a Euro 24,3 milioni rispetto a Euro 30,8 milioni dello scorso esercizio. La riduzione di Euro 6,5 milioni riflette l'uscita a settembre 2018 del business del teleriscaldamento che ha contribuito ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni, parzialmente compensata da un aumento del settore "realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti" i cui ricavi sono passati da Euro 10,1 milioni del 2018 a Euro 11,2 milioni del 2019, nonché dai proventi derivanti dalla vendita di TEE, anch'essi aumentati a Euro 13,2 milioni (2018: Euro 11 milioni), di cui Euro 6,1 milioni (2018: Euro 6,5 milioni) *non recurring* e riferiti a TEE di competenza degli esercizi precedenti connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal "Progetto Serre".

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 11,3 milioni in aumento di Euro 0,4 milioni rispetto al dato di Euro 10,9 milioni registrato nel 2018: l'aumento della redditività rispetto allo scorso esercizio, generato dalle vendite dei certificati TEE per Euro 2,4 milioni, è stato parzialmente compensato da una riduzione degli utili conseguiti dal settore "realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti", passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, nonché dall'assenza nell'esercizio del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito alla marginalità 2018 per Euro 0,6 milioni.

L'**EBIT** si attesta a Euro 6,7 milioni, rispetto ad Euro 8,6 milioni nel 2018, a seguito dell'iscrizione di costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni correlati ai proventi connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal "Progetto Serre", nonché a fronte di una minore incidenza nell'anno di ammortamenti e svalutazioni, passati complessivamente da Euro 2,2 milioni a Euro 1 milione.

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti** dell'esercizio si attestano a Euro 0,1 milioni. I proventi realizzati lo scorso esercizio di Euro 1,9 milioni beneficiavano dei proventi *non recurring* di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione avvenuta nell'esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 deliberato dalla Società.

Le **Rettifiche delle Attività Finanziarie** risultano pari a Euro 2 milioni e riflettono principalmente le svalutazioni operate a valere sulle partecipazioni Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 1,3 milioni, Metroquadro S.r.l. per Euro 0,2 milioni e Sostenya Green S.p.A. per Euro 0,4 milioni.

L'**Utile Netto** si attesta a Euro 3,5 milioni e riflette la redditività operativa della Società dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,3 milioni, L'Utile netto dello scorso esercizio, di Euro 6,2 milioni al netto di



svalutazioni su partecipazioni per Euro 2,6 milioni, beneficiava di proventi non ordinari di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67.

Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 13,7 milioni rispetto a Euro 10,2 milioni dello scorso esercizio.

Il **Capitale Investito Netto** risulta pari a circa Euro 8,4 milioni in riduzione rispetto agli Euro 10,3 milioni dello scorso esercizio. Gli investimenti effettuati nell'esercizio dalla capogruppo per la nuova sede (Euro 3,7 milioni) ed in partecipazioni (Euro 0,7 milioni) – nello specifico il 50% delle società Rete Ambiente S.r.l. (editoria specialistica ambiente) e il 20% di Circularity S.r.l. (economia circolare) - sono stati ampiamente compensati da ammortamenti e svalutazioni in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni (Euro 3,2 milioni), dai costi *non recurring* (Euro 3,5 milioni) associati ai TEE pregressi ricevuti nell'esercizio e dal regolamento di posizioni di credito per Euro 1,8 milioni derivanti dalle attività non più *core* dismesse negli anni precedenti.

I flussi generati dall'attività di business al netto degli esborsi per investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno portato ad un forte miglioramento della **Posizione Finanziaria Netta** la quale a fine dicembre 2019 risulta positiva a Euro 5,4 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -0,1 milioni.

3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2019

3.1 *Delibera Aumento di Capitale riservati a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.*

A seguito degli impegni rilasciati lo scorso esercizio da SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. - in accordo con il Piano di Risanamento - ad aumentare il capitale sociale della Società, in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo, riservandolo per la sottoscrizione a SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l.

Tali impegni irrevocabili ad aumentare il capitale sociale per complessivi Euro 1,7 milioni erano già stati registrati al 31 dicembre 2018 in una specifica posta di patrimonio netto di Innovatec denominata riserva c/futuro aumento di capitale. In data 15 maggio 2019, SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la propria quota (n. 10.453.965 nuove azioni al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni) facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 ed Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 non aveva ancora sottoscritto la sua quota, operazione quest'ultima finalizzata in data 28 febbraio 2020 da parte della società con sottoscrizione delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate.

La sottoscrizione delle nuove azioni da parte di SEI Energia S.p.A., è avvenuta alle medesime condizioni di quella riservata a SUNRT02 S.r.l.

A seguito di detta ultima sottoscrizione, l'aumento di capitale senza diritto di opzione per massimi Euro 1.746.526,88, pari a 54.578.965 nuove azioni ordinarie, deliberato dal consiglio di amministrazione di Innovatec in data 28 marzo 2019 risulta quindi interamente sottoscritto facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari rispettivamente ad Euro 2.396.205,01 ed Euro 5.161.235,66.

3.2 *Impegni di assunzione della controllata Sostenya Green*

La controllata Sostenya Green partecipa come assuntore nell'ambito delle procedure concordatarie di Waste Italia S.p.A. ("Waste Italia" e/o "WI") e di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. ("SMC"), quest'ultima

assunzione in maniera indiretta attraverso la società SGRA S.r.l. In dettaglio, Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Il concordato di Waste Italia prevede un piano in continuità indiretta in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. e Sostenya Green, che si sono suddivisi nel corso del primo semestre 2019 – tramite separati atti di assunzione notarili - gli attivi e i passivi esdebitati della società in concordato.

Sostenya Green si è assunta gli attivi aziendali "non strategici" di Waste Italia consistenti nelle partecipazioni di quest'ultima nelle società Ecoadda S.r.l. in liquidazione, SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. e Waste to Water S.r.l. in liquidazione, nonché l'impegno a supportare finanziariamente le attività di chiusura e di post-chiusura della discarica ubicata in Alice Castello (PV). Sostenya Green, a fronte dell'assunzione, ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore, SPC Green, di Euro 3.288.000,00 più IVA. Successivamente all'assunzione, avvenuta in data 10 giugno 2019, Sostenya Green ha ceduto la totalità delle sopraccitate partecipazioni mantenendo solo in Ecoadda una partecipazione residua del 20%.

In riferimento invece al concordato in continuità indiretta di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l. omologato dal Tribunale di Milano in data 23 maggio 2019, l'atto di assunzione del ramo d'azienda stipulato dalla società SGRA S.r.l. - a suo tempo interamente controllata da Sostenya Green - è stato sottoscritto in data 3 dicembre 2019 ed in forza di tale atto SGRA si è assunta l'intero ramo in funzionamento della società in concordato. Sostenya Green, successivamente all'assunzione del ramo d'azienda SMC ed avendo già messo a disposizione della procedura le risorse finanziarie esterne previste all'interno del piano concordatario in misura pari ad Euro 790 mila, ha ceduto a terzi la totalità della sopraccitata partecipazione in SGRA.

3.3 Accordo con Plastica Alfa S.p.A.

i. L'obiettivo principale riguarda la produzione di microalghe in ambiente sterile attraverso lo sfruttamento della CO2 prodotta da impianti industriali, diversamente emessa in atmosfera, e dell'energia termica degli impianti di cogenerazione installati da Innovatec Power. Attraverso gli impianti di accrescimento algale, basati sull'impiego di fotobioreattori chiusi, sistema sviluppato nel reparto R&D di Plastica Alfa, verranno prodotte microalghe e specifici estratti ad alto valore aggiunto destinati a settori ad elevato potenziale economico: integratori per alimentazione umana, prodotti per la nutraceutica, biocomposti per la farmaceutica e la cosmeceutica, biopolimeri e ingredienti per la mangimistica animale. Grazie a questo metodo di accrescimento, che permette di controllare costantemente i parametri di processo e i *rates* di crescita, le microalghe crescono in condizioni axeniche, ovvero di elevata purezza, come richiesto soprattutto per applicazione nei settori alimentare, farmaceutico e cosmetico. Il mercato globale dei prodotti a base di microalghe è stato valutato secondo la *Verified Market Research*, nel documento ufficiale *Global Algae Market*, US\$ 592mm nel 2018 e si prevede che crescerà del doppio in meno di un decennio, a un CAGR del 6,30% per raggiungere US\$ 967,3mm entro il 2026. La coltivazione di microalghe rappresenta quindi un'opportunità d'investimento interessante nell'ambito della "bioeconomia". L'Europa, dopo il Nord America, rappresenta il principale mercato di sbocco di questi prodotti e dovrebbe mantenere la posizione dominante per tutto il periodo di previsione. L'integrazione di queste tecnologie, cogenerazione ad alto rendimento e impianti di accrescimento algale, consentirà in primo luogo il raggiungimento di un elevato grado di competitività sul mercato internazionale da parte delle due aziende nel settore delle biotecnologie e dell'efficienza energetica e garantirà lo sviluppo di occupazione qualificata nel settore della bioeconomia e della *Green Chemistry*. I primi progetti, già in fase di studio tra Innovatec Power e Plastica Alfa, riguarderanno la produzione di *Arthrospira Platensis* (Spirulina) e *Haematococcus pluvialis*, due tra le microalghe più importanti per il settore alimentare e nutraceutico (super food, vegan, etc.).

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2019

4.1 *Sottoscrizione dell'Aumento di Capitale riservato a SEI Energia S.p.A.*

Come già descritto nel paragrafo 3.1 della presente Relazione, la sottoscrizione delle nuove n. 44.125.000 azioni da parte di SEI Energia S.p.A. è avvenuta in data 28 febbraio 2020. A seguito di detta sottoscrizione il nuovo capitale e soprapprezzo azioni di Innovatec alla data della presente Relazione risultano pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.235,66.

4.2 *Rimborso integrale anticipato del Prestito Obbligazionario convertibile Green Bond*

In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770" ("Prestito", "Green Bond", "Obbligazioni") ai sensi dell'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del regolamento del Prestito. Detto articolo prevede il diritto di Innovatec, alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato), di rimborsare anticipatamente per cassa le Obbligazioni. Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del Regolamento, ciascun Obbligazionista avrà diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire (il "Diritto di Conversione") ciascuna Obbligazione in n.545.240 Nuove Azioni. In tale caso, ai sensi dell'art 6.3 "Notifica di conversione, emissione e consegna delle Azioni" del regolamento del Prestito, un Obbligazionista può esercitare il Diritto di Conversione consegnando un Avviso di Conversione all'ufficio specificato dell'Emittente entro 30 giorni dal 10 marzo 2020 e l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato. Al momento dell'emissione e della consegna delle Azioni in seguito all'esercizio del Diritto di Conversione da parte di un Obbligazionista, la singola Obbligazione convertita in Azioni sarà annullata e l'Emittente non avrà ulteriori obblighi in merito al Prestito. Si rende noto, che nella seconda decade di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all'annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli in data 19 marzo 2020. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80 ("Corrispettivo"). Se entro la data del 9 aprile 2020 non perverranno Avvisi di Conversione, Innovatec avendo esercitato il diritto di cui all'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del Regolamento corrisponderà – alla data del 21 luglio 2020 – il Corrispettivo oltre al *coupon* semestrale ai sensi dell'art.5 del Regolamento.

5. IL QUADRO MACROECONOMICO

Le prospettive a breve termine per l'attività economica nell'area dell'euro hanno subito un brusco deterioramento e presentano un grado di incertezza molto elevato. La pandemia di COVID-19, iniziata in Cina ed estesi nel periodo recente all'Italia e ad altri paesi, comporta un significativo shock avverso che dovrebbe esercitare un forte impatto sfavorevole sull'attività nell'area dell'euro, almeno nel breve periodo, incidendo sia sull'offerta sia sulla domanda. Il deterioramento dell'attività in Cina e negli altri paesi colpiti implica una minore crescita delle esportazioni dell'area dell'euro e turbative lungo le catene di approvvigionamento mondiali. Il peggioramento delle prospettive di crescita si è tradotto in una decisa caduta degli indici di borsa e in un brusco innalzamento della volatilità e dell'avversione al rischio. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie e imprese, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Per quanto riguarda l'area Euro, dopo un avvio inizialmente più rapido in Italia, l'epidemia si è diffusa in tutti i paesi, determinando una caduta dell'attività e della domanda aggregata, con il timore di conseguenze permanenti sull'economia; le attese di inflazione si sono ridotte in modo marcato lasciando spazi a dubbi su una possibile deflazione. Il Consiglio direttivo della BCE ha allentato le condizioni monetarie, adottando

pacchetto di misure tra cui operazioni di rifinanziamento per sostenere la liquidità delle imprese, nonché la valutazione di un nuovo programma di acquisto di titoli per l'emergenza pandemica, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

Nel nostro paese la diffusione dell'epidemia dalla fine di febbraio e le misure adottate per farvi fronte hanno avuto significative ripercussioni sull'attività economica già nel primo trimestre. Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale sarebbe scesa del 15 per cento in marzo e di circa il 6 nella media del primo trimestre; nei primi tre mesi del 2020 il PIL avrebbe registrato una caduta oggi valutabile attorno ai cinque punti percentuali. A tale flessione avrebbero contribuito in misura rilevante alcuni comparti dei servizi. Il protrarsi delle misure di contenimento dell'epidemia comporterà verosimilmente una contrazione del prodotto anche nei mesi a venire, nella speranza di un recupero nella terza parte dell'anno. Gli ordini esteri hanno subito un peggioramento nel mese di marzo, e la diffusione del contagio si sta traducendo in un arresto dei flussi turistici internazionali, che contribuiscono per quasi un terzo all'elevato avanzo di parte corrente dell'Italia.

L'epidemia sta avendo forti ricadute sull'occupazione in tutti i paesi; anche se in Italia il ricorso alla Cassa integrazione guadagni dovrebbe avere attenuato nel mese di marzo l'impatto dell'emergenza sanitaria sul numero di occupati, nel secondo trimestre l'occupazione potrebbe contrarsi in misura più marcata, risentendo del mancato rinnovo di una parte dei contratti a termine in scadenza.

In Italia, come in altri paesi europei, i corsi azionari sono caduti e il differenziale di rendimento dei titoli di Stato rispetto a quelli tedeschi si è ampliato sensibilmente, in una situazione di forte aumento dell'avversione al rischio e deterioramento della liquidità dei mercati; le tensioni si sono attenuate a seguito delle decisioni del Consiglio direttivo della BCE e della consistente nostra presenza sul mercato dei titoli di Stato.

Sui mercati finanziari si è registrato un rapido aumento dei rendimenti delle obbligazioni e dei premi sui CDS relativi alle banche. All'obiettivo di contenere il costo della raccolta e favorire l'espansione della liquidità degli intermediari sono tuttavia rivolte le nuove operazioni di rifinanziamento decise dalla BCE. Le banche italiane si trovano ad affrontare il deterioramento dell'economia partendo da condizioni patrimoniali e di liquidità più robuste che in passato e disponendo di una migliore qualità dell'attivo.

Nelle scorse settimane il Governo ha varato misure espansive a sostegno del sistema sanitario, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie pubbliche sui prestiti per le imprese.

La Commissione europea ha attivato la clausola generale di salvaguardia prevista dal Patto di stabilità e crescita, che consente deviazioni temporanee dall'obiettivo di bilancio di medio termine o dal percorso di avvicinamento a quest'ultimo. Le istituzioni europee hanno inoltre predisposto un consistente ampliamento degli strumenti disponibili per fare fronte agli effetti della pandemia.

Tutti gli attuali scenari sull'andamento del PIL italiano incorporano un'evoluzione fortemente negativa nella prima metà dell'anno, seguita da un ipotetico parziale recupero nella terza parte del 2020, con una ipotesi di una ripresa delle attività nel 2021; il ventaglio delle valutazioni degli analisti è tuttavia molto ampio. La rapidità del recupero dell'economia dipende, oltre che dall'evoluzione della pandemia in Italia e all'estero, dagli sviluppi del commercio internazionale e dei mercati finanziari, dagli effetti sull'attività di alcuni settori dei servizi, dalle conseguenze su fiducia e redditi dei consumatori e non da ultimo dai nuovi equilibri all'interno dell'area Euro. Saranno cruciali tempestività ed efficacia delle misure di politica economica in corso di introduzione in Italia e in Europa.



6. ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Focus sul mercato delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica

L'efficienza energetica rimane la pietra angolare della transizione verso un futuro energetico più pulito, sicuro e sostenibile. Nonostante essa, da sola, non sia sufficiente per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, al contrario presenta una caratteristica essenziale che la rende esclusiva. Mentre esistono numerose differenze nelle modalità e nel mix di produzione energetica tra i diversi scenari predittivi, la diffusione e l'adozione completa di misure di efficienza energetica, in tutti i settori di uso finale, è il pilastro centrale e trasversale a tutti gli scenari, al pari di un'invariante. L'importanza e i benefici dell'efficienza energetica sono stati ben documentati e dimostrati in tutti i settori economici chiave, sia nelle economie sviluppate che in quelle emergenti ed i governi sono sempre più consapevoli che le misure di efficienza energetica possono offrire molteplici benefici all'economia, tra cui risparmi sui costi, un basso livello di emissioni, sicurezza energetica, produttività e miglioramenti delle bilance commerciali e una migliore integrazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

A fronte di tali vantaggi, per liberare il potenziale economico dell'efficienza energetica, occorrono politiche forti e determinate, capaci di superare la combinazione di barriere economiche e non economiche all'efficienza che si oppongono ai suoi miglioramenti nello scenario che l'Europa e, conseguentemente, il nostro Paese si sono prefissati

In Italia, l'intensità energetica primaria ha avuto, nel periodo 1995-2017, un andamento tendenzialmente decrescente; in particolare, si è ridotta del 14,2% rispetto al 2005, anno di entrata in vigore del meccanismo dei Certificati Bianchi. Tale dato è particolarmente positivo perché, tanto più basso è il valore dell'intensità energetica, tanto più è alta l'efficienza energetica del Paese. I valori italiani sono peraltro inferiori, dunque più positivi, rispetto alla media dei 28 Paesi dell'Unione Europea (117,8 tep/M€2010), che alla media dei Paesi appartenenti alla Zona Euro (114,2 tep/M€2010), con scostamenti percentuali rispettivamente del 15,4% del 12,6%. Nel corso dell'attuale legislatura, sono state adottate misure volte a proseguire ed implementare gli obiettivi raggiunti: le misure sull'efficienza energetica nel patrimonio edilizio, il cd. ecobonus, sono state da ultimo prorogate per l'anno 2020, con la legge di bilancio, Legge n. 160/2019. Al fine poi di garantire il raggiungimento degli obiettivi UE 2030 in materia di energia e clima contenute nel cd. Clean energy package, l'Italia, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento europeo sulla governance dell'energia (Regolamento UE n. 2018/1999) ha inviato alla Commissione il Piano nazionale integrato per l'energia e clima - PNIEC per gli anni 2021-2030. Il PNIEC, che comunque si basa sulle strategie e sui piani nazionali esistenti, quali appunto, per l'Italia, la Strategia energetica nazionale - SEN adottata a novembre 2017, assorbe dunque i precedenti documenti programmatici. La Legge di delegazione europea 2018, Legge n. 117/2019, contiene la Delega al Governo per l'attuazione della Direttiva (UE) 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia (Direttiva EPBD-Energy Performance of Buildings Directive) e la Delega per l'attuazione della Direttiva UE 2018/2002 sull'efficienza energetica.

L'Italia ha assunto alcuni importanti impegni volti all'efficientamento energetico e al raggiungimento di determinate quote di produzione di energia da fonti rinnovabili, come ricavato dalla Direttiva 2009/28/CE. In particolare, si impone agli stati membri l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 una quota di consumi lordi pari ad almeno il 17% dell'energia coperta da fonti rinnovabili.

I dati sull'andamento delle rinnovabili in Italia

Le più recenti risultanze statistiche (formulate dal GSE - Gestore dei Servizi Energetici) attestano i dati relativi alla diffusione delle energie rinnovabili e i trend relativi allo sviluppo da attendersi per gli anni successivi. Da quanto emerge, al 2017, l'Italia ha ottenuto una quota dei consumi da fonte rinnovabili pari al 17,41%, di cui

circa il 7% per il settore dei trasporti. All'interno di questo dato, emerge quindi come l'Italia sia tra i paesi europei più virtuosi, posizionandosi al terzo posto tra i Paesi EU per consumi di energia provenienti da fonti rinnovabili. Ne deriva, sempre dati alla mano, un possibile trend di crescita (obiettivo non vincolante) che vedrà per l'Italia una penetrazione delle fonti rinnovabili per il comparto elettrico pari a circa il 26% del totale, entro il 2020, quasi dieci punti percentuali sopra i livelli attestati come obiettivo (vincolante) dalla Direttiva comunitaria.

La produzione di energia elettrica "verde" in Italia

Sempre stando alle statistiche a disposizione, è possibile calcolare che, alla fine del 2016, il consumo finale lordo di energia proveniente da fonte rinnovabile in Italia è stato pari a 21,1 Mtep, che equivalgono ad un'energia di circa 880.000 TJ (tera-joule), o 245 TWh (tera-watt/ora). Di tale somma delle produzioni è possibile riscontrare che una metà si concentra nel settore della produzione di energia termica, grazie all'utilizzo della biomassa solida e agli impianti con pompa di calore (con una quota stimata intorno ai 10,5 Mtep). Poco meno di metà, invece, si concentra nel settore elettrico, dove la quota di produzione da energia rinnovabile ammonta a circa 9,5 Mtep: in questo caso, a contribuire notevolmente sono soprattutto le fonti idroelettriche e, in misura sempre più crescente, il solare fotovoltaico, l'eolico e le bioenergie. In particolare, il fotovoltaico in Italia assomma ad un volume di produzione (nel 2017) pari a circa 19,7 GW, con una crescita del 10,8% rispetto al 2016. Anche per l'eolico si attesta una crescita (superiore al 23%), con una produzione di potenza superiore ai 359 MW, principalmente localizzata in impianti di grandi dimensioni (con potenza superiore ai 5 MW), ma sempre più diffusa anche negli impianti con minore capacità, grazie anche alle politiche di incentivi per gli impianti sotto i 60 kW. Infine, il tradizionale settore idroelettrico ha registrato anch'esso una crescita, molto più diffusa nei termini degli impianti di minori dimensioni, per i quali si è attestata una quota di crescita superiore al 60% e un volume di investimenti superiore ai 270 milioni di euro. La quota rimanente fa riferimento, invece, al settore dei trasporti, con un consumo complessivo di circa 1,1 Mtep.

Lo stato degli investimenti in rinnovabili

Nonostante il trend ampiamente positivo sulla crescita del settore energetico da fonti rinnovabili, è da registrare una crescita non troppo entusiasmante degli investimenti (pubblici e privati) nell'incremento di nuovi impianti. In particolare, per i nuovi obiettivi comunitari che fissano al 2030 quote di produzione da rinnovabili obbligatorie molto più elevate, si stima la necessità di intervenire con investimenti superiori ai 60 miliardi di euro: l'obiettivo, infatti, è di triplicare la potenza proveniente dal solare e raddoppiare quella eolica. Nel dettaglio, la crescita attesa per il triennio 2018-2020, pur encomiabile nella sua cifra media di 8-10 GW complessivi, si presenta comunque inferiore di 2-3 GW rispetto agli scenari previsti dalla Strategia Energetica Nazionale. Vuoto che andrà colmato con l'incremento degli impianti nei prossimi anni e, soprattutto, con una nuova politica di incentivi.

Le azioni messe in campo nel settore ai fini di agevolare la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico si è ulteriormente rafforzata nel 2019, in linea con gli obiettivi contemplati dallo scenario 2DS(5) dell'International Energy Agency, che definisce un percorso di sviluppo del sistema energetico e una traiettoria delle emissioni coerente con almeno il 50% di possibilità di limitare la media globale aumento di temperatura a 2 °C.

L'incremento del passaggio dal combustibile fossile alle energie rinnovabili, l'elettrificazione dell'economia e del consumo energetico, la transizione continuerà ad accelerare. Ciò fornirà una crescita sostenuta della domanda di interventi in efficienza energetica nel medio e lungo termine, garantendo un'energia più pulita e più accessibile¹.

¹ Fonte: principali organi di informazione di settore come arese.it, servizio elettrico nazionale, Acer, GSE, Servizio Studi Camera dei deputati

Le politiche e le misure attuate per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra garantiscono il rispetto degli obiettivi di emissione fissati per il 2020. Gli obiettivi più ambiziosi previsti per il 2030 - e finalizzati all'attuazione dell'Accordo di Parigi - potranno essere raggiunti se saranno implementate le misure previste dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) adottato in via definitiva. La versione definitiva del PNIEC recepisce le novità contenute nel c.d. decreto clima (D.L. 111/2019) nonché quelle sugli investimenti per il *green new deal* previste nella legge di bilancio 2020 (L. 160/2019).

Focus sul mercato fotovoltaico

Per il mercato fotovoltaico si prospetta un nuovo decennio di crescita ma il ritmo con cui arriverà alla fine del 2030, è ancora incerto. Molto dipenderà dalla capacità di rimuovere, nel minor tempo possibile, alcuni degli attuali freni allo sviluppo.

Gli investimenti nell'energia solare si rafforzano ogni volta che un determinato mercato è in grado di offrire competitività commerciale in assenza di sussidi. Ma, spesso, l'aumento degli impianti non è accompagnato dalla giusta crescita delle reti elettriche e della loro resilienza. L'India rappresenta forse il miglior esempio di tale difficoltà: ambiziosi obiettivi solari che si sono scontrati, nel tempo, con severi problemi infrastrutturali. Secondo gli analisti questi nodi sono esacerbati nei mercati emergenti o nei territori insulari, dove anche bassi livelli di penetrazione delle energie rinnovabili possono divenire problematici. Secondo agli analisti di settore, per ottenere i necessari livelli di investimento in campo solare, eolico e dell'accumulo, ai fini della decarbonizzazione, i responsabili politici dovranno stabilire nuove priorità per la costruzione delle reti di trasmissione e di distribuzione, ma la traduzione degli obiettivi a lungo termine in incentivi specifici e coerenti è ancora una nota dolente per il comparto. In Italia il governo intende realizzare 30 GW di nuovo fotovoltaico entro il 2030, ma ha progettato un'asta che mette il solare in una posizione di svantaggio significativo rispetto all'eolico terrestre.

Il numero crescente di contratti d'asta sotto i 20 dollari per MWh, assegnati a progetti solari in tutto il mondo, è in gran parte visto come una storia di successo, a dimostrazione della nuova competitività della tecnologia, ma in alcuni casi, è difficile capire come ciò si tradurrà in rendimenti accettabili per gli investitori.

C'è poi un aspetto fortemente trascurato: il prossimo boom di rifiuti solari. Verso la fine di questo decennio, infatti, arriverà la prima ondata di impianti fotovoltaici a fine vita. Tra il 2001 e il 2005 sono stati installati quasi 4 GW di fotovoltaico, che rappresentano fino a 18 milioni di singoli moduli. E, a parte rari casi, nessuno conosce con chiarezza il loro destino. Nell'Unione europea, ad esempio, i produttori di apparecchiature originali, i cosiddetti OEM, sono responsabili anche della raccolta e del riciclo dei vecchi pannelli. Questo obbligo si applica però a partire dal 2012, lasciando fuori alcuni dei moduli più vecchi. Allo stesso tempo, oggi diversi OEM dell'epoca non sono più in attività.²

Focus sul mercato italiano dello smaltimento rifiuti.

I risultati ottenuti negli ultimi vent'anni ritraggono l'Italia all'avanguardia nella gestione dei rifiuti. La riforma introdotta dal Decreto Ronchi nel 1997 ha consentito di conseguire un netto taglio dei rifiuti smaltiti in discarica (dall'80% al 25%) e un forte aumento della raccolta differenziata (dal 9% a circa il 53%). La gestione dei rifiuti in Italia continua però a rimanere in una fase critica e contraddittoria: da un lato fondata su obiettivi ambientali e di qualità sempre più ambiziosi, spinti dalle nuove direttive europee e con un quadro normativo e regolatorio complicato e incerto nella sua applicazione e interpretazione, dall'altro costituito da un settore industriale sottodimensionato e reso fragile dall'assenza di condizioni essenziali per attuare investimenti necessari, stante un generalizzato clima ostile dell'opinione pubblica verso qualsiasi tipo di intervento.

² Fonte: principali organi di informazione di settore come Arera, Rinnovabili.it, servizio elettrico nazionale, Acea, GSE, Servizio Studi Camera dei deputati

In aggiunta, l'impegno per una qualificazione del settore è da tempo penalizzato da un'inerzia delle amministrazioni competenti nell'attuazione dei compiti delegati (autorizzativi e pianificatori) che hanno determinato la carenza di impianti di trattamento, a partire da quelli di riciclo. Risulta estremamente importante avere un quadro normativo certo e stabile, con adeguata capacità impiantistica al fine di ridurre la produzione di rifiuti e l'uso di materie prime vergini, aumentare riciclo e recupero energetico per minimizzare l'uso delle discariche, facendo riferimento solo a discariche moderne e sostenibili a cui destinare esclusivamente le frazioni residuali opportunamente trattate, nella logica dell'economia circolare. Una sfida che riguarderà tutti i produttori, consumatori e le imprese di gestione per i vari flussi di rifiuti a partire da quelli urbani (65% di riciclo al 2035), nonché quelli speciali (inerti, fanghi, imballaggi, rifiuti elettronici).

Una sfida che riguarda non solo i decisori pubblici: Governo e Parlamento, ARERA, Regioni ed Enti locali con i loro ruoli e compiti di regolazione, pianificazione e soprattutto di autorizzazione propedeutici del necessario cambiamento ma anche le aziende del settore con investimenti atti ad integrare le filiere e attuando innovazione tecnologica e gestionale.

Le criticità e le dimensioni non marginali dei flussi di rifiuti prodotti vanno affrontate rapidamente anche perché riguardano volumi importanti considerato che, ultimi dati ISPRA, la produzione totale di rifiuti in Italia è di circa 165 milioni di tonnellate e gli investimenti stimati necessari per soddisfare le esigenze sono di almeno 10 miliardi. Tale contesto evidenzia anzitutto la carenza di impianti, Servono impianti di recupero (di materia e di energia) capaci non solo di sostenere il flusso crescente in particolare delle raccolte differenziate di rifiuti ma anche impianti di smaltimento finale (discariche), capaci di gestire i rifiuti residuali quali gli scarti generati dal processo di riciclo e quelli che non possono essere avviati a recupero o a trattamenti.

Oggi in Italia per mettere in esercizio un impianto di gestione dei rifiuti sono necessari dai tre ai cinque anni (tali valori raddoppiano se si contano i tempi necessari per affrontare annosi e inutili contenziosi al TAR spesso posti in essere dai comitati locali): le procedure ed i tempi variano da Regione a Regione, non esiste "certezza" ed uniformità, neanche per quanto riguarda i controlli. L'occasione per la definizione della Strategia è il recepimento delle nuove direttive europee che possa dotare l'Italia di una infrastruttura ambientale moderna e capace di gestire i propri flussi di rifiuti, generando ricchezza e posti di lavoro qualificati nell'"economia verde".

La produzione, a livello nazionale, dei rifiuti urbani e speciali è pari a (dato 2018 di ISPRA) rispettivamente di 30 milioni di tons e 136 milioni di tons. Se si confronta la produzione complessiva pro-capite (kg/abitante/anno) di rifiuti a livello europeo, si nota che il dato relativo all'Italia è significativamente più basso rispetto alla media UE (2.705 kg/ab. contro 4.962 kg/ab. nel 2016). Dagli ultimi dati presentati da ISPRA, nel 2017 in Italia il 47% dei RU è avviato a recupero di materia - circa il 20% recupero della frazione organica da RD (umido e verde) e 27% riciclo delle altre frazioni merceologiche - mentre il 18% viene avviato a termovalorizzazione e l'1% a recupero energetico presso impianti produttivi (es. cementifici, centrali termoelettriche). Una quota pari al 23% dei RU è conferita in discarica, l'1% è esportato, mentre rimane una quota pari al 5% di rifiuti in giacenza presso gli impianti di trattamento. Di fatto il conferimento in discarica dei RU sta diminuendo negli ultimi anni come media nazionale: è del 23% nel 2017 rispetto al 46% del 2010 (escludendo dal computo i rifiuti conferiti in discarica con codice EER19 che residuano da trattamento raccolta differenziata e sono conteggiati quali RS); ma a livello di macroarea nel Sud, nel 2017, supera ancora il 40%, mentre nel Nord si attesta al 12%. A tale riguardo la nuova Direttiva europea (UE) 850/2018 sulle discariche impone che al 2035 "la quantità di rifiuti urbani collocati in discarica sia ridotta al 10%, o a una percentuale inferiore, del totale dei rifiuti urbani prodotti (per peso)". Per arrivare a tale obiettivo il nostro Paese dovrà disporre e garantire sistemi di gestione alternativi alla discarica, nel rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti, consentendo però allo stesso tempo la chiusura del ciclo e quindi includendo anche gli impianti di discarica (di servizio) per la gestione dei rifiuti non idonei al riciclo o recupero energetico o per gli scarti generati da questi ultimi processi che, tuttavia, rientrano tra i rifiuti speciali. Sulla base delle scelte operate dai

produttori, nel 2016, il 65% dei rifiuti speciali è avviato a processi di recupero di materia, la termovalorizzazione ed il recupero energetico presso processi produttivi interessa l'1,5% dei rifiuti speciali e alla discarica sono conferiti circa il 9%, per la maggior parte rifiuti pericolosi (10,8 milioni di ton -90% del totale rifiuti conferiti) per i quali non sono disponibili forme alternative di gestione.

Le nuove Direttive rifiuti del Pacchetto *Circular Economy* impongono di definire per il futuro un nuovo mix fra le diverse tipologie di impianti di gestione dei rifiuti. Un mix necessario per gestire non solo la valorizzazione dei rifiuti ma anche la gestione degli scarti che non possono essere valorizzati né come materia, né come energia.

In tale ottica le discariche non rappresenteranno più la destinazione principale ma facilities a supporto e completamento del più generale contesto di Circular Economy: tali impianti consentiranno la controllata gestione di rifiuti che non dispongono di alternative, siano essi non pericolosi o pericolosi.

Se si considera la capacità residua (in m3) delle discariche in conto terzi per rifiuti non pericolosi e per rifiuti pericolosi registrata al 31 dicembre 2016 emerge che, escludendo eventuali ulteriori nuove autorizzazioni o ampliamenti, l'autonomia dell'attuale sistema di smaltimento per questo tipo di discariche è di circa due anni per il nord e meno di un anno per il centro, mentre il sud evidenzia già una situazione critica. La maggiore disponibilità del nord è legata soprattutto alla presenza sul territorio di un sistema impiantistico capace di fornire opzioni al conferimento in discarica che risulta quindi residuale rispetto alla valorizzazione del rifiuto come materia ed energia. Rispetto a questo contesto, l'intervento delle nuove Direttive del Pacchetto Circular Economy obbligherà a limitare al 10% il conferimento dei rifiuti urbani in discarica. Nel frattempo, il contesto registrato potrebbe vincolare il nostro Paese alle disponibilità di gestione offerte dagli altri Paesi UE, con ricadute ambientali (trasporto), economiche (costi crescenti del conferimento presso impianti esteri) ed energetiche (i rifiuti movimentati spesso contribuiscono alla produzione di energia nel Paese di destinazione).

Considerato che non è pensabile, stante l'attuale situazione:

- continuare con l'immobilismo impiantistico e considerare la raccolta differenziata quale principale obiettivo;
- continuare a far affidamento alle sole discariche con il trend ad oggi registrato
- ipotizzare che tutto sia esclusivamente riciclabile.

Risulta pertanto assolutamente necessario avviare un sistema integrato, con una adeguata prospettiva temporale, per la gestione dei rifiuti, in grado di rispondere alle esigenze ambientali, industriali e di crescita del nostro Paese.

7. PROFILI NORMATIVI

La legge di Bilancio 2020 prevede numerose novità in materia di ambiente, territorio ed energia; la loro concreta operatività sarà tutt'altro che automatica (per la completa attuazione della legge di Bilancio serviranno ben 134 decreti attuativi, ma nel frattempo gli uffici del Senato hanno messo in fila le principali novità in cantiere in materia di ambiente, tra cui

- a) misure volte alla realizzazione di un piano di investimenti pubblici per lo sviluppo di un Green new deal italiano, mediante l'istituzione di un Fondo con una dotazione complessiva di 4,24 miliardi di euro per gli anni 2020-2023. Parte di tale dotazione -- per una quota non inferiore a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 -- sarà destinata ad interventi volti alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. È previsto inoltre a tal fine l'utilizzo del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) di cui all'art. 30, commi 2 e 3, del D.L. 83/2012 (L. 134/2012), istituito presso Cassa depositi e prestiti.
- b) estensione dell'operatività di misure agevolative già previste a legislazione vigente al fine di realizzare, tra l'altro, progetti economicamente sostenibili e che abbiano come obiettivo la decarbonizzazione

dell'economia, l'economia circolare, la riduzione dell'uso della plastica e la sua sostituzione con materiali alternativi, la rigenerazione urbana, il turismo sostenibile, l'adattamento e la mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico ed, in generale, programmi di investimento e/o progetti a carattere innovativo e ad elevata sostenibilità ambientale e che tengano conto degli impatti sociali. Si prevede altresì la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del "Green climate Fund" previsto dalla L. 204/2016, autorizzando una spesa di 33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 e di 66 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 (art.1, commi 85-89 e 92-96);

e) istituzione con sede a Venezia, del Centro di studio e ricerca internazionale sui cambiamenti climatici, con l'obiettivo di assicurare la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile;

d) proroga per l'anno 2020 delle detrazioni spettanti per le spese sostenute per interventi di efficienza energetica (c.d. ecobonus), di ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici, la cui disciplina è contenuta negli articoli 14 e 16 del D.L. n. 63/2013 (art. 1, comma 175);

e) adozione di un Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, in un'ottica di sostenibilità e densificazione e senza consumo di nuovo suolo, i cui interventi devono seguire il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart city), mediante l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una dotazione complessiva in termini di competenza e cassa pari a 853,81 milioni euro per gli anni 2020-2033 (art. 1, commi 437-444);

f) misure che prevedono contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile.

8. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Le azioni di Innovatec S.p.A. alla data della presente Relazione sono pari a n. 385.875.755 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c., a seguito della sottoscrizione da parte di SEI Energia S.p.A. - avvenuta in data 28 febbraio 2020 - delle n. 44.125.000 nuove azioni a lei riservate nell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019 da parte di Innovatec S.p.A.:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	2.396.205,01	385.875.755	-

Alla data del 31 dicembre 2019, le azioni di Innovatec S.p.A. erano pari a n. 341.750.755 in aumento di n. 10.453.965 azioni rispetto al n. 331.296.790 di azioni al 31 dicembre 2018 a seguito della sottoscrizione a metà maggio 2019 da parte di SUNRT02 S.r.l. dell'aumento di capitale deliberato a marzo 2019, a lei riservato.

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Innovatec S.p.A.

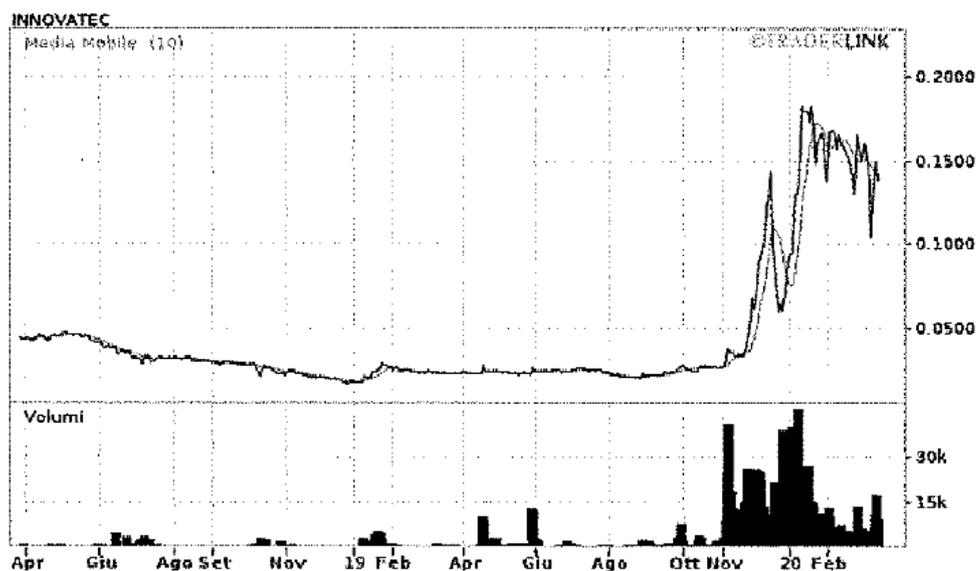
A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Innovatec S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	%	n. azioni	Val. nom. Unitario
Gruppo Waste Italia S.p.A.	41,42%	159.842.608	-
Sostenya Group Plc	15,63%	60.307.401	-
SEI Energia S.p.A.	11,44%	44.125.000	-
Mercato	31,51%	121.600.746	-
TOTALE	100%	385.875.755	

L'azionista di riferimento alla data attuale è Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota pari al 41,42%. Il secondo azionista di Innovatec è Sostenya Group Plc con una quota, sulla base delle informazioni disponibili alla data, pari al 15,63%. Sostenya Group Plc controlla Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato con una quota del 98,44%. Inoltre, la controllata del Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato, SEI Energia S.p.A., detiene dal 28 febbraio 2020 una quota azionaria di Innovatec pari al 11,44% del capitale sociale. Conseguentemente, Sostenya Group Plc detiene direttamente ed indirettamente una partecipazione complessiva in Innovatec del 64,82% del capitale sociale della Società.

L'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. - alla data del 31 dicembre 2019 - risultava essere sempre Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 43,71% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 17,65%. Anche alla data del 31 dicembre 2018, l'azionista di riferimento di Innovatec S.p.A. risulta essere Gruppo Waste Italia S.p.A. con una quota del 45,09% mentre Sostenya Group Plc risultava avere quota pari al 18,20%.

L'andamento del titolo Innovatec sul mercato AIM Italia nell'ultimi due anni dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:



Il prezzo del titolo Innovatec al 28 dicembre 2019 era di Euro 0,09 per azione, in forte aumento rispetto al prezzo di fine scorso esercizio di Euro 0,0187 per azione. Il prezzo del titolo Innovatec alla data del 13 marzo

2020 è risultato ulteriormente in aumento a Euro 0,1395 per azione. La capitalizzazione in pari data si attestava a Euro 53,8 milioni, in aumento rispetto alla capitalizzazione al 31 dicembre 2019 di Euro 47,7 milioni. La capitalizzazione al 31 dicembre 2018 risultava pari a Euro 6,2 milioni.

I prezzi e i volumi medi - rispetto alla data di fine anno 2019 (30 dicembre 2019) - dell'ultimo mese, tre mesi, sei mesi, e un anno, possono essere qui di seguito riepilogati:

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	volumi di periodo n.	totale flottante medio	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
<i>Euro</i>					
31/12/2019	0,0902				
ultimo mese	0,0834	13.589.239	231.017.070	121.600.746	1,8998
ultimi tre mesi	0,0599	9.276.080	565.840.870	121.600.746	4,6533
ultimi sei mesi	0,0574	4.903.713	608.060.420	121.600.746	5,0005
ultimi 12 mesi	0,0517	2.984.177	737.091.810	121.600.746	6,0616

Come si evince dalla tabella, i volumi medi sono progressivamente aumentati sul finire d'anno. Il *turnover velocity* del mese di dicembre è stato quasi due volte il flottante.

Rispetto all'anno precedente (tabella seguente) i volumi medi si sono decuplicati così come i volumi di periodo evidenziando l'aumentato interesse sul titolo.

I prezzi e i volumi medi - rispetto alla data di fine anno 2018 (28 dicembre 2018) - dell'ultimo mese, tre mesi, sei mesi, nove mesi e un anno possono essere qui di seguito riepilogati:

	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	volumi di periodo n.	totale flottante medio	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
<i>Euro</i>					
31/12/2018	0,0187	476.870	476.870	121.600.746	
ultimo mese	0,0191	212.142	3.606.410	121.600.746	0,0297
ultimi tre mesi	0,0233	440.195	27.292.100	121.600.746	0,2244
ultimi sei mesi	0,0273	438.504	55.251.560	115.652.166	0,4777
ultimi nove mesi	0,0311	428.749	80.176.080	93.840.708	0,8544
ultimi 12 mesi	0,0348	408.783	101.787.020	82.934.978	1,2273

Fonte: yahoo.it

L'aumento di capitale iper-diluitivo finalizzato nel terzo trimestre 2016 ha comportato l'aumento del numero delle azioni da n. 8.874.011 a n. 151.255.254 con un prezzo per azione al 31 dicembre 2016 allineato al prezzo stabilito dall'aumento di capitale (Euro 0,02 ad azione). Il titolo si è progressivamente apprezzato nel corso del 2017. Al 31 dicembre 2017, il prezzo del titolo era aumentato del 150% rispetto al prezzo di borsa del 31 dicembre 2016. Visto lo status economico e finanziario della Società nei primi mesi del 2018 - che ha portato all'approvazione a fine giugno 2018 del Piano di Risanamento *ex-lege* 67 - il corso del titolo si è progressivamente deprezzato arrivando a fine giugno 2018 da Euro 0,05 a Euro 0,032 per azione.

Il prezzo del titolo è continuato a scendere nel corso del secondo semestre 2018 anche dopo la finalizzazione del Piano di Risanamento e degli aumenti di capitale a Euro 0,032 per azione, perfezionati nel mese di luglio 2018, attestandosi a fine dicembre 2018 Euro 0,0187 ad azione.

Da inizio gennaio 2019, il corso dell'azione Innovatec ha subito invece un'inversione di tendenza, facendo registrare un prezzo medio in crescita da Euro 0,0187 a Euro 0,0902 ad (+382% vs dato fine anno 2018).

Nel primo trimestre 2020, l'interesse sul titolo è ulteriormente aumentato portando a gennaio 2020 il prezzo medio a quasi Euro 0,14, con i volumi medi a 18,2 milioni rispetto i 13,5 milioni di dicembre 2019. Nel mese di febbraio 2020 i volumi medi si sono ridotti a 5,8 milioni ma con prezzi medi in aumento a Euro 0,15 per poi riscendere a Euro 0,14 con volumi medi ulteriormente in salita a 7,1 milioni rispetto al mese precedente.

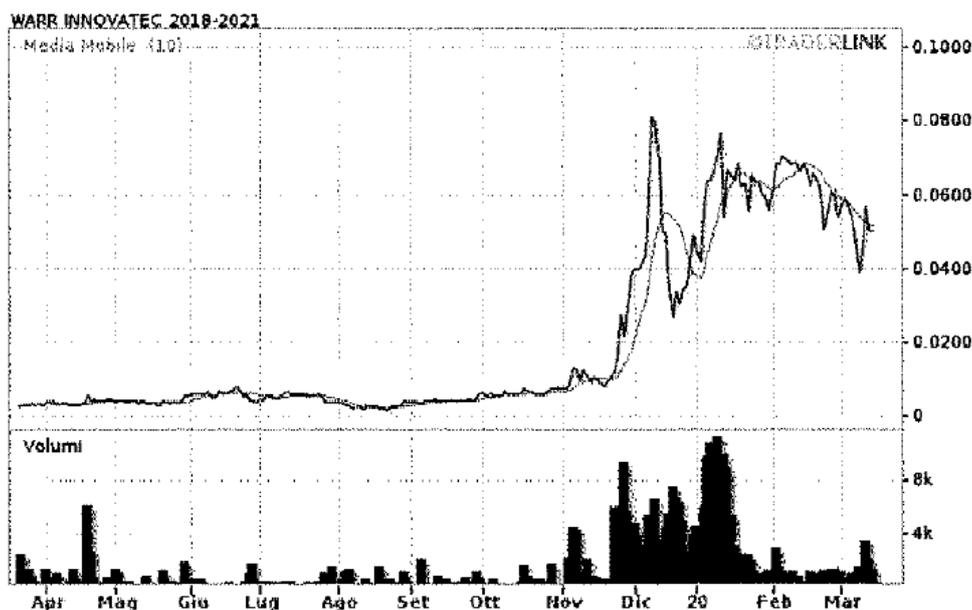
	prezzo medio Euro	volumi medi giornalieri n.	volumi di periodo n.	totale flottante medio	incidenza totale volumi scambiati/flottante n.
<i>Euro</i>					
13/03/2020	0,1395				
13gg marzo 2020	0,1405	7.062.320	70.623.200	121.600.746	0,5808
febbraio 2020	0,1510	5.801.048	121.822.010	121.600.746	1,0018
gennaio 2020	0,1380	18.210.910	400.640.030	121.600.746	5,2947
dicembre 2019	0,0834	13.589.239	231.017.070	121.600.746	1,8998

Complessivamente nei primi due mesi e mezzo del 2020 il prezzo per azione è passato da Euro 0,09 del 31 dicembre 2019 a Euro 0,1395 del 13 marzo 2020 (+55%).

Alla luce della ristrutturazione del *Green Bond* e del Piano di Risanamento, in data 2 agosto 2018, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione sul mercato AIM Italia dell'avvio delle negoziazioni dal 6 agosto 2018 di n. 62.993.280 opzioni contrattuali ("*Warrant azioni ordinarie 2018-2021*" ISIN IT0005057770) assegnati gratuitamente a favore degli obbligazionisti del *Green Bond* ristrutturato (ora divenuto Prestito Obbligazionario Convertibile). Tali opzioni danno diritto a sottoscrivere nuove azioni ordinarie nel rapporto, al prezzo e alle condizioni determinati nel regolamento e con aumento di capitale sociale a pagamento a servizio dei warrants per Euro 3.464.630,40, mediante emissione di numero 62.993.280 nuove azioni ordinarie. I titolari dei *Warrant* hanno la facoltà di sottoscrivere nuove azioni nel rapporto di n. 1 nuova azioni per ogni n.1 *Warrant* posseduti ad un prezzo per Azione di Compendio pari a Euro 0,055 per azione ("*Prezzo di Esercizio*").

L'andamento del titolo *Warrant* Innovatec sul mercato AIM Italia dalla data di emissione e quotazione dalla data del presente documento può essere qui di seguito riepilogato:

*Andamento del Warrant Innovatec ("*Warrant azioni ordinarie 2018-2021*" ISIN IT0005057770) sul mercato AIM Italia dalla data di emissione:*



Il prezzo del *Warrant* dalla data della prima quotazione ha avuto un progressivo incremento fino ad arrivare ad una massima quotazione di Euro 0,081 in data 8 dicembre 2019 ed attestandosi a fine 2019 a Euro 0,0495 con un incremento di quasi il 255% rispetto alla quotazione di fine esercizio 2018 che si era attestata a Euro 0,014 a warrant. Dopo aver toccato i massimi di inizio dicembre, la quotazione del *Warrant* ha avuto una progressiva riduzione attestandosi in data 13 marzo 2020 a Euro 0,0503.

Considerando che la condizione di esercizio del diritto di sottoscrizione definita nel paragrafo 18.6 della presente Relazione risulta alla data odierna verificata, nelle date intercorrenti il 1° luglio 2020 ed il 21 luglio 2020, i titolari dei *Warrant* potrebbero richiedere la sottoscrizione delle nuove azioni di Innovatec a loro riservate nel rapporto di conversione di n. 430 *Warrant* posseduti/n.430 nuove azioni ad un prezzo per nuova azione di Euro 0,055 e quindi per un aumento massimo complessivo di n. 62.993.280 nuove azioni ordinarie di Innovatec pari a Euro 3.464.630,40 di controvalore.

Autografo

In accordo con il Piano di Risanamento finalizzato da Innovatec nel secondo semestre 2018 - in data 28 marzo 2019 si è tenuto il consiglio di amministrazione di Innovatec in seduta notarile, in parziale esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, che ha deliberato di aumentare, il capitale sociale di Innovatec con esclusione del diritto d'opzione per un importo massimo di circa Euro 1,7 milioni, di cui Euro 1,2 milioni a titolo di sopraprezzo riservandolo per la sottoscrizione alla società correlata SEI Energia S.p.A. e SUNRT02 S.r.l. SUNRT02 S.r.l. ha sottoscritto la sua quota in data 15 maggio 2019 (n. 10.453.965 nuove azioni al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni) facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e sopraprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 1.954.955,01 e Euro 4.190.485,66 mentre SEI Energia S.p.A. alla data del 31 dicembre 2019 non aveva ancora sottoscritto la sua quota, operazione quest'ultima finalizzata con la sottoscrizione in data 28 febbraio 2020 da parte della società delle n. 44.125.000 nuove azioni di Innovatec a lei riservate. La sottoscrizione delle nuove azioni da parte di SEI Energia S.p.A., è avvenuta, come per SUNRT02 S.r.l. al prezzo di Euro 0,032 per azione di cui Euro 0,01 a capitale sociale e Euro 0,022 a riserva sopraprezzo azioni,

A seguito di detta ultima sottoscrizione, l'aumento di capitale senza diritto di opzione per massimi Euro 1.746.526,88 pari a 54.578.965 nuove azioni ordinarie deliberato dal consiglio di amministrazione di Innovatec in data 28 marzo 2019 risulta quindi alla data odierna interamente sottoscritto facendo registrare ad Innovatec un nuovo capitale e soprapprezzo azioni pari a rispettivamente Euro 2.396.205,01 e Euro 5.161.235,66.

In data 23 luglio 2019, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. ha deliberato l'autorizzazione al consiglio di amministrazione della Società - per un periodo di 18 mesi - a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società. Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. convocata in pari data in sede straordinaria ha attribuito al consiglio di amministrazione, la delega ex art. 2443 c.c. entro la scadenza del quinto anno successivo il 23 luglio 2019, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 1, c.c. o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, c. 4 e 5, c.c. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000. I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali. L'Assemblea ha altresì deliberato di attribuire al consiglio di amministrazione, ex art. 2420-ter c.c., la facoltà di emettere prestiti obbligazionari convertibili per un importo massimo complessivo di euro 15.000.000, mediante emissione di obbligazioni convertibili e/o con diritti di sottoscrizione (*cum warrants*), in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge e con i necessari aumenti del capitale sociale a servizio dei prestiti, entro il termine massimo di 5 anni dalla data delibera, anche da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, e, pertanto, anche con esclusione del diritto di opzione, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle Obbligazioni e ai warrant. Il consiglio di amministrazione avrà la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant. Alla luce di quanto sopra esposto è stato conseguentemente modificato l'art. 5 dello statuto sociale.

Oltre alla diffusione di comunicati stampa ai sensi della normativa vigente, nessuna attività di comunicazione finanziaria è stata svolta nel corso del 2019.

8. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Innovatec
Conto Economico consolidato riclassificato al 31 dicembre 2019

<i>in Euro/000</i>	2019	%	2018	%	Var.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	43.066	93	29.793	96	13.274	45
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	0	0	0	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	204	0	0	0	204	>100
Altri Ricavi e Proventi	2.847	6	1.220	4	1.627	133
RICAVI	46.117	100	31.012	100	15.105	49
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(26)	(0)	(5.832)	(19)	5.806	(100)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(29.495)	(64)	(9.153)	(30)	(20.342)	222
Costo del lavoro	(1.310)	(3)	(1.311)	(4)	1	(0)
Altri costi operativi	(3.591)	(8)	(3.405)	(11)	(186)	5
EBITDA	11.695	25	11.311	36	384	3
Ammortamenti	(2.088)	(5)	(2.986)	(10)	898	(30)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.553)	(8)	(801)	(3)	(2.752)	343
EBIT	6.054	13	7.524	24	(1.470)	(20)
Proventi (oneri) finanziari netti	39	0	10.628	34	(10.590)	(100)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(430)	(1)	(12)	(0)	(418)	3.593
Risultato prima delle imposte	5.662	12	18.140	58	(12.478)	(69)
Imposte sul reddito	(577)	(1)	(1.522)	(5)	946	(62)
Risultato netto	5.086	11	16.618	54	(11.532)	(69)
Risultato netto di terzi	0	0	0	0	0	0
Risultato Netto	5.086	11	16.618	54	(11.532)	(69)

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materiali e immateriali, accantonamenti per passività inerenti al Progetto Serre e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e prepagati. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare o valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IGA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici 2019 e 2018 non sono direttamente comparabili a seguito delle acquisizioni avvenute nel nell'ultimo periodo dello scorso esercizio di Sostenya Green S.p.A. e di Innovatec Power S.r.l. nonché dello scioglimento consensuale del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto da Innovatec con la parte correlata SEI Energia S.p.A. e delle cessioni di Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. operanti nel business delle rinnovabili avvenute nel secondo semestre 2018.

Per effetto di quanto sopra esposto, il conto economico consolidato per l'esercizio 2019 non comprende i dati economici di Sammartein, e Pachino Energia nonché del ramo teleriscaldamento i quali contribuivano invece al conto economico consolidato 2018 rispettivamente per il solo primo semestre e per primi nove mesi dello scorso esercizio. Le acquisizioni di Sostenya Green e Innovatec Power essendo avvenute rispettivamente nei

mesi di ottobre e dicembre 2018 contribuiscono per intero nel consolidato 2019 mentre in riferimento al consolidato 2018 contribuivano solo a livello patrimoniale.

I dati economici consolidati 2019 mostrano **Ricavi** in crescita a Euro 46,1 milioni (+49%), **EBITDA** a Euro 11,7 milioni (+3%) e **Utile Netto** a Euro 5,1 milioni.

9.1. I Ricavi di Gruppo

I **Ricavi consolidati** 2019 di Euro 46,1 milioni risultano in aumento rispetto agli Euro 31 milioni registrati nel 2018. L'incremento dei **Ricavi** registrato nell'esercizio è attribuibile al maggiore fatturato del *core business* storico, aumentato a Euro 29,1 milioni da Euro 20,7 milioni del 2018, e che da solo ha contribuito per circa il 70% ai ricavi totali, cui si aggiungono Euro 14,3 milioni derivanti dal nuovo business d'intermediazione rifiuti della neo-acquisita Sostenya Green. I Ricavi dell'esercizio beneficiano inoltre della quota di competenza di Euro 2,4 milioni del contributo ricevuto dalla correlata SPC Green S.p.A. per l'assunzione avvenuta a giugno 2019 da parte di Sostenya Green del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A.³ a ristoro degli oneri di pari importo sostenuti nell'esercizio. Il business del teleriscaldamento⁴ presente fino a fine agosto 2018 aveva contribuito ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni mentre le controllate cedute Sammartin soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l.⁵ avevano contribuito ai ricavi per circa Euro 0,9 milioni.

I ricavi del *core business* storico sono imputabili al settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti per Euro 10,3 milioni (Euro 8,9 milioni nel 2018) e all'attività di efficienza energetica per Euro 18,8 milioni (2018: Euro 11 milioni) la quale ha beneficiato dei proventi per la vendita dei certificati TEE di competenza dell'anno per Euro 7,1 milioni (2018: Euro 4,5 milioni), oltre che dei proventi *non recurring* per Euro 6,1 milioni (2018: *non recurring* per Euro 6,5 milioni) connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti sui "Progetti Serre" presentati dalla Società. I ricavi generati dalla realizzazione di impianti di efficienza energetica della neo-acquisita Innovatec Power sono risultati pari a Euro 5,6 milioni.

Il nuovo *business* di "intermediazione rifiuti" condotto da Sostenya Green ha generato nell'esercizio un fatturato di Euro 14,3 milioni per l'attività di intermediazione spazi in discarica. La società nell'anno ha venduto a clienti terzi tutti gli spazi contrattualmente acquisiti dalle correlate Green Up S.r.l. ed Ecosavona S.p.A. per un ammontare di oltre 75 mila tonnellate di rifiuti oltre ad altri spazi contrattualizzati per circa 16 mila tonnellate.

³ Sostenya Green è uno dei due assuntori previsti nel piano concordatario di Waste Italia omologato dal Tribunale di Milano in data 15 novembre 2018. Il concordato di Waste Italia prevede un piano in continuità indirizzato in presenza di due assuntori, SPC Green S.p.A. e Sostenya Green, che si sono suddivisi nel corso del primo semestre 2019 - tramite separati atti di assunzione notarili - gli attivi e i passivi esdebitati della società in concordato. Sostenya Green, a fronte dell'assunzione, ha beneficiato del sostegno finanziario fornito dall'altro assuntore SPC Green di circa Euro 3,3 milioni iscritto al 31 dicembre in parte a ricavo (Euro 2,4 milioni) a fronte dei costi sostenuti nell'esercizio per pari importo e il residuo ancora iscritto nei risconti passivi.

⁴ L'attività di teleriscaldamento svolta da Innovatec si è interrotta a fine agosto 2018 a seguito dello scioglimento anticipato consensuale deliberato in data 5 settembre 2018 in via transattiva del contratto di affitto del ramo di azienda teleriscaldamento sottoscritto in data 21 luglio 2016 tra la capogruppo e SEI Energia S.p.A.

⁵ Le società Sammartin soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. cedute nel corso dell'esercizio precedente da Volteo Energie S.r.l. in concordato in accordo con il suo piano concordatario omologato dal Tribunale di Milano erano attive nel settore della produzione di energia rinnovabile da biogas e solare.

9.2 Costi Operativi di Gruppo

I costi operativi prima degli ammortamenti e accantonamenti ammontano a circa Euro 34,4 milioni (2018: Euro 19,7 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- acquisti di merci, prestazioni e costi diversi per Euro 26mila (2018: Euro 5,8 milioni). I costi sostenuti lo scorso esercizio riflettevano nella quasi totalità le spese connesse all'attività di teleriscaldamento – nello specifico all'acquisto del gas naturale – non più presente nel Gruppo da fine agosto 2018;
- costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 29,5 milioni (2018: Euro 9,2 milioni). L'aumento di Euro 20,3 milioni rispetto allo scorso esercizio è riconducibile al già illustrato aumento dei ricavi del business di intermediazione spazi condotto da Sostenya Green e di realizzazione di impianti di efficienza energetica della neo-acquisita Innovatec Power i quali contribuiscono ai costi sostenuti nel periodo per Euro 13,5 milioni e Euro 4,4 milioni. I costi del settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti si sono attestati nell'esercizio a Euro 7,8 milioni rispetto a Euro 5 milioni dello scorso esercizio parzialmente compensati dall'assenza del business del teleriscaldamento non più presente nel Gruppo da fine agosto 2018 il quale contribuiva sulla totalità dei costi per servizi in misura pari a Euro 2,3 milioni. I costi dell'esercizio risentono inoltre degli oneri sostenuti da Sostenya Green (Euro 2,4 milioni) a seguito dell'assunzione del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A. totalmente compensati dai ricavi derivanti dal sopraccitato contributo ricevuto dalla correlata SPC Green S.p.A.
- il costo del personale è rimasto sostanzialmente stabile a Euro 1,3 milioni (2018: Euro 1,3 milioni). Nel complesso, nel corso dell'esercizio si è registrata una riduzione conseguente al minor costo del personale della capogruppo a seguito dello scioglimento anticipato a fine agosto 2018 del contratto di affitto teleriscaldamento, totalmente compensata dal costo del personale delle neo acquisite Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. le quali hanno contribuito nell'esercizio rispettivamente per Euro 0,8 milioni e Euro 0,2 milioni.
- Gli oneri diversi di gestione aumentano a Euro 3,6 milioni (2018: Euro 3,4 milioni) e risentono principalmente delle perdite registrate per Euro 2,4 milioni sui crediti vantati dalla controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato oltre che dei maggiori costi di Euro 0,2 milioni sostenuti dalle società Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A., il Gruppo ha inoltre registrato nell'esercizio 2019 oneri inerenti allo storno parziale da parte del GSE di ricavi TEE e connessi alla rinuncia ad un ricorso al TAR del Lazio per complessivi Euro 0,2 milioni nonché corrisposto premi di produzione 2016, 2017 e 2018 ai dipendenti del ramo d'azienda teleriscaldamento per circa Euro 0,1 milioni.

9.3 L'EBITDA di Gruppo

La dinamica di incremento dei ricavi registrata nell'esercizio si è parzialmente riflessa sull'EBITDA di periodo che è risultato pari a Euro 11,7 milioni in aumento rispetto al dato del 2018 di Euro 11,3 milioni. La redditività del nuovo business dell'intermediazione dei rifiuti pari a Euro 0,6 milioni e l'aumento dei proventi derivanti dalla vendita dei certificati TEE passati da Euro 10,6 milioni del 2018 a Euro 13 milioni del 2019 (di cui *non recurring* Euro 6,1 milioni, 2018: Euro 6,5 milioni) è stata sostanzialmente compensata da una riduzione degli utili conseguiti dal settore realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti i quali sono passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, nonché dal venir meno del contributo apportato alla marginalità di Gruppo del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito nel 2018 per Euro 0,6 milioni. I margini delle controllate cedute Sammartein soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l. avevano contribuito alla redditività dello scorso esercizio per rispettivamente Euro 0,6 milioni e Euro 0,2 milioni.

9.4. *Gli Ammortamenti e gli Accantonamenti di Gruppo*

Gli **ammortamenti**, pari a Euro 2,1 milioni si riducono rispetto agli Euro 3 milioni dello scorso esercizio principalmente a seguito della progressiva diminuzione dell'incidenza degli ammortamenti riferiti all'impiantistica di cui al Progetto Serre, parzialmente compensata dagli ammortamenti sugli avviamenti delle società neo acquisite Sostenya Green e Innovatec Power per complessivi Euro 0,3 milioni. Gli ammortamenti riconducibili al Progetto Serre ammontano a Euro 1,5 milioni e risultano essere gli ultimi connessi a tale progetto in quanto il valore residuo dei relativi cespiti è stato integralmente ammortizzato nell'esercizio.

Gli **accantonamenti** dell'esercizio pari a Euro 3,5 milioni (2018: Euro 0,8 milioni) riflettono interamente l'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre". Gli accantonamenti dello stesso periodo dello scorso esercizio risentivano invece di svalutazioni crediti per adeguare il valore al loro presumibile di realizzo.

9.5. *L'EBIT di Gruppo*

L'**EBIT** si attesta a Euro 6,1 milioni rispetto a Euro 7,5 milioni dello scorso esercizio. La riduzione di Euro 1,4 milioni risente dell'iscrizione degli ammortamenti sugli avviamenti delle società neo acquisite Sostenya Green e Innovatec Power per complessivi Euro 0,3 milioni e dei già citati costi *non recurring* per Euro 3,5 milioni correlati ai proventi TEE. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dalla minore incidenza nell'anno degli altri ammortamenti – principalmente riconducibili agli impianti del Progetto Serre - passati da Euro 3 milioni del 2018 a Euro 1,5 milioni del 2019.

9.6. *Proventi/(Oneri) Finanziari netti di Gruppo*

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti consolidati**, sono positivi per Euro 39mila (2018: positivi per Euro 10,6 milioni) e beneficiano della positiva ristrutturazione finalizzata nell'esercizio precedente che ha comportato una riduzione dei tassi di interesse sui debiti finanziari e in particolare sul prestito obbligazionario *Green Bond* il cui tasso è stato ridotto dall'8,125% al 2%. I minori interessi passivi derivanti dalla sopracitata ristrutturazione (Euro 0,1 milioni) sono stati ampiamente compensati dagli interessi attivi derivanti dall'investimento in obbligazioni quotate del socio Sostenya Group Plc e remunerate al 6% su base annua. I proventi finanziari netti dello scorso esercizio pari a Euro 10,6 milioni riflettevano, al netto degli oneri finanziari di Euro 0,6 milioni connessi al *Green Bond* e degli interessi sui debiti DLL e leasing, dei proventi *non recurring* di circa Euro 11,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67 e cessioni di Gruppo Green Power S.p.A., Sammartin soc. agr. a r.l. e Pachino Energia S.r.l.

9.7. *Rettifiche delle Attività Finanziarie*

Le **Rettifiche delle Attività Finanziarie** risultano pari a Euro 0,4 milioni e riflettono le integrali svalutazioni operate nell'esercizio sulle partecipazioni Metro quadro S.r.l. e Margherita di Savoia Energy Service S.r.l. per complessivi Euro 0,3 milioni e sui crediti vantati verso Innovatec USA di Euro 0,1 milioni.

9.8. *Le imposte di periodo*

Le **imposte consolidate** si sono attestate nel 2019 a Euro 0,5 milioni (2018: Euro 1,5 milioni). La redditività operativa registrata nell'esercizio ha determinato l'iscrizione di imposte IRES e IRAP per Euro 1,8 milioni parzialmente compensate dal rilascio di imposte differite passive per Euro 1,3 milioni derivanti dall'operazione finanziaria di noleggio impianti "Progetto Serre" e commesse EPC di durata infrannuale.

9.9. L'Utile di Gruppo

L'Utile Netto si attesta a Euro 5,1 milioni e riflette la redditività operativa del Gruppo dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,9 milioni, quest'ultime parzialmente compensate dai benefici derivanti dal rilascio di imposte differite per Euro 1,3 milioni essenzialmente associate all'operazione di noleggio impianti del Progetto Serre. L'Utile netto dello scorso esercizio pari a Euro 16,6 milioni beneficiava di proventi non recurring per Euro 11,2 milioni derivanti dal percorso di risanamento ex-lege 67 finalizzato positivamente a fine 2018 con le dismissioni di alcune partecipate per complessivi Euro 9 milioni quali la quotata all'AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. s.r.l. e Pachino Energia S.r.l., nonché dalla ristrutturazione di alcuni debiti quali il Green Bond e aumenti di capitale, perfezionati in luglio 2018 per Euro 2,2 milioni.

Di seguito si riportano i principali "indici reddituali":

INDICI ECONOMICI	2019	2018
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100	0,08	34,27
RAPPORTO UTILE/VENDITE		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	11,03	53,59
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	12,28	58,49
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)		
(Risultato operativo/Capitale investito)*100	67,62	71,13
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)		
(Utile netto/Capitale proprio)*100	36,44	187,49
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	40,57	204,66
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)		
(Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	13,13	24,26



La redditività sul capitale investito netto si attesta al 68% mentre la redditività sul capitale proprio risulta pari al 36%. L'incidenza degli oneri finanziari risulta nell'esercizio irrilevante mentre il rapporto utile/sui ricavi si attesta all'13%.

Si ricorda inoltre che i risultati di conto economico dello scorso esercizio beneficiavano di proventi *non recurring* per Euro 11,2 milioni derivanti dal percorso di risanamento ex-lege 67 finalizzato positivamente a fine 2018 con le dismissioni di alcune partecipate di controllo quali la quotata all'AIM Italia Gruppo Green Power S.p.A., Sammartein soc. agr. s.r.l. e Pachino Energia S.r.l., nonché dalla ristrutturazione di alcuni debiti quali il *Green Bond* e aumenti di capitale, perfezionati in luglio 2018.

10. I RISULTATI ECONOMICI DI INNOVATEC S.p.A.

Innovatec S.p.A.

Conto Economico riclassificato al 31 dicembre

2019

<i>in Euro/000</i>	2019	%	2018	%	Var.	Var. %
Ricavi della gestione caratteristica	24.025	78	30.182	98	(6.157)	(20)
Var. delle Rim. e dei lavori in corso su ord.	204	1	0	0	204	>100
Altri Ricavi e Proventi	64	0	612	2	(548)	(89)
RICAVI	24.293	79	30.794	100	(6.501)	(21)
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(22)	(0)	(5.277)	(17)	5.255	(100)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(11.633)	(38)	(12.124)	(39)	491	(4)
Costo del lavoro	(329)	(1)	(1.311)	(4)	982	(75)
Altri costi operativi	(1.058)	(3)	(1.219)	(4)	162	(13)
EBITDA	11.252	37	10.862	35	389	4
Ammortamenti	(1.038)	(3)	(1.527)	(5)	490	(32)
Accantonamenti e svalutazioni	(3.528)	(11)	(704)	(2)	(2.824)	401
EBIT	6.686	22	8.631	28	(1.946)	(23)
Proventi (oneri) finanziari netti	119	0	1.887	6	(1.767)	(94)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.040)	(7)	(2.646)	(9)	606	(23)
Risultato prima delle imposte	4.765	15	7.872	26	(3.107)	(39)
Imposte sul reddito	(1.255)	(4)	(1.689)	(5)	434	(26)
Risultato Netto	3.511	11	6.183	20	(2.673)	(43)

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) corrisponde al risultato netto rettificato dei proventi e oneri finanziari nonché degli ammortamenti delle attività materielle e immaterielle, costi per attività inventate al Progetto Serie e svalutazioni di attività non correnti, avviamenti e progetti. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IFRS GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati intermedi di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentata dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

I risultati economici 2019 e 2018 non sono direttamente comparabili a seguito dello scioglimento consensuale del contratto di affitto del ramo di azienda del teleriscaldamento sottoscritto da Innovatec con la parte correlata SEI Energia S.p.A avvenuto a fine agosto 2018.

Per effetto di quanto sopra esposto, il conto economico consolidato per l'esercizio 2019 non comprende i dati del ramo teleriscaldamento il quale contribuiva al conto economico 2018 per primi nove mesi dello scorso esercizio.

I dati economici di Innovatec per l'esercizio 2019 mostrano **Ricavi** a Euro 24,3 milioni rispetto a Euro 30,8 milioni dello scorso esercizio. L'**EBITDA** risulta in miglioramento a Euro 11,3 milioni (2018: Euro 10,9 milioni). L'**Utile netto** ammonta a Euro 3,5 milioni.

10.1. Ricavi

I dati economici del 2019 della sola Innovatec S.p.A. mostrano **Ricavi** a Euro 24,3 milioni rispetto a Euro 30,8 milioni dello scorso esercizio. La riduzione di Euro 6,5 milioni riflette l'uscita a settembre 2018 del business del teleriscaldamento che contribuiva ai ricavi dello scorso esercizio per Euro 9,4 milioni, parzialmente compensata da un aumento del settore "realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti" i cui ricavi sono passati da Euro 10,1 milioni dello scorso esercizio a Euro 11,2 milioni, nonché dai proventi derivanti dalla vendita di TEE, anch'essi aumentati a Euro 13,2 milioni (2018: Euro 11 milioni), di cui Euro 6,1 milioni (2018: Euro 6,5 milioni) *non recurring* e riferiti a TEE di competenza degli esercizi precedenti connessi al riconoscimento da parte del TAR del Lazio dell'indebita riduzione operata dal GSE dei TEE rivenienti dal "Progetto Serre".

10.2. Costi Operativi

I costi operativi prima degli ammortamenti e accantonamenti ammontano a circa Euro 13 milioni (2018: Euro 19,9 milioni) e sono per lo più costituiti da:

- costi per acquisti, prestazioni e costi diversi per Euro 22mila (2018: Euro 5,3 milioni). Il 2018 rifletteva essenzialmente i costi per acquisto di gas naturale derivanti dall'attività di teleriscaldamento terminato a fine agosto dell'esercizio precedente.
- costi per servizi e godimento beni di terzi per Euro 11,6 milioni (2018: Euro 12,1 milioni) e si riferiscono principalmente all'attività di realizzazione impianti per Euro 8,6 milioni (2018: Euro 6,3 milioni) e ai costi di noleggio DLL impianti del Progetto Serre per Euro 1,8 milioni (2018: Euro 1,9 milioni). Il residuo si riferisce principalmente a spese per consulenze legali, finanziarie, societarie, e *management fees* per complessivi Euro 0,8 milioni (2018: Euro 1,1 milioni). Il 2018 risentiva inoltre dei costi per Euro 2,3 milioni derivanti dall'attività di teleriscaldamento;
- il costo del personale si riduce a Euro 0,3 milioni (2018: Euro 1,3 milioni): la riduzione di Euro 0,4 milioni risulta conseguente all'uscita intervenuta a fine agosto 2018 del personale addetto all'attività di teleriscaldamento. Il personale in forza alla Società è passato da n. 27 unità nel 2018 a n. 6 unità nel 2019;
- gli oneri diversi di gestione risultano sostanzialmente stabili a Euro 1,1 milioni (2018: Euro 1,2 milioni).

10.3. L'EBITDA

L'**EBITDA** risulta pari a Euro 11,3 milioni in aumento di Euro 0,4 milioni rispetto al dato di Euro 10,9 milioni registrato nel 2018: l'aumento della redditività rispetto allo scorso esercizio derivante dalle vendite dei certificati TEE per Euro 2,4 milioni è stato parzialmente compensato da una riduzione degli utili conseguiti dal settore "realizzazione impianti rinnovabili e impianti di smaltimento rifiuti", passati da Euro 4 milioni a Euro 2,5 milioni, e dall'assenza nell'esercizio del business del teleriscaldamento il quale aveva contribuito alla marginalità 2018 per Euro 0,6 milioni.

10.4. Gli ammortamenti, accantonamenti

Gli **ammortamenti** ammontano a complessivi Euro 1 milione e si riducono rispetto agli Euro 1,5 milioni dell'esercizio precedente a seguito della minore incidenza progressiva degli ammortamenti in riferimento all'impiantistica "Progetto Serre". Gli **accantonamenti** dell'esercizio pari a Euro 3,5 milioni (2018: Euro 0,7 milioni) riflettono interamente l'iscrizione di costi *non recurring* associati ai TEE "Progetto Serre" riconosciuti

dal GSE. Gli accantonamenti dello scorso esercizio di Euro 0,7 milioni risentivano delle svalutazioni operate sui crediti al fine di adeguare il loro importo al valore di presumibile realizzo.

10.5. L'EBIT

A seguito di quanto sopra esposto, l'EBIT 2019 si attesta a Euro 6,7 milioni rispetto a Euro 8,6 milioni dello scorso esercizio.

10.6. I proventi/(oneri) finanziari netti

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti**, sono positivi per Euro 0,1 milioni a seguito della contabilizzazione degli interessi attivi derivanti dall'investimento in obbligazioni quotate del socio Sostenya Group Plc remunerate al 6% su base annua. Il dato dell'esercizio precedente di Euro 1,9 milioni beneficiava di proventi *non recurring* di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione avvenuta nell'esercizio del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67. Gli oneri finanziari netti derivanti dal *Green Bond* ristrutturato 2% 2021 risultano nell'esercizio pari a Euro 0,1 milioni.

10.7. Rettifiche delle Attività Finanziarie

Le **Rettifiche delle Attività Finanziarie** risultano pari a Euro 2 milioni (2018: Euro 2,6 milioni) e riflettono le integrali svalutazioni operate sulle partecipazioni Metro quadro S.r.l. e Margherita di Savoia Energy Service S.r.l. per complessivi Euro 0,3 milioni, sui crediti verso Innovatec USA di Euro 0,1 milioni nonché sulla partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in concordato per Euro 1,4 milioni (2018: Euro 2,6 milioni).

10.8. Le imposte di periodo

Le **imposte** si sono attestate nel 2019 a Euro 1,3 milioni rispetto Euro 1,7 milioni dello scorso esercizio.

10.9. L'Utile

L'**Utile Netto** si attesta a Euro 3,5 milioni e riflette la redditività operativa della Società dopo aver scontato imposte di periodo per Euro 1,3 milioni. L'Utile netto dello scorso esercizio, di Euro 6,2 milioni al netto di svalutazioni su partecipazioni per Euro 2,6 milioni, beneficiava di proventi non ordinari di circa Euro 2,2 milioni derivanti dalla positiva finalizzazione del Piano di Risanamento finanziario ex lege n.67.

Di seguito si riportano i principali "indici reddituali"

INDICI ECONOMICI	2019	2018
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100	0,49	6,13
RAPPORTO UTILE/VENDITE		
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	14,45	20,06
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	19,62	25,56
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.)		
(Risultato operativo/Capitale investito)*100	79,95	83,51
REDDITIVITA' SULL'ATTIVO		
(Risultato operativo/Capitale investito)*100	22,14	32,21
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)		
(Utile netto/Capitale proprio)*100	25,66	60,49
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	34,70	77,01
REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)		
(Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100	27,52	28,03

Gli indici di redditività sul capitale proprio e sul totale attivo si attestano rispettivamente al 26% e al 22%. L'incidenza degli oneri finanziari risulta nell'esercizio irrilevante mentre il rapporto utile/sui ricavi si attesta al 14%. Per effetto della riduzione del capitale investito da Euro 10,3 milioni a Euro 8,4 milioni, l'incidenza del reddito operativo sul capitale investito netto è pari all'80%.

11. L'ANDAMENTO GESTIONALE DELLE MAGGIORI CONTROLLATE

11.1. *Innovatec Power S.p.A.*

S.r.l. ha chiuso l'esercizio con un fatturato di Euro 5,6 milioni (2018: Euro 7 milioni) e un risultato a break-even rispetto ad un utile netto 2018 di Euro 0,2 milioni.

La maggiore marginalità sulle commesse registrata nell'esercizio anche in presenza di un calo dei ricavi è stata compensata da un aumento dei costi commerciali e del personale dedicato ad attività di sviluppo del business.

L'attività dell'esercizio si è focalizzata nella realizzazione di impianti di co e trigenerazione industriale, nello sviluppo di progetti nell'ambito dell'efficienza energetica di processo con installazione di pompe di calore ad alta efficienza, interventi sugli ausiliari, sul recupero termico e sull'illuminazione ad alta efficienza ed infine nel settore della riqualificazione energetica del patrimonio pubblico nell'ambito del Fondo Kyoto del ministero dell'ambiente.

La *partnership* strategica tra Innovatec Power e Plastica Alfa per lo sviluppo di sistemi integrati di efficienza energetica/rinnovabili e conversione dell'anidride carbonica in microalghe è allo stato attuale in stand-by in quanto Plastica Alfa è alla ricerca di finanziamenti per lo sviluppo dell'attività.

Le attività per cui è stato avviato il credito di imposta 2018 sono riconducibili al progetto *Green Landfill* che prosegue in vista dello sviluppo del settore delle rinnovabili (fotovoltaico e sfruttamento del biometano) nelle discariche. Il progetto prevede attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale relativamente al miglioramento ambientale delle discariche attraverso due filoni di ricerca:

- lo studio e l'implementazione di impianti fotovoltaici sulle aree che hanno terminato la coltivazione, e aree di pertinenza delle discariche andando a sviluppare soluzioni innovative che risolvano il problema dell'inserimento su terreni instabili come quelli delle discariche;
- l'introduzione di nuove tecniche per il recupero del biogas di discarica e il relativo valore entalpico sia attraverso tecniche di recupero termico sia attraverso la produzione di biometano.

Andamento del business "Progetti Core" 2019

L'attività svolta nel settore industriale ha fatto registrare nel suo complesso un fatturato pari a Euro 5 milioni principalmente suddiviso tra attività di realizzazione impianti (co-trig, efficienza processo, fotovoltaico), attività di consulenza, attività di manutenzione impianti. Per quanto riguarda la realizzazione di impianti in ambito industriale il fatturato 2019 si attesta a Euro 3,9 milioni principalmente derivante dalla realizzazione di impianti di co-trigenerazione, interventi di efficienza energetica di processo, due impianti per la climatizzazione efficiente degli ambienti e un impianto fotovoltaico. Contributo significativo nel 2019 è stato dato dalle attività di consulenza principalmente per l'effettuazione di diagnosi energetiche a clienti energivori e grandi aziende per lo sviluppo del partenariato pubblico privato nel sud Italia su fotovoltaico e illuminazione pubblica. Complessivamente il settore consulenza ha generato un fatturato pari a Euro 0,8 milioni. Infine, il settore manutenzione impianti ha generato un fatturato di Euro 0,6 milioni.

Andamento del business "Comuni"

Le attività di riqualificazione energetica del patrimonio pubblico nel corso del 2019 hanno registrato un fatturato di circa Euro 0,6 milioni principalmente per 10 appalti aggiudicati nel 2018 e tre nel 2019. La flessione nel 2019 è da ascrivere principalmente alla mancata sottoscrizione da parte del Ministero dell'Ambiente del decreto attuativo del fondo Kyoto la cui pubblicazione in gazzetta ufficiale era prevista per il 3 marzo 2019 e ad oggi non ancora pubblicato.

Nel corso del 2020 Innovatec Power si focalizzerà nel suo business *core* con maggiore impulso in interventi di riqualificazione energetica degli enti locali e di riqualificazione energetica e sismica dei condomini. Quest'ultima nuova attività prevede la riqualificazione energetica e sismica di condomini attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica diffusa, cappotto termico, riqualificazione di centrali termiche degli edifici o riqualificazione antisismica attraverso ristrutturazione o demolizione e ricostruzione.

11.2. Sostenya Green S.p.A.

Sostenya Green S.p.A. è attiva nell'intermediazione di spazi presso discariche di proprietà di soggetti correlati e terzi. Partecipa inoltre come assuntore nell'ambito delle procedure concordatarie di Waste Italia S.p.A. e di SMC Smaltimenti Controllati S.r.l., quest'ultima assunzione in maniera indiretta attraverso la società SGRA S.r.l.

La società ha chiuso l'esercizio con ricavi pari ad Euro 16,7 milioni di cui Euro 14,3 milioni per l'attività di intermediazione spazi di messa a dimora di discariche gestite da correlate e terzi. La società nell'anno ha venduto a clienti terzi tutti gli spazi contrattualmente acquisiti dalle correlate Green Up S.r.l. ed Ecosavona S.p.A. per un ammontare di oltre 75 mila tonnellate di rifiuti oltre altri spazi contrattualizzati per circa 16 mila tonnellate. I Ricavi dell'esercizio beneficiano inoltre di contributi di Euro 2,4 milioni ricevuti dalla correlata SPC Green S.p.A. per l'assunzione del ramo d'azienda Waste Italia S.p.A. finalizzata a giugno 2016 da parte di Sostenya Green a ristoro degli oneri di pari importo sostenuti nell'esercizio. La marginalità operativa lorda si è attestata a Euro 0,6 milioni.

L'utile netto 2019 si è attestato a Euro 0,5 milioni.

Le previsioni circa l'andamento del business per il 2020 risultano in continuità con l'esercizio precedente con la sottoscrizione già avvenuta di ulteriori contratti di acquisto spazi per 75mila ton.

11.3. Circularity S.r.l.

Circularity S.r.l. – Società Benefit, è una *start up* innovativa che ha la *mission* di sviluppare e diffondere servizi dedicati alle imprese a supporto della loro transizione verso l'economia circolare, creando allo stesso tempo una comunità di aziende proattive nelle attività di riciclo.

I servizi offerti affiancano le attività classiche di consulenza aziendale con servizi informatici e telematici innovativi presenti sulla propria piattaforma web.

La società, costituita nel 2018, ha iniziato a generare ricavi nel 2019, dopo una prima fase dedicata interamente allo sviluppo del proprio percorso strategico ed operativo, supportato in una seconda fase da un aumento di capitale con sovrapprezzo, che ha visto l'ingresso strategico nella compagine societaria di Innovatec S.p.A. al 20%. Nel corso del 2019, è continuato lo studio e lo sviluppo della propria piattaforma di servizi web affiancato dalla creazione di *partnership* commerciali in grado di proporre ed erogare servizi consulenziali nell'ambito della sostenibilità e dell'economia circolare al fine di accompagnare le aziende nell'elaborazione di piani

Autore: [firma]

strategici di sostenibilità aziendale. L'attività di consulenza ha messo le basi per la sottoscrizione di abbonamenti alla "piattaforma" a partire dal 2020, nonché proporre servizi di tipo formativo in collaborazione con la correlata Rete Ambiente S.r.l., società attiva nell'ambito delle pubblicazioni scientifiche e di analisi regolatoria nel settore ambientale.

11.4 Rete Ambiente S.r.l.

Costituita ad ottobre 2019 rilevando con un investimento di Euro 0,5 milioni l'attività editoriale, i marchi e gli assets della società Edizioni Ambiente S.r.l., storica casa editrice specializzata in tematiche della sostenibilità. Rete Ambiente è posseduta al 50% da Innovatec e al 50% da EdaTeam S.r.l., che riunisce i soci storici di Edizioni Ambiente. I rami di attività rilevati sono la formazione a terzi, l'editoria libraria e riviste in materia rinnovabili, ambientale e dell'economia circolare, network e marchi: EdizioniAmbiente.it (editoria); Rifiuti-on-line.it; ReteAmbiente.it (Osservatorio sulla normativa ambientale, Normativa regionale, Adempimenti); Nextville.it (energie rinnovabili ed efficienza energetica); FreebookAmbiente.it; MateriaRinnovabile.it.

La società ha registrato nei mesi di novembre e dicembre 2019 un fatturato di Euro 0,2 milioni e una perdita di Euro 0,1 milioni.

Il lancio della nuova società si basa sul consolidamento dei servizi professionali on line, sulla riformulazione e ampliamento del programma editoriale e su un programma totalmente nuovo di formazione sull'economia circolare. Ogni settore di intervento sarà accompagnato da specifiche attività di promozione sia della casa editrice che delle altre società del Gruppo e in particolare con Circularity.

12. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO E DI INNOVATEC S.P.A.

12.1. Stato Patrimoniale di Gruppo Innovatec

Gruppo Innovatec
Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2019

<i>in Euro/000</i>	31 Dicembre 2019	%	31 Dicembre 2018	%	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	4.977	56	5.422	51	(445)	(8)
Immobilizzazioni materiali	4.614	52	1.659	16	2.956	178
Partecipazioni	1.159	13	794	8	365	46
Altre attività finanziarie non correnti	3.982	44	818	8	3.164	387
Capitale Immobilizzato	14.733	165	8.694	82	6.039	69
Crediti commerciali	8.052	90	8.150	77	(99)	(1)
Rimanenze e Lavori in corso	633	7	1.204	11	(571)	>100
Debiti commerciali	(5.946)	(66)	(6.668)	(63)	722	(11)
Altri crediti/(debiti) correnti vs controllanti e correlate	(619)	(7)	(141)	(1)	(478)	338
Altri crediti/(debiti) correnti	(3.476)	(39)	1.659	16	(5.135)	(310)
Capitale Circolante netto	(1.356)	(15)	4.203	40	(5.560)	(132)
TFR, F. imposte, Rischi e Oneri	(4.424)	(49)	(2.319)	(22)	(2.104)	91
Capitale investito netto	8.953	100	10.578	100	(1.625)	(15)

Proffeta

Disponibilità liquide	7.571	85	7.790	74	(219)	(3)
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(2.568)	(29)	(9.497)	(90)	6.929	(73)
(Indebitamento) / disp. Fin. nette	5.003	56	(1.708)	(16)	6.710	(393)
Patrimonio netto di Gruppo	13.949	156	8.864	84	5.086	57
Patrimonio netto di Terzi	6	0	6	0	0	1
Totale Fonti di Finanziamento	8.953	100	10.578	100	(1.625)	(15)

Alcune poste dello Stato Patrimoniale consolidato rielaborate al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono state riclassificate al fine di rendere omogenei e comparabili i valori con l'esercizio precedente e per una corretta interpretazione delle operazioni di investimento avvenute negli esercizi di riferimento.

Il **Capitale Immobilizzato** si attesta a circa Euro 14,7 milioni rispetto ad Euro 8,7 milioni dello scorso esercizio. L'aumento di Euro 6 milioni, al netto degli ammortamenti e svalutazioni per Euro 2,5 milioni e cessioni a terzi dei diritti di utilizzo spazi in discariche acquistati nel 2018 per Euro 2,8 milioni, riflette principalmente, gli investimenti effettuati:

- per la nuova sede del Gruppo per complessivi Euro 4,6 milioni, comprensivi di acquisto ed attività di ristrutturazione, ammodernamento ed arredamento;
- in partecipazioni per Euro 0,7 milioni – nello specifico il 50% delle società Rete Ambiente S.r.l. (editoria specialistica ambiente) e il 20% di Circularity S.r.l. (economia circolare);
- in obbligazioni quotate dell'azionista Sostenya Group Plc per Euro 3 milioni;
- per l'operazione di assunzione del ramo d'azienda "Alice" acquisito dalla correlata Waste Italia S.p.A. in concordato ad un valore complessivo netto di Euro 2,8 milioni.

In dettaglio:

Le **Immobilizzazioni immateriali** risultano al 31 dicembre 2019 pari a Euro 5 milioni in diminuzione di Euro 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 quando erano pari a Euro 5,4 milioni. L'incremento conseguente alla finalizzazione dell'operazione di assunzione del ramo d'azienda "Alice" di Waste Italia (Euro 2,8 milioni al netto del contributo ricevuto dalla correlata SPC Green S.p.A.), è stato parzialmente compensato dagli ammortamenti di periodo e dall'utilizzo integrale – per vendita a clienti terzi – dei diritti di intermediazione spazi in discarica (c.a. 25mila ton) acquistati nel 2018 dalla correlata Ecosavona S.r.l. ad un valore Euro 2,8 milioni.

Le **Immobilizzazioni materiali** risultano al 31 dicembre 2019 pari a Euro 4,6 milioni in aumento di Euro 2,9 milioni rispetto agli Euro 1,7 milioni di fine dicembre 2018. Gli investimenti effettuati per la nuova sede del Gruppo per complessivi Euro 4,6 milioni comprensivi di acquisto ed attività di ristrutturazione, ammodernamento ed arredamento sono stati ampiamente compensati da ammortamenti per Euro 1,6 milioni essenzialmente riconducibili agli impianti del Progetto Serre che alla data risultano interamente ammortizzati.

Le **Partecipazioni** risultano pari a Euro 1,2 milioni rispetto a Euro 0,8 milioni di fine dicembre 2018 a seguito:

- degli investimenti per Euro 0,5 milioni nella società neocostituita Rete Ambiente S.r.l. detenuta al 50% (che ha rilevato nel mese di ottobre 2019 il ramo di editoria specialistica ambiente da Edizioni Ambiente S.r.l.)
- dell'acquisto - per un corrispettivo di Euro 0,2 milioni - del 20% del capitale sociale della società Circularity S.r.l. (ex Green Reset S.r.l.) operante nel settore dell'economia circolare. L'operazione è avvenuta tramite sottoscrizione di un aumento capitale sociale;

tali investimenti sono stati parzialmente compensati

- dall'integrale svalutazione dell'intera quota di minoranza posseduta in Metro Quadro S.r.l. (Euro 0,3 milioni).

La voce comprende inoltre il valore della partecipazione detenuta in Exalto Energy Innovation S.r.l. (24,79%) pari a Euro 0,6 milioni.

Le **Altre Attività finanziarie non correnti** al 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro 4 milioni (2018: Euro 0,8 milioni). Il saldo riflette principalmente gli investimenti finanziari in obbligazioni quotate del socio Sostenya Group Plc per Euro 3 milioni e crediti per Euro 790mila vantati da Sostenya Green S.p.A. verso la sua ex-controllata SGRA S.r.l. nell'ambito dell'operazione di assunzione del ramo d'azienda SMC⁶. Inoltre, la stessa controllata Sostenya Green ha acquistato per cassa a metà maggio 2019, n.62 obbligazioni di Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario scaduto della correlata Waste Italia S.p.A. in concordato "Waste Italia Notes 2014-2019 Euro 200 milioni – 10,5% ad un corrispettivo di circa Euro 0,1 milioni. Il concordato omologato della correlata Waste Italia S.p.A. prevede il pagamento delle sopraccitate obbligazioni attraverso l'emissione da parte dell'assuntore SPC Green S.p.A. di strumenti finanziari partecipativi ad un valore facciale di Euro 124 mila.

Il **Capitale Circolante Netto** passa da Euro 4,2 milioni di fine scorso esercizio ad un valore negativo di Euro -1,3 milioni al 31 dicembre 2019. L'aumento dell'esposizione debitoria di Euro 5,5 milioni risente principalmente dell'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre" per Euro 3,5 milioni, imposte sul reddito per Euro 1,9 milioni nonché dal regolamento di posizioni di credito per Euro 4,6 milioni derivanti dalle attività e partecipazioni non più *core* dismesse negli anni precedenti. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dai maggiori crediti risultanti dalle neo acquisite Innovatec Power e Sostenya Green derivanti dallo sviluppo del business (+Euro 2 milioni) e da Euro 2 milioni di depositi non vincolanti per potenziali acquisizioni di società operanti nell'attività *core* del Gruppo.

I crediti commerciali si attestano a fine dicembre 2019 a Euro 8,1 milioni rispetto al dato di fine scorso esercizio di Euro 8,2 milioni. I maggiori crediti derivanti dalle attività delle neo acquisite Innovatec Power e Sostenya Green, sono stati compensati dagli incassi dei crediti derivanti dalla cessione avvenuta negli anni scorsi degli impianti di biogas ubicati nel vigevanese e dal business del teleriscaldamento non più presente da fine agosto 2018.

Le rimanenze lavori in corso sono pari a Euro 0,6 milioni (2018: Euro 1,2 milioni) e si riferiscono alle attività inerenti alle commesse in corso non ancora fatturate di realizzazione impianti di smaltimento rifiuti (Euro 0,3 milioni) ed impianti di efficienza energetica (Euro 0,3 milioni).

I debiti commerciali si riducono di Euro 0,9 milioni da Euro 6,7 milioni di fine 2018 a Euro 5,9 milioni del 2019. I progressivi pagamenti effettuati dalla controllata Volteo Energie in accordo con il piano concordatario nonché dalla capogruppo in riferimento al business del teleriscaldamento cessato a fine agosto 2018 sono stati parzialmente compensati dai debiti delle neo acquisite Innovatec Power e Sostenya Green.

Gli Altri crediti/(debiti) netti correnti verso controllanti e correlate ai 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro -0,6 milioni (2018: Euro -0,1 milioni). L'incasso di Euro 1,8 milioni del residuo credito derivante dalla cessione della società 19RE S.r.l. operante nel settore immobiliare è stata parzialmente compensato dai progressivi pagamenti effettuati dalla controllata Sostenya Green alla correlata Ecosavona S.r.l. del debito sorto per l'acquisto - nel corso del 2018 - di spazi in discarica.

⁶Cfr. paragrafo 3.2.

Gli Altri crediti/(debiti) correnti netti passano da un credito netto Euro 1,6 milioni del 2018 ad un debito netto di Euro -3,5 milioni del 2019 registrando un incremento debitorio netto di Euro 5,1 milioni. Tale aumento riflette principalmente l'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre" per Euro 3,5 milioni, imposte dirette per Euro 1,9 milioni ed indirette per Euro 1,2 milioni riconducibili alle attività svolte dalle società neo acquisite Sostenya Green e Innovatec Power parzialmente compensati da depositi non vincolanti di Euro 2 milioni effettuati per potenziali acquisizioni di società operanti nell'attività core del Gruppo.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** si attesta al 31 dicembre 2019 a Euro 4,4 milioni rispetto gli Euro 2,3 milioni di fine dicembre 2018 principalmente a seguito dell'iscrizione di passività per Euro 3,7 milioni per l'impegno di supporto finanziario assunto dalla controllata Sostenya Green S.p.A. in relazione ai fondi di post chiusura della discarica di "Alice" derivante dall'assunzione del ramo d'azienda della correlata Waste Italia S.p.A.

La **Posizione Finanziaria Netta** risulta a fine dicembre 2019 positiva a Euro 5 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -1,7 milioni. I flussi generati dall'attività di business al netto degli investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni sostenuti nell'esercizio hanno permesso di aumentare le disponibilità e gli investimenti finanziari a Euro 9,1 milioni (di cui disponibilità: Euro 7,6 milioni ed investimenti in gestioni patrimoniali Euro 1,5 milioni), azzerare i residui debiti per acquisto partecipazioni (Euro 0,7 milioni) nonché ridurre i debiti finanziari nei confronti di DLL a Euro 2,2 milioni e verso i *bondholders* a Euro 3,3 milioni. Parte dell'investimento in obbligazioni quotate del socio Sostenya Group Plc di Euro 1,3 milioni sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato a marzo 2020.

Il **Patrimonio netto** consolidato risulta pari a Euro 14 milioni in aumento per l'utile di periodo di Euro 4,9 milioni rispetto al dato di Euro 8,9 milioni di fine dicembre 2018.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2019	31/12/2018	Var.
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	31,47	23,52	7,95
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A LUNGO TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	15,96	17,50	(1,54)
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	52,57	58,86	(6,29)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (Attività immobilizzate/Totale attività)*100	33,22	23,07	10,15
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	1,43	3,19	(1,77)
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	43,37	56,27	(12,90)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	23,41	20,66	2,74

L'aumento del patrimonio netto a seguito dell'utile realizzato nell'esercizio ha comportato un aumento dell'indice di importanza del capitale proprio che è passato dal 24% al 31%. La riduzione delle passività consolidate ha portato ad una minore incidenza delle stesse rispetto al totale delle passività di due punti percentuali.

Inoltre, i maggiori investimenti in attività immobilizzate effettuate nell'esercizio hanno portato ad un aumento dell'indice di importanza delle attività immobilizzate al 33% (2018: Euro 23%).

L'indice di importanza del realizzabile si riduce dal 56% al 43% a seguito degli incassi dei crediti derivanti dalle cessioni di partecipazioni e attività non *core* avvenute nei passati esercizi, mentre quello del disponibile aumenta al 23% a seguito della cassa generata dall'attività reddituale.

INDICI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Var.
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1,43	1,78	(0,35)
(Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività immobilizzate			
9) INDICE DI SOLVIBILITÀ A M/L TERMINE	7,08	1,31	+5,77
Attività immobilizzate/Passività Consolidato			

L'indice di copertura delle immobilizzazioni risulta in diminuzione a 1,43x.

L'indice di solvibilità aumenta a seguito degli investimenti effettuati nell'esercizio.

In riferimento agli altri indici finanziari:

Euro/000	31/12/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine primario di struttura	(777)	170	(947)	<100
Quoziente primario di struttura	0,95	1,02	(0,07)	(7)
Margine secondario di struttura	6.303	6.803	(500)	(7)
Quoziente secondario di struttura	1,4	1,8	(0,35)	(20)

Il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato passa in territorio negativo. L'aumento del Patrimonio Netto a seguito dell'Utile Netto registrato nell'esercizio non compensa totalmente l'aumento degli investimenti effettuati nel corso del 2019.

Il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta pari a Euro 6,3 milioni e si riduce in maniera meno che proporzionale rispetto al margine primario.

Sia il quoziente primario che quello secondario di struttura diminuiscono rispettivamente a 0,95x e 1,4x (2018: 1,02x e 1,8x).

Euro/000	31/12/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine di tesoreria	6.303	6.810	(507)	(7)
Liquidità primaria	1,5	1,2	0,3	25
Liquidità secondaria	1,6	1,2	0,3	27

Le liquidità primaria e secondaria si attestano a 1,5x e 1,6x rispetto a 1,2x dell'esercizio precedente.

12.2 Stato Patrimoniale di Innovatec S.p.A.

Innovatec Spa

Stato Patrimoniale riclassificato Innovatec al 31.12.2019

in Euro/000	31 Dicembre 2019	%	31 Dicembre 2018	%	Var.	Var. %
Totale Immobilizzazioni immateriali	4	0	869	8	(865)	(100)
Totale Immobilizzazioni materiali	3.919	47	237	2	3.682	>100
Partecipazioni	6.686	80	7.118	69	(432)	(6)
Altre attività finanziarie non correnti	3.026	36	980	9	2.046	209
Capitale immobilizzato	13.636	163	9.205	89	4.431	48
Crediti commerciali	2.468	30	2.449	24	19	1
Rimanenze e Lavori in corso	363	4	0	0	363	>100
Debiti commerciali	(4.392)	(53)	(5.101)	(49)	709	(14)
Credi/(Debiti) vs controllanti, controllate, colleg. e corr.	1.405	17	4.796	46	(3.391)	(94)
Altri crediti/(debiti) correnti	(4.615)	(55)	(232)	(2)	(4.384)	>100
Capitale Circolante netto	(4.771)	(57)	1.913	19	(6.684)	>100
TFR, F. Rischi e Oneri	(502)	(6)	(782)	(8)	280	(36)
		0				
Capitale investito netto	8.363	100	10.335	100	(1.973)	(19)
Disponibilità liquide	2.683	32	3.962	38	(1.279)	(32)
Altre attività / (passività) finanziarie nette (indebitamento) / disponibilità finanziarie nette	2.687	32	(4.075)	(39)	6.762	(166)
	5.370	64	(113)	(1)	5.483	>100
Patrimonio netto	13.733	164	10.222	99	3.511	34
		0			0	
Totale Fonti di Finanziamento	8.363	100	10.335	100	(1.973)	(19)

Alcune poste dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 sono state riclassificate al fine di rendere omogenei e comparabili i valori con l'esercizio precedente e per una corretta interpretazione delle operazioni di investimento avvenute negli esercizi di riferimento.

Il **Capitale Immobilizzato** risulta pari a circa Euro 13,6 milioni in aumento rispetto agli Euro 9,2 milioni dello scorso esercizio. Gli investimenti effettuati dalla capogruppo per la nuova sede (Euro 3,7 milioni), in obbligazioni quotate dell'azionista Sostenya Group Plc per Euro 3 milioni e in partecipazioni (Euro 0,7 milioni) – nello specifico il 50% delle società Rete Ambiente S.r.l. (editoria specialistica ambiente) e il 20% di Circularity S.r.l. (economia circolare) - sono stati parzialmente compensati da ammortamenti e svalutazioni in immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni (Euro 3,1 milioni). Le svalutazioni sulle partecipazioni e finanziamenti sono state operate rispettivamente in relazione alle controllate Volteo Energie per Euro 1,3 milioni, Sostenya Green Euro 0,4 milioni, Metro Quadro per Euro 0,2 milioni e Innovatec Usa Euro 0,1 milioni.

Il **Capitale Circolante Netto** passa da Euro 1,9 milioni del 2018 ad un valore negativo Euro -4,8 milioni del 2019. L'aumento dell'esposizione debitoria di Euro 6,7 milioni risente principalmente dell'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre" per Euro 3,5 milioni, imposte sul reddito per Euro 1,7 milioni nonché dell'incasso di Euro 1,8 milioni del residuo credito derivante dalla cessione della società 19RE S.r.l. operante nel settore immobiliare al netto dei progressivi pagamento dei debiti residui del business del teleriscaldamento cessato a fine agosto 2018.

Autografo

Nello specifico:

I crediti commerciali sono sostanzialmente stabili a Euro 2,5 milioni.

Le rimanenze lavori in corso pari a Euro 0,4 milioni si riferiscono materiale ed attività inerenti alle commesse in corso non ancora fatturate di realizzazione impianti di smaltimento rifiuti (Euro 0,4 milioni).

I debiti commerciali che si riducono a Euro 4,4 milioni rispetto al dato dello scorso esercizio di Euro 5,1 a seguito del progressivo pagamento delle esposizioni pregresse del business del teleriscaldamento cessato a fine agosto 2018.

I crediti netti verso controllanti, collegate e correlate si riducono di Euro 3,4 milioni passando da Euro 4,8 milioni del 2018 a Euro 1,4 milioni del 2019. La diminuzione riflette principalmente gli incassi del già citato residuo credito derivante dalla cessione della società 19RE S.r.l., di crediti verso Volteo Energie S.r.l. e dell'attività EPC committente la correlata Green Up. S.r.l.

Gli Altri crediti/(debiti) correnti netti passano da un debito netto di Euro -0,2 milioni ad un debito netto di Euro -4,6 milioni registrando un incremento debitorio netto di Euro 4,4 milioni. Tale aumento riflette principalmente l'iscrizione di costi associati ai TEE "Progetto Serre" per Euro 3,4 milioni ed imposte dirette per Euro 1,6 milioni.

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** si attesta al 31 dicembre 2019 a Euro 0,5 milioni rispetto gli Euro 0,8 milioni di fine dicembre 2018 principalmente a seguito del rilascio delle imposte differite passive iscritte scorso esercizio in riferimento alle commesse EPC di durata infrannuale.

Per effetto dell'utile registrato nell'esercizio, il **Patrimonio Netto** al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 13,7 milioni rispetto a Euro 10,2 milioni dello scorso fine esercizio.

La **Posizione Finanziaria Netta** risulta a fine dicembre 2019 positiva a Euro 5,4 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -0,1 milioni. I flussi generati dall'attività di business al netto degli investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno permesso di investire la liquidità in surplus (Euro 1,5 milioni in gestioni patrimoniali), sostenere finanziariamente lo sviluppo delle controllate (Euro 2,2 milioni) ed azzerare i residui debiti per acquisto partecipazioni (Euro 0,7 milioni) e verso i *bondholders* a Euro 3,3 milioni. Parte dell'investimento in obbligazioni quotate del socio Sostonya Group Plc di Euro 1,3 milioni sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato a marzo 2020.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	45,48	38,15	7,33
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	10,20	13,65	(2,85)
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	44,32	48,80	(4,48)
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE (Attività immobilizzate/Totale attività)*100	45,16	34,35	10,81
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	1,20	-	1,20
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	36,85	50,86	(14,21)
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	18,19	14,79	3,40

L'aumento del patrimonio netto a seguito dell'utile realizzato nell'esercizio ha comportato un aumento dell'indice di importanza del capitale proprio che è passato dal 38% al 45%. La riduzione delle passività consolidate ha portato ad una minore incidenza delle stesse rispetto al totale delle passività di quasi tre punti percentuali.

L'indice di importanza delle attività immobilizzate è passato dal 34% al 45%.

L'indice di importanza del realizzabile si riduce dal 51% al 37% a seguito della riduzione del capitale circolante, mentre quello del disponibile aumenta al 18% a seguito della cassa generata dall'attività reddituale.

INDICI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività immobilizzate	1,23	1,49	(0,26)
9) INDICE DI SOLVIBILITÀ A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	4,43	2,63	1,80

L'indice di copertura delle immobilizzazioni diminuisce da 1,49x a 1,23x.

L'indice di solvibilità aumenta a 4,43x a seguito dei maggiori investimenti sostenuti.

Euro/000				
	31/12/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine primario di struttura	97	1.017	(920)	(90)
Quoziente primario di struttura	1,01	1,11	(0,10)	(9)
Margine secondario di struttura	3.178	4.516	(1.339)	(30)
Quoziente secondario di struttura	1,2	1,5	(0,26)	(17)

In riferimento agli altri indici finanziari, il margine primario di struttura calcolato come differenza tra il Patrimonio Netto e il Capitale Immobilizzato si riduce a Euro 0,1 milioni. L'aumento del Patrimonio Netto a seguito dell'Utile Netto registrato nell'esercizio non compensa totalmente l'aumento degli investimenti effettuati nel corso del 2019.

Il margine secondario di struttura calcolato come differenza tra Patrimonio Netto + Debiti a m/l termine e il Capitale Immobilizzato risulta pari a Euro 3,2 milioni rispetto allo scorso esercizio di Euro 4,5 milioni.

I quozienti primario e secondario di struttura diminuiscono rispettivamente a 1,01x e a 1,2x.

Euro/000				
	31/12/2019	31/12/2018	19 vs 18	%
Margine di tesoreria	3.178	4.516	9.525	211
Liquidità primaria	1,3	1,2	1,0	80
Liquidità secondaria	1,4	1,2	0,9	73

Le liquidità primaria e secondaria si attestano rispettivamente a 1,3x e 1,4x rispetto a 1,2x dell'esercizio precedente.

I margini di tesoreria e gli indici di liquidità sono positivi: i fondi disponibili in cassa e banca e i crediti a breve scadenza sono sufficienti a coprire le scadenze dei debiti a breve.

13. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO E DI INNOVATEC S.P.A.

13.1 La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo Innovatec

GRUPPO INNOVATEC

Valori in Euro migliaia

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Cassa	6	6	(0)
Depositi bancari liberi	7.585	7.783	(218)
Liquidità	7.571	7.790	(219)
Gestione Patrimoniali detenuti per la negoziazione	1.504	0	1.504
Obbligazioni Sostenya Group Plc 6% 2021	1.300	0	1.300
Crediti finanziari correnti	2.804	0	2.804
Debiti bancari correnti	(116)	(2)	(114)
Altri Debiti finanziari correnti verso terze parti	(2.600)	(4.526)	1.927
Debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni	0	(700)	700
Indebitamento finanziario corrente	(2.716)	(5.228)	2.513
Indebitamento finanziario corrente netto	7.659	2.561	5.098
Crediti Finanziari non Correnti	0	0	0
Debiti bancari non correnti	0	(184)	184
Altri Debiti finanziari non correnti verso terze parti	(767)	(1.657)	889
Prestiti Obbligazionari	(1.889)	(2.428)	540
Indebitamento finanziario non corrente	(2.656)	(4.269)	1.613
Indebitamento finanziario non corrente netto	(2.656)	(4.269)	1.613
Posizione Finanziaria Netta	5.003	(1.708)	6.710

La **Posizione Finanziaria Consolidata Netta** migliora ulteriormente rispetto al 2018, anno in cui grazie al deconsolidamento dei debiti finanziari di alcune società del gruppo e alla ristrutturazione del *Green Bond*, passato da Euro 10 milioni ad Euro 2,4 milioni, la società aveva potuto chiudere con un decremento importate dell'indebitamento consolidato. Nel 2019 un importante impatto positivo è stato dato sia dalla menzionata ristrutturazione del debito che ha permesso nell'esercizio appena chiuso di beneficiare di una sostanziale riduzione degli interessi passivi (passati dall'8% al 2%), sia dal riconoscimento nel 2019 da parte del TAR del Lazio di una ulteriore porzione dell'indebita riduzione operata dal GSE sui TEE rinvenienti dai Progetti Serre. I flussi generati dall'attività di business al netto degli investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni hanno permesso pertanto di investire la liquidità in surplus (Euro 1,5 milioni in gestioni patrimoniali), sostenere finanziariamente lo sviluppo delle controllate (Euro 2,2 milioni) ed azzerare i residui debiti per acquisto di partecipazioni (Euro 0,7 milioni) nonché ridurre da Euro 4,8 milioni ad Euro 3,3 milioni i debiti verso i *bondholders*.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 risultano pari a Euro 7,6 milioni rispetto a Euro 7,8 milioni di fine dicembre 2018. Una parte di tale liquidità (Euro 1,5 milioni) è stata investita nel dicembre 2019 in una Gestione patrimoniale "BG Solution TOP Client" di Banca Generali. Tale gestione ha maturato al 31 dicembre un utile non realizzato di circa Euro 4mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario.

Obbligazioni Sostenya Group Plc 6% 2021. L'investimento in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc risulta pari a 1,3 milioni pari a n. 13 Notes da Euro 100.000 cadauno con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond* (cfr. paragrafo 3.2). Il prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("*Bond Sostenya*") è quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.:

https://www.wienerbourse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786) per un'emissione complessiva ad oggi di Euro 6,5 milioni. L'operazione è stata finalizzata allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie *in surplus*, con rendimenti superiori (6% annui) a quelli attualmente ricavabili sul mercato. Il totale dell'investimento qui iscritto sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberata a marzo 2020.

I debiti bancari a breve termine riflettono essenzialmente i debiti concordatari esdebitati ancora aperti in Volteo Energie S.r.l. in concordato.

I debiti finanziari correnti a breve termine risultano pari a Euro 2,6 milioni (31 dicembre 2018: Euro 4,5 milioni) e si riferiscono principalmente ai canoni da pagare entro 12 mesi sui noleggi finanziari DLL (Euro 1,5 milioni) ed agli impegni residui verso i *bondholders* – post ristrutturazione del *Green Bond* – di Volteo Energie S.r.l. in concordato e Innovatec S.p.A. di parte del debito originario connesso al *Green Bond* per rispettivamente Euro 1,1 milioni e Euro 0,2 milioni. Parte di questo debito (Euro 0,6 milioni) è già stato pagato nell'esercizio. Tali impegni residui si estinguono nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato da Innovatec in data 10 marzo 2020. Inoltre, la riduzione riflette il ripagamento del valore residuo di un finanziamento temporaneo di Euro 0,55 milioni erogato nel secondo semestre 2018 dal titolare effettivo della Società, Sig. Pietro Colucci e rimborsato nel primo semestre 2019.

I debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni, il cui valore residuo al 31 dicembre 2018 di Euro 0,7 milioni risulta integralmente rimborsato alla data di riferimento della presente Relazione, si riferivano al credito residuo vantato dalla Sostenya Group Plc in merito all'acquisto di Innovatec Power S.r.l. e rimborsato dalla Società nel corso del primo semestre 2019.

I debiti verso banche lungo termine al 31 dicembre 2018 riflettevano i debiti concordatari esdebitati registrati in Volteo Energie S.r.l. in concordato e ora diventati correnti.

Gli Altri Debiti non correnti verso terze parti si riducono al 31 dicembre 2019 a Euro 0,8 milioni (31 dicembre 2018: Euro 1,7 milioni); l'esposizione è riconducibile essenzialmente alla quota a lungo dei noleggi finanziari DLL.

Il Prestito Obbligazionario "Green Bond" risulta pari a Euro 1,9 milioni dopo l'acquisto nel secondo semestre 2019 da parte della controllata Sostenya Green S.p.A. di n.23 Notes per Euro 0,7 milioni. Il *Green Bond* era stato ristrutturato nel corso dello scorso esercizio in un prestito obbligazionario convertibile scadenza 21 luglio 2021 ad un valore pari a Euro 2,87 milioni a lordo della riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto della capogruppo per Euro 0,45 milioni.

13.2. La Posizione Finanziaria Netta di Innovatec S.p.A.

Innovatec S.p.A.
Valori in Euro migliaia

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Cassa	2	5	(3)
Depositi bancari	2.682	3.957	(1.276)
Liquidità	2.683	3.962	(1.279)
Gestione Patrimoniali detenuti per la negoziazione	1.504	0	1.504
Obbligazioni Sostenya Group Plc 6% 2021	1.300	0	1.300
Crediti finanziari verso società controllate	3.202	1.000	2.202
Crediti finanziari correnti	6.006	1.000	5.006
Debiti bancari correnti	(5)	(1)	(4)
Altri debiti finanziari correnti	(245)	(314)	69
Altri debiti finanziari correnti verso controllate	(491)	(1.632)	1.141
Altri debiti finanziari correnti acquisizioni partecipazioni	0	(700)	700
Indebitamento finanziario corrente	(741)	(2.647)	1.906
Indebitamento finanziario corrente netto	7.949	2.315	5.633
Prestiti Obbligazionari	(2.579)	(2.428)	(150)
Indebitamento finanziario non corrente	(2.579)	(2.428)	(150)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(2.579)	(2.428)	(150)
Posizione Finanziaria Netta	5.370	(113)	5.483



La **Posizione Finanziaria Netta** a fine dicembre 2019 risulta positiva per Euro 5,4 milioni rispetto al dato negativo di fine dicembre scorso di Euro -0,1 milioni. I flussi generati dall'attività operativa al netto degli investimenti in immobilizzazioni e partecipazioni sostenuti nell'esercizio hanno permesso di finanziare lo sviluppo del business delle società neo acquisite Innovatec Power S.r.l. e Sostenya Green S.p.A. per Euro 2,2 milioni, di aumentare le disponibilità e gli investimenti finanziari a Euro 5,5 milioni ripagando il residuo debito per l'acquisto della partecipazione in Innovatec Power di Euro 0,7 milioni nonché ridurre, tramite le controllate, i debiti verso i *bondholders* da Euro 4,8 milioni ad Euro 3,3 milioni.

Le disponibilità liquide risultano al 31 dicembre 2019 pari a Euro 4,2 milioni in aumento rispetto agli Euro 4 milioni di fine dicembre 2018. Una parte della liquidità generata nel corso dell'esercizio è stata investita:

- nell'ultimo trimestre 2019, per Euro 1,5 milioni in una Gestione patrimoniale "BG Solution TOP Client" di Banca Generali monetizzabile "a chiamata". Tale gestione ha maturato al 31 dicembre un utile non realizzato di circa Euro 4mila. Al 31 dicembre 2019 la composizione della gestione era per il 77% in cassa e il residuo in azionario/obbligazionario;
- In Obbligazioni Sostenya Group Plc 6% 2021. L'investimento in obbligazioni emesse dal socio di riferimento Sostenya Group Plc risulta pari a 1,3 milioni pari a n. 13 Notes da Euro 100.000 cadauno con scadenza 2021 allineata con la data di rimborso del *Green Bond* (cfr. paragrafo 3.2). Il totale dell'investimento sarà oggetto di compensazione nell'ambito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberata a marzo 2020.

Gli altri crediti finanziari correnti sono riconducibili a Crediti finanziari verso società controllate per Euro 3,2 milioni (fine 2018: Euro 1 milione) e riferiscono:

- alle posizioni a credito della capogruppo a valere sul conto corrente di corrispondenza fruttifero intrattenuto con la controllata Sostenya Green S.p.A. (Euro 2,1 milioni). L'aumento di Euro 1,1 milioni riflette la cassa investita per l'acquisto di n.23 Notes del *Green Bond* (Euro 0,7 milioni);
- A finanziamenti erogati alla controllata Innovatec Power S.r.l. (Euro 1,1 milioni) e alla data della presente Relazione già ripagati dalla controllata.

Gli Altri debiti finanziari verso controllate per Euro 0,5 milioni (2018: Euro 1,6 milioni) riflettono il debito della capogruppo verso la controllata Volteo Energie S.r.l. in concordato a fronte dell'impegno residuo da parte di quest'ultima verso i *bondholders* al 31 dicembre 2019 di Euro 1,1 milioni (originariamente di Euro 1,6 milioni). Tali impegni residui si estinguono nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato da Innovatec in data 10 marzo 2020.

I debiti finanziari a breve termine risultano pari a Euro 0,2 milioni (31 dicembre 2018: Euro 0,3 milioni) e si riferiscono anch'essi all'impegno residuo verso i *bondholders* - originariamente di Euro 0,3 milioni - inizialmente di competenza dell'ex garante del prestito Gruppo Waste Italia S.p.A. in concordato ed ora assunto dalla capogruppo

I debiti verso controllanti per acquisto partecipazioni (pari a Euro 0,7 milioni al termine del precedente esercizio) sono stati interamente pagato nell'esercizio. L'esposizione si riferiva al debito residuo di Innovatec S.p.A. nei confronti del socio di riferimento Sostenya Group Plc in merito all'acquisto di Innovatec Power S.r.l.

Il Prestito Obbligazionario "Green Bond" risulta pari a Euro 2,6 milioni. Il *Green Bond* era stato ristrutturato nel corso dello scorso esercizio in un prestito obbligazionario convertibile scadenza 21 luglio 2021 a valore nominale pari a Euro 2,87 milioni a lordo della riserva opzione di convertibilità iscritta nel patrimonio netto per Euro 0,45 milioni. Un numero di 23 Notes per Euro 0,7 milioni è al 31 dicembre 2019 di proprietà della controllata Sostenya Green S.p.A.

13.3 Le Esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec S.p.A.

Le esposizioni finanziarie debitorie di Gruppo e di Innovatec possono essere qui di seguito riepilogate:

13.3.a *Green Bond*

Green Bond di Euro 15 milioni in capo a Innovatec S.p.A., sottoscritto per Euro 10 milioni (anche denominato "**Mini Bond**" e/o "**Prestito Obbligazionario**", "**Prestito**") e ristrutturato ad inizio secondo semestre 2018 in un prestito obbligazionario convertibile, 2% scadenza 21 luglio 2021 valore nominale 2.878.867,20 pari a 100 obbligazioni ("Notes") da Euro 29.988,20 cadauno.

Si riportano di seguito i principali termini e condizioni dello stesso validi a seguito della **Ristrutturazione del Prestito** finalizzata con l'approvazione dell'assemblea dei *bondholders* in data 8 maggio 2018 e perfezionatasi in data 11 luglio 2018 con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive di cui alla delibera dell'assemblea sopraccitata:

- riduzione dell'importo complessivo del Prestito da 10.000.000 a Euro 2.878.867,20 con opzione di convertibilità del Prestito. In dettaglio il Prestito è stato convertito nel POC INN 2% 2021 EUR, pari a Euro 2.878.867,20 diviso in 96 Notes da Euro 29.988,20 ("**obbligazione**" e/o "**Note**"), quest'ultimi convertibili a tre anni bullet, per ogni n. 1 obbligazione in n. 545.240 nuove azioni tasso annuale 2% act/365, coupon semestrale, strike price di Euro 5,5 centesimi. L'importo effettivo del Prestito è

risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del Green Bond, risultavano alla data di titolarità di Innovatec (a seguito di acquisti effettuati a metà marzo ed inizio aprile 2018). Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

- riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. con obblighi di pagamento da parte di questi ultimi a favore dei portatori del Prestito, rispettivamente di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 Notes in circolazione (stima effettuata al momento della rinegoziazione dei flussi di cassa derivanti dalle procedure concordatarie delle due società, subordinatamente al consenso degli organi delle medesime) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("Obblighi Volteo e WIG"). In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. L'importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del Prestito è risultato più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 notes, sul totale delle 100 notes rappresentative del Green Bond, risultavano alla data di titolarità di Innovatec. Tali n. 4 notes sono state annullate presso Monte Titoli come richiesto dalla Società in data 4 luglio 2018.

L'ammontare complessivo del Green Bond al 21 luglio 2018 è quindi pari a massimi Euro 2.878.867,20 (il "**Capitale Residuo alla Data di Modifica**"). In considerazione del Capitale Residuo alla Data di Modifica, le Obbligazioni hanno un valore minimo di Euro 29.988,20 (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni maturano interessi a tasso fisso annuale pagabile semestralmente determinato sulla base di un ACT / 365 pari al 2% (il "**Tasso di Interesse**"). Le Obbligazioni saranno convertibili in azioni dell'Emittente in conformità alle condizioni di seguito descritte. Le Obbligazioni sono state emesse il 21 ottobre 2014 (la "**Data di Emissione**") e la data di scadenza finale (salvo quanto diversamente previsto nella condizione "Eventi di Rimborso Anticipato") coincide con la Data di Pagamento degli Interessi che cade il 21 luglio 2021 (la "**Data di Scadenza Finale**"). Gli interessi matureranno in ciascun Periodo di Calcolo degli Interessi sul Capitale Residuo di ciascun Titolo a partire dalla Data di Pagamento degli Interessi, 21 luglio 2018 (inclusa) fino alla prima di (a) qualsiasi Data di conversione (esclusa) in cui è diritto di conversione è esercitato in relazione al Capitale Residuo e (b) alla successiva tra (a) la Data di Rimborso Anticipato (esclusa) e (b) la Data di Scadenza Finale (esclusa), e sarà pagabile in euro semestralmente il 21 di gennaio e luglio di ogni anno (ciascuna una "**Data di Pagamento degli Interessi**").

Conversione dei titoli

Diritto di Conversione

Salvo quanto previsto nelle condizioni del Prestito, ciascun Obbligazionista avrà diritto a convertire (il "**Diritto di Conversione**") il Valore Nominale completo, ma non parte di esso, di ciascun Titolo in n. 545.240 nuove azioni Innovatec (il "**Tasso di Conversione**").

Date di Conversione

Fatto salvo quanto previsto nelle presenti condizioni, il Diritto di Conversione in relazione a un Titolo può essere esercitato, a scelta del relativo Obbligazionista, (soggetto a qualsiasi legge o regolamento applicabile) in uno dei seguenti giorni (ciascuno una "Data di Conversione"):

- (a) in qualsiasi giorno lavorativo di mercato nei seguenti periodi:
 - (i) dal 21 gennaio al 5 febbraio 2021 ("**Primo Periodo di Conversione**");
 - (ii) dal 22 aprile al 7 maggio 2021 ("**Secondo Periodo di Conversione**");
- (b) in seguito all'esercizio del diritto dell'Emittente ai sensi della condizione "Rimborso Anticipato Facoltativo", entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato Facoltativo;

- (c) in seguito a un Evento di Rimborso Anticipato, entro, esclusa, la Data di Rimborso Anticipato per un Evento di Rimborso Anticipato;
- (d) dopo l'avviso di un OPA.

In seguito all'esercizio del diritto di conversione da parte di un Obbligazionista, l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato (i) che cade dopo (a) il 21 aprile rispetto al Primo Periodo di Conversione (b) 21 luglio in relazione al Secondo Periodo di Conversione e (c) l'esercizio del Diritto di Conversione in relazione alle lettere (b), (c) e (d) della condizione "Data di Conversione" o (ii) qualora fossero necessarie autorizzazioni, permessi, consensi od un periodo per l'efficacia, ai sensi qualsiasi legge applicabile, o per richiesta di un'autorità competente o AIM Italia, che cada dopo tale autorizzazione, permesso, consenso o periodo (la "Data di Consegna"). L'Emittente si assicurerà che le Azioni da emettere e consegnare all'esercizio dei Diritti di Conversione saranno emesse e consegnate agli Obbligazionisti, senza che questi debba intraprendere ulteriori azioni, e senza alcun costo o spesa a loro carico.

Le Obbligazioni saranno convertite solo a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione.

Restrizione sui Diritti di Conversione

I Diritti di Conversione non possono essere esercitati e qualsiasi Avviso di Conversione presentato da un Obbligazionista sarà considerato come non consegnato e sarà considerato nullo se il consiglio di amministrazione dell'Emittente delibera di convocare un'assemblea, durante il periodo che inizia in data (ma escluso) il giorno in cui è convocata l'assemblea degli azionisti e termina (e include) la data dell'assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, è considerata la data della riunione aggiornata) (il "Periodo di Divieto"), posto che se la riunione è stata convocata per deliberare sulla distribuzione dei Dividendi, il Periodo di Divieto termina il Giorno Lavorativo del Mercato immediatamente successivo alla data rilevante per il pagamento del Dividendo (se tale risoluzione è approvata dall'assemblea dei soci) o il giorno in cui tale assemblea (che, se tale riunione è aggiornata, sarà considerata come il giorno di tale riunione aggiornata) è effettivamente tenuta (se la delibera non è approvata nell'assemblea degli azionisti). Qualora il Periodo di Divieto cada - in tutto o in parte - durante uno dei periodi di conversione stabiliti nella Condizione (Data di Conversione), gli Obbligazionisti possono esercitare il loro Diritto di Conversione durante i 10 (dieci) giorni successivi alla fine del Periodo di Divieto.

Aggiustamento del Diritto di Conversione

(a) Dopo il mese di gennaio 2019 inteso come data di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, al verificarsi di uno qualsiasi degli eventi descritti di seguito, il Tasso di Conversione sarà adeguato come segue:

- (i) qualora l'Emittente effettui un raggruppamento o un frazionamento che incida sul proprio capitale azionario, il Tasso di Conversione sarà adeguato sulla base del tasso al quale tale consolidamento o suddivisione avrà luogo. Tale adeguamento entrerà in vigore alla data in cui il consolidamento o la suddivisione, a seconda del caso, avrà effetto sull'AIM Italia;
- (ii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a titolo gratuito, il Tasso di Conversione sarà adeguato aumentando proporzionalmente il numero di Azioni convertibili da ciascun Obbligazionista; posto che non si procederà ad alcuna rettifica se un aumento di capitale a titolo gratuito sarà effettuato senza l'emissione di nuove azioni; inoltre qualsiasi aumento del valore nominale delle azioni (valore nominale unitario) si applicherà anche alle Azioni. Tali

adeguamenti entreranno in vigore il primo giorno in cui le nuove azioni emesse senza corrispettivo saranno ammesse nell'AIM Italia;

- (iii) qualora l'Emittente effettui un aumento di capitale a pagamento o un'opzione di concessione, warrant o titoli che conferiscono diritti di conversione in, o scambio, o sottoscrizione di azioni, a titolo oneroso, in ciascun caso in circostanze in cui agli azionisti è concessa un'opzione per uno qualsiasi dei suddetti strumenti, tale opzione, alle stesse condizioni e termini, deve essere accordata anche agli Obbligazionisti; posto che non sarà applicato alcun adeguamento nel caso di aumento di capitale a pagamento effettuato ai sensi di un piano di risanamento attestato ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare;
- (iv) qualora l'Emittente riduca il proprio capitale sociale per perdite annullando le azioni, il numero di Azioni da consegnare nel Tasso di Conversione sarà ridotto del numero di Azioni che sarebbero state annullate se le Azioni fossero già state consegnate alla data in cui è stata approvata la riduzione del capitale sociale; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di riduzione del capitale sociale mediante riduzione del valore nominale unitario delle azioni;
- (v) qualora l'Emittente proceda alla fusione o alla scissione, le azioni dell'entità o delle entità risultanti, a seconda dei casi, saranno consegnate agli Obbligazionisti in misura pari all'importo che gli Obbligazionisti avrebbero ricevuto se i Titoli fossero stati convertiti prima che si verificassero fusioni o scissioni;
- (b) Nel caso in cui un evento dettagliato ai punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso) cada prima della Data di Consegna applicabile, ma il suo effetto cada dopo tale Data di Consegna, l'Emittente emetterà ulteriori azioni entro il decimo Giorno Lavorativo di Mercato successivo (a) il verificarsi di tali effetti o (b) qualora autorizzazioni, permessi, consensi o termini siano richiesti da qualsiasi legge applicabile, autorità competente o AIM Italia, tale autorizzazione, permessi, consensi o termini.
- (c) Nel caso uno qualsiasi dei calcoli ai punti (i) a (v) di cui sopra (incluso) non dia un numero intero di Azioni, la parte decimale di tale numero sarà pagata dall'Emittente agli Obbligazionisti in contanti alla relativa Data di Consegna al prezzo medio ponderato dell'Azione in tale Data di Consegna.
- (d) Qualora l'Emittente apportasse modifiche al proprio capitale sociale che non sono menzionate nei punti da (i) a (v) di cui sopra (incluso), un Consulente Indipendente designato dall'Emittente a sua esclusiva discrezione determinerà il Tasso di Conversione in conformità con i calcoli degli standard di mercato, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili; posto che non si verificherà alcun aggiustamento in caso di aumento di capitale in natura o riservato. Un parere scritto di tale Consulente Indipendente in relazione a ciò sarà determinante e vincolante per gli Obbligazionisti e l'Emittente, salvo in caso di errore manifesto.

Rimborso Cancellazione dei Titoli

Rimborso

Salvo che sia state rimborsate o cancellate in una precedente data, le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza Finale.

Rimborso Anticipato Facoltativo

L'Emittente avrà il diritto di rimborsare anticipatamente per intero le Obbligazioni su eventuali Date di Pagamento degli Interessi (la "Data di Rimborso Anticipato Facoltativo") con un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni in conformità con le disposizioni di legge applicabili.

Alla Data di Rimborso Anticipato Facoltativa, l'Emittente corrisponderà agli Obbligazionisti qualsiasi importo dovuto in relazione al Capitale Residuo e agli interessi maturati sulle Obbligazioni.

Eventi di Rimborso Anticipato

Gli Obbligazionisti, in seguito a una delibera approvata ai sensi della Condizione 12 (Assemblea degli Obbligazionisti) di seguito, hanno il diritto di richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di una delle seguenti condizioni (ciascun evento di seguito sarà trattato come un "Evento di Rimborso Anticipato"):

- (a) Mancato pagamento: qualsiasi mancato pagamento da parte dell'Emittente degli importi in linea capitale o di interessi dovuti sui Titoli entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza, a meno che tale inadempienza sia dovuta a un errore amministrativo o tecnico non dovuto a dolo o colpa grave dell'Emittente e il relativo pagamento viene eseguito entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla scoperta pertinente dell'errore tecnico o amministrativo.
- (b) OPA e Cambio di Controllo: un'OPA è effettuata da qualsiasi persona o entità o avviene un Cambio di Controllo;
- (c) Procedure di Insolvenza dell'Emittente: (i) sono adottati provvedimenti giudiziari nei confronti dell'Emittente finalizzati all'adozione di eventuali Procedure di Insolvenza e / o (ii) l'Emittente è soggetto ad eventuali Procedure di Insolvenza o ha stipulato un accordo previsto per dall'art. 182 bis della Legge Fallimentare; posto che i paragrafi (i) e (ii) di cui sopra non si applichino a qualsiasi procedimento che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dal suo inizio.
- (d) Trasferimento di beni ai creditori: trasferimento di attività ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice civile.
- (e) Liquidazione: l'adozione di una delibera dell'organo competente dell'Emittente con la quale viene deliberata la liquidazione dell'Emittente.
- (f) Contenzioso: il deposito nei confronti dell'Emittente di eventuali contenziosi, arbitrati o procedimenti amministrativi (inclusa qualsiasi controversia con qualsiasi autorità statale) per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) in relazione all'Emittente; posto che questo comma non si applichi a qualsiasi contenzioso, arbitrato o procedimento amministrativo che sia rinunciato, sospeso o estinto entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio.
- (g) Inadempimento dell'Emittente verso terzi: il mancato pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi obbligo di pagamento (diverso dagli obblighi di pagamento sui Titoli), per importi superiori a Euro 10.000.000 (dieci milioni / 00) a meno che tale pagamento sia effettuato entro 180 (centottanta) giorni a partire dal relativo mancato pagamento.
- (h) Obblighi: nessuno degli obblighi di cui alla Condizione 9 (Obblighi dell'Emittente) non è rispettato dall'Emittente; posto che, se le circostanze che hanno dato luogo a tale evento possano essere sanate, non venga posto rimedio a 180 (centottanta) giorni dalla data in cui l'Emittente è a conoscenza di tale circostanza.
- (i) Nazionalizzazione obbligatoria delle attività dell'Emittente: nazionalizzazione, espropriazione o espropriazione da parte di un governo, ente pubblico o regolatore delle attività dell'Emittente.

- (j) Illiceità: è o diventa illecito per l'Emittente eseguire o ottemperare a uno qualsiasi dei suoi obblighi previsti dai Termini e Condizioni, o si verifica un evento, come conseguenza del quale uno o più obblighi dell'Emittente ai sensi dei presenti Termini e Condizioni diventano non validi, illeciti o cessano di essere efficaci o esecutivi.
- (k) Cessazione della quotazione: l'adozione di un atto o di una misura la cui conseguenza è la cessazione della quotazione delle azioni dell'Emittente dall'AIM Italia, a meno che, entro 30 giorni, non sia quotato in un altro sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Il Capitale Residuo e gli interessi maturati diventano dovuti entro 10 (dieci) Giorni Lavorativi (la "Data di Rimborso Anticipato per Eventi di Rimborso Anticipato") a seguito della risoluzione approvata ai sensi della Condizione 12 (Riunione degli Obbligazionisti) con la quale gli Obbligazionisti richiedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato.

Covenants dell'Emittente

Fintanto che qualsiasi Titolo rimarrà in circolazione e a meno che una rinuncia sia approvata da una risoluzione degli Obbligazionisti (assemblea dei portatori delle Obbligazioni), l'Emittente dovrà:

- (vi) mantenere le sue proprietà, macchinari e attrezzature in buone condizioni, nonché stipulare e mantenere un'adeguata copertura assicurativa in essere con le principali compagnie di assicurazione in relazione ad esse, conformemente alle buone pratiche commerciali;
- (vii) non approvare o effettuare operazioni straordinarie di alcun tipo, incluse, a titolo esemplificativo, operazioni speciali sul proprio capitale sociale, trasformazioni, fusioni, scissioni, diverse da (A) qualsiasi transazione con un'entità appartenente al Gruppo Sostenya e (B) qualsiasi operazione il cui valore nominale sia pari o inferiore al 10% (dieci per cento) del più recente, annuale o semestrale, a seconda dei casi, rendiconto finanziario consolidato dell'Emittente;
- (viii) non vendere, affittare, trasferire o altrimenti cedere alcuno delle sue Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo Emittente e pagare dividendi straordinari ai suoi azionisti per un importo superiore al 15% (quindici per cento) dei Proventi Netti ricevuti dall'Emittente per la vendita, il leasing, il trasferimento o la cessione del relativo Attivo; posto che l'Emittente potrà disporre delle Attività il cui valore ecceda il 25% (venticinque per cento) del Totale Attivo dell'Emittente, se tale cessione avviene ad un giusto valore di mercato, come valutato da una valutazione del mercato principale effettuata da consigliere indipendente dell'Emittente;
- (ix) Non modificare il proprio atto costitutivo e statuto in alcun aspetto sostanziale e non modifica la data della sua chiusura dell'esercizio;
- (x) assicurare che tutti i suoi libri contabili siano corretti, completi, accurati e non fuorvianti sotto tutti gli aspetti sostanziali, e siano regolarmente tenuti in conformità con le leggi e gli standard contabili;
- (xi) non ridurre il capitale sociale, ad eccezione dei casi obbligatori previsti dalla legge; e, nel caso in cui il capitale sociale sia ridotto a causa di perdite ai sensi delle leggi applicabili, assicurare che, entro 60 (sessanta) giorni lavorativi dalla risoluzione che approva tale riduzione, il capitale sociale dell'Emittente richiesto dalle leggi applicabili sia ripristinato;

- (xii) assicurare che il rapporto Debito Finanziario Netto dell'Emittente/EBITDA Emittente sia inferiore a 5X (cinque volte) in ciascuna Data di Valutazione;
- (xiii) non pagare dividendi ai propri azionisti;
- (xiv) effettuare tutti i pagamenti dovuti sulle Obbligazioni senza alcuna deduzione o trattenuta sulle imposte o altrimenti a meno che non sia richiesto dalla legge.
- (xv) pubblicare sul proprio sito web il proprio bilancio consolidato annuale dell'ultimo esercizio che precede la Data di Emissione; posto che i propri bilanci siano sottoposti a revisione contabile da parte di un revisore contabile ex d.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010; dovrà inoltre pubblicare sul proprio sito web i propri rendiconti finanziari annuali e semestrali per ciascun esercizio finanziario successivo alla Data di Emissione, fino al rimborso integrale delle Obbligazioni e assicurarsi che tali rendiconti finanziari annuali siano verificati da un revisore esterno in conformità con il citato decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010;
- (xvi) prontamente notificare agli Obbligazionisti il verificarsi di un eventuale mancato adempimento da parte dell'Emittente delle proprie obbligazioni ai sensi dei presenti Termini e Condizioni o di qualsiasi evento che possa causare un Evento di Rimborso Anticipato;
- (xvii) adempiere diligentemente a tutti gli obblighi assunti dall'Emittente nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione centralizzata dei Titoli;
- (xviii) non prendere alcun provvedimento o istituire alcun procedimento allo scopo di ottenere una riduzione del Tasso di Interesse applicabile ai Titoli o la cancellazione totale di tutti gli interessi pagabili.

La ristrutturazione del *Green Bond* deliberata dall'assemblea degli obbligazionisti in data 8 maggio 2018 ha portato, oltre ad una riduzione consistente del valore ed alla conversione di parte di quest'ultimo in aumenti di capitale e assegnazione di *warrants*, ad una riduzione degli importi massimi delle garanzie emesse da Volteo Energie S.r.l. e Gruppo Waste Italia S.p.A. (coobbligati con Innovatec in sede di emissione del *Green Bond* ad ottobre 2014) con obblighi di pagamento da parte di questi ultimi a favore dei portatori del *Green Bond*, rispettivamente di iniziali Euro 1,7 milioni e Euro 0,3 milioni (Euro 17mila e Euro 3mila per ogni singola *Note* delle 100 *Notes* emesse) senza nessun ulteriore obbligazione da parte delle rispettive procedure concordatarie né pretese avanzabili alle stesse da parte di alcun obbligazionista ("Obblighi Volteo e WIG"). L'importo effettivo della riduzione delle sopraccitate garanzie del *Green Bond* è risultato successivamente più basso rispetto al deliberato in quanto n. 4 *Notes*, sul totale delle 100 *Notes* rappresentative del *Green Bond*, risultavano alla data di titolarità di Innovatec e successivamente annullate.

In data 11 luglio 2018 è stato sottoscritto l'accordo di espromissione ai sensi del quale la Società ha assunto gli Obblighi Volteo e WIG qualora il debito di questi verso gli obbligazionisti (di Euro 1.632.000,00 e Euro 288.000,00 suddivisi per le n. 96 *Notes* in circolazione) non divenga certo e liquido entro il 31 dicembre 2018. A fine dicembre 2018, Volteo ha formalmente assunto il suo debito di competenza, rimanendo invece di competenza di Innovatec il debito che originariamente doveva essere assunto da WIG. Nel corso dell'esercizio, la capogruppo e controllata Volteo Energie S.r.l. hanno disposto un primo pagamento rispettivamente pari a Euro 0,1 milioni e Euro 0,5 milioni rispetto al debito originario connesso al *Green Bond* di rispettivi Euro 0,3 milioni e Euro 1,6 milioni. Tali impegni residui si estinguono nel 2020 a seguito dell'operazione di rimborso anticipato del *Green Bond* deliberato da Innovatec in data 10 marzo 2020.

Rimborso integrale anticipato del Prestito Obbligazionario convertibile Green Bond

In data 10 marzo 2020, il consiglio di amministrazione di Innovatec ha deliberato di procedere al rimborso integrale anticipato alla pari del prestito obbligazionario convertibile "Innovatec 2018-2021 2% JUL21, ISIN IT0005057770" ("Prestito", "Green Bond", "Obbligazioni") ai sensi dell'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del regolamento del Prestito. Detto articolo prevede il diritto di Innovatec, alla data del 21 luglio 2020 (prima data di pagamento degli interessi successiva alla delibera di rimborso anticipato), di rimborsare anticipatamente per cassa le Obbligazioni. Ai sensi dell'art. 6.2 (b) del Regolamento, ciascun Obbligazionista avrà diritto, in alternativa, ad esercitare l'opzione a convertire (il "Diritto di Conversione") ciascuna Obbligazione in n.545.240 Nuove Azioni. In tale caso, ai sensi dell'art 6.3 "Notifica di conversione, emissione e consegna delle Azioni" del regolamento del Prestito, un Obbligazionista può esercitare il Diritto di Conversione consegnando un Avviso di Conversione all'ufficio specificato dell'Emittente entro 30 giorni dal 10 marzo 2020 e l'Emittente emetterà il relativo numero di Azioni all'Obbligazionista entro il decimo giorno lavorativo di mercato. Al momento dell'emissione e della consegna delle Azioni in seguito all'esercizio del Diritto di Conversione da parte di un Obbligazionista, la singola Obbligazione convertita in Azioni sarà annullata e l'Emittente non avrà ulteriori obblighi in merito al Prestito. Si rende noto, che nella seconda decade di marzo 2020, Innovatec ha proceduto al riacquisto di n. 57 Obbligazioni delle n. 96 Obbligazioni in circolazione e all'annullamento delle stesse presso il sistema accentrato Monte Titoli in data 19 marzo 2020. Conseguentemente, il numero delle Obbligazioni in circolazione risulta essere di n. 39 Obbligazioni di valore nominale di Euro 29.988,20 per Obbligazione per un controvalore complessivo di Euro 1.169.539,80 ("Corrispettivo"). Se entro la sopracitata data del 9 di aprile 2020 non perverranno Avvisi di Conversione, l'Emittente avendo esercitato il diritto di cui all'art. 7.2 "Rimborso Anticipato Facoltativo" del Regolamento corrisponderà – alla data del 21 luglio 2020 – il Corrispettivo oltre al *coupon* semestrale ai sensi dell'art.5 del Regolamento.

13.3.b Debito per noleggi operativi verso DLL

In riferimento al debito verso DLL per i noleggi operativi inerenti al Progetto Serre, nel corso del secondo semestre 2018 il Gruppo ha iniziato anche su tale esposizione un percorso di ristrutturazione del debito anche in linea interessi (che sono stati ridotti a circa il 3% annuale) e il cui ammontare residuale in linea capitale alla data del 31 dicembre 2019 è pari a circa Euro 1,8 milioni. I canoni trimestrali dovuti al finanziatore saranno pari ad Euro 350 mila più IVA fino alla scadenza del dicembre 2020 per poi decrescere a Euro 340 mila a marzo 2021 e Euro 319 mila a giugno 2021 data ultima di estinzione di tutti i canoni per i noleggi finanziari in questione.

14. L'INVESTIMENTO NEL BOND DELL'AZIONISTA SOSTENYA GROUP PLC

La Società ha sottoscritto per cassa in data 15 marzo 2019 n.30 obbligazioni da Euro 100.000 ciascuna del prestito obbligazionario dell'azionista Sostenya Group Plc "Sostenya Group Convertible Notes 2016-2021 Up to Euro 15,000,000 – 6% due December 2021" ISIN Code IT0006736398 ("**Bond Sostenya**") quotato alla borsa di Vienna "Third market" (Cfr.: https://www.wienerborse.at/en/marketdata/bonds/quote/?ISIN=IT0006736398&ID_NOTATION=17821786) per un controvalore complessivo di Euro 3 milioni. Il prestito obbligazionario quotato convertibile in azioni di Sostenya è stato emesso dalla società in data 9 dicembre 2016 ed è costituito da massimo n.150 titoli obbligazionari convertibili al portatore ("Notes"), in taglio non frazionabile, del valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauno e sottoscritti per Euro 6,5 milioni (comprensivi della sottoscrizione di Euro 3 milioni effettuata da Innovatec). I principali termini e condizioni del Sostenya Bond sono i seguenti: i) Senior, *unsecured* e pari passu, ii) emesso in data 22 dicembre 2016 con scadenza 21 dicembre 2021, iii) tasso di